



AP

LICEO SCIENTIFICO
ANTONIO PACINOTTI



Piano Triennale Offerta Formativa

Liceo Scientifico Statale
"ANTONIO PACINOTTI"
La Spezia

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. S. "ANTONIO PACINOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10546** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 97** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale, le caratteristiche dell'utenza e le risorse professionali

La Provincia della Spezia conta circa 220.000 abitanti. Gli studenti del Liceo provengono dalle aree del Comune capoluogo e da quelle del Golfo, della Riviera, della Val di Vara e, in misura più ridotta, dalla Val di Magra e dalla limitrofa Lunigiana.

Il contesto sociale di provenienza degli allievi iscritti al Liceo è, secondo l'INVALSI, di livello medio-alto; ad eccezione di singoli casi, non si segnalano gruppi significativi di studenti che presentino caratteristiche di forte disagio socio-economico o particolarmente svantaggiati. L'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana non è particolarmente elevata (4,7% del totale); gli studenti stranieri che si iscrivono al Liceo, in genere nati e scolarizzati in Italia, sono muniti di buone competenze in ingresso e hanno motivazioni allo studio di lungo termine. La scuola è attenta ai casi in cui siano necessarie delle azioni mirate, sia intervenendo con iniziative extracurricolari che favoriscano l'integrazione linguistica (corsi di Italiano L2), sia praticando in classe nel quotidiano una didattica individualizzata, che valorizzi conoscenze e competenze pregresse per farne base di nuove acquisizioni, sia coordinando la sua azione formativa con quella di altre Istituzioni e Associazioni del territorio che si occupano di studenti stranieri. Gli alunni con disabilità certificata sono integrati armonicamente nel contesto scolastico e partecipano all'attività formativa delle classi in cui sono inseriti. Le classi risultano altamente omogenee tra loro, nella prospettiva di evitare la formazione di gruppi non inclusivi.

Il territorio spezzino è caratterizzato da un'economia basata sul mare, sul porto, sulla grande industria militare e civile, sul turismo e sulla forte e radicata presenza della Marina Militare. Attualmente la crisi economica limita le risorse disponibili e il tasso di disoccupazione nella Provincia della Spezia è pari all'8.2% (dati del 2022).

Il Liceo ha stretti rapporti con i Comuni della Spezia e di Levante, con la Provincia (Ente proprietario dell'edificio), con la Marina Militare, con l'Autorità Portuale, con la ASL, col Tribunale della Spezia, con gli Ordini professionali, con il sistema delle Imprese e con le Istituzioni culturali locali. Risulta consolidata anche la collaborazione con lo "Spezia Calcio" e la "Virtus Entella" di Chiavari.



In Provincia sono presenti diversi Enti di ricerca (ISMAR-CNR, NURC e CSSN-NATO, ENEA, INGV, DLTM, ecc.), per lo più impegnati nello studio dell'ambiente marino. Con tutti questi Enti il Liceo ha avviato da tempo rapporti di collaborazione sotto forma di progetti, stage e attività di PCTO. Nell'ambito universitario la scuola collabora soprattutto con le Università di Genova e Pisa, ma coopera anche con altri Atenei (Parma, "Bocconi", LUISS, ecc.) e con le Scuole di eccellenza (Scuola Superiore "Sant'Anna" e Scuola Normale Superiore di Pisa).

Tutti i laboratori e le aule speciali sono connessi in LAN e WiFi sia nella Sede centrale che nella Sede di Levanto; vi è inoltre una biblioteca per sede. Tutte le aule della scuola sono dotate di notebook, connessione WiFi in fibra ottica e videoproiettore. Nella Sede Centrale sono inoltre presenti 33 Digital Board, di cui 30 nelle aule; si prevede di implementare tale dotazione attrezzando tutte le aule e alcuni laboratori di Digital Board. Nella Sede di Levanto è in programma l'allestimento di alcune Digital Board. Il finanziamento dello Stato garantisce le spese del personale a tempo indeterminato e determinato; benché fortemente ridotte, vi sono risorse accessorie per retribuire incarichi e funzioni aggiuntive. Altri finanziamenti sono venuti dalla Fondazione "Carispezia", dal Comune di Levanto e da numerosi PON assegnati nell'ultimo periodo e finalizzati all'acquisto di ulteriori attrezzature. I contributi volontari delle famiglie sono significativi, se pur in calo: testimoniano la fiducia dell'utenza nella scuola, nonostante le crescenti difficoltà economiche generali, e sono essenziali per l'innovazione tecnologica e per il miglioramento dell'offerta formativa.

Il Liceo dispone di un corpo docente esperto, complessivamente stabile, ampiamente titolato e professionalizzato, il che consente di progettare l'offerta formativa con continuità, capitalizzando e mettendo a sistema le attività che annualmente vengono realizzate. Il corpo docente negli ultimi anni si è comunque gradualmente ampliato e rinnovato. Anche il personale ATA è sufficientemente stabile: per oltre il 60% è a tempo indeterminato ed è nella scuola da più di 5 anni. La D.S. e la D.S.G.A. hanno un incarico effettivo da più di 5 anni e offrono alla scuola l'esperienza maturata.



La storia

Il Liceo Scientifico "Antonio Pacinotti" della Spezia, che sin dalla sua fondazione ha rappresentato un punto di riferimento del sistema di istruzione territoriale, fu istituito il 13 agosto del 1940 con Regio Decreto firmato da Vittorio Emanuele III e controfirmato dal Ministro dell'Educazione Nazionale Giuseppe Bottai, su richiesta dell'allora Provveditore agli Studi Mario Muccini.

La prima sede del Liceo fu ubicata al numero 35 di via Migliari, in due piani che l'Amministrazione provinciale aveva da poco acquistato. Le classi erano cinque: due prime, una seconda, una terza e una quarta, per un numero totale di 89 alunni, che nell'arco di cinquant'anni sarebbero arrivati fino a 1223. La lingua straniera originariamente studiata era il tedesco, cui si aggiunsero in seguito l'inglese e il francese.

Nel 1943 alcune classi del nuovo Liceo trovarono posto nel fabbricato di via Venezia n. 82, che nel 1948 fu sopraelevato del secondo piano e adibito a sede centrale. Agli inizi degli anni Settanta alcune classi vennero trasferite, per l'incremento delle iscrizioni, in viale Amendola, nel Palazzo attuale sede della Polizia municipale del Comune della Spezia. Il Liceo si trovò così ad essere diviso tra via Venezia, viale Amendola e via Migliari (poi via Roma).

A partire dall'a.s. 1972-1973 fu istituita la sede staccata di Levanto, che venne ubicata in un edificio costruito nel 1965, in cui è ancora oggi ospitata.

Nell'a.s. 1977-1978 la sede centrale venne trasferita in viale Amendola e nell'a.s. 1989-1990,



a causa di un ulteriore incremento di iscritti, fu aperta un'altra sede in via Puccini. In quegli anni furono inoltre utilizzate alcune aule poste al terzo piano del Palazzo degli Studi di Piazza Verdi.

Il 30 settembre 1987 il Consiglio Provinciale della Spezia approvò il progetto di costruzione in via XV Giugno del nuovo edificio del Liceo Scientifico, che dall'a.s. 1999-2000 è diventato la sede centrale del Liceo.

Dall'a.s. 2014-2015, ai sensi del DPR n. 52/2013 e a seguito della delibera della Regione Liguria, è stata attivata presso il Liceo la "Sezione ad indirizzo sportivo".

Nell'a.s. 2018-2019, per far fronte all'aumento delle iscrizioni, nell'adiacente Palazzo dell'ex G.I.L. è stata realizzata e destinata al Liceo una nuova ala della sede centrale (con 6 aule). Nell'a.s. 2019-2020 l'edificio è stato ristrutturato internamente con interventi di edilizia leggera, per ricavare spazi che consentissero di svolgere le attività didattiche in sicurezza, nel rispetto delle norme di distanziamento rese necessarie dall'emergenza epidemologica da Covid-19.

Il Liceo possiede attualmente due sedi: la sede centrale della Spezia e la sede staccata di Levanto, entrambe facilmente raggiungibili con la ferrovia (si trovano a 5 minuti a piedi dalla stazione) e con i mezzi di trasporto locali. La qualità delle strutture edilizie è complessivamente buona, malgrado negli ultimi anni la manutenzione ordinaria abbia risentito della scarsa disponibilità di risorse assegnate alle Province italiane, tra cui quella della Spezia.



La sede del Liceo "Antonio Pacinotti" a Levanto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L. S. "ANTONIO PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SPPS01000C
Indirizzo	VIA XV GIUGNO LA SPEZIA 19123 LA SPEZIA
Telefono	0187718401
Email	SPPS01000C@istruzione.it
Pec	spps01000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopacinotti.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	892

Plessi

L. S. "A. PACINOTTI" LEVANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SPPS01001D
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' 15 LEVANTO 19015 LEVANTO



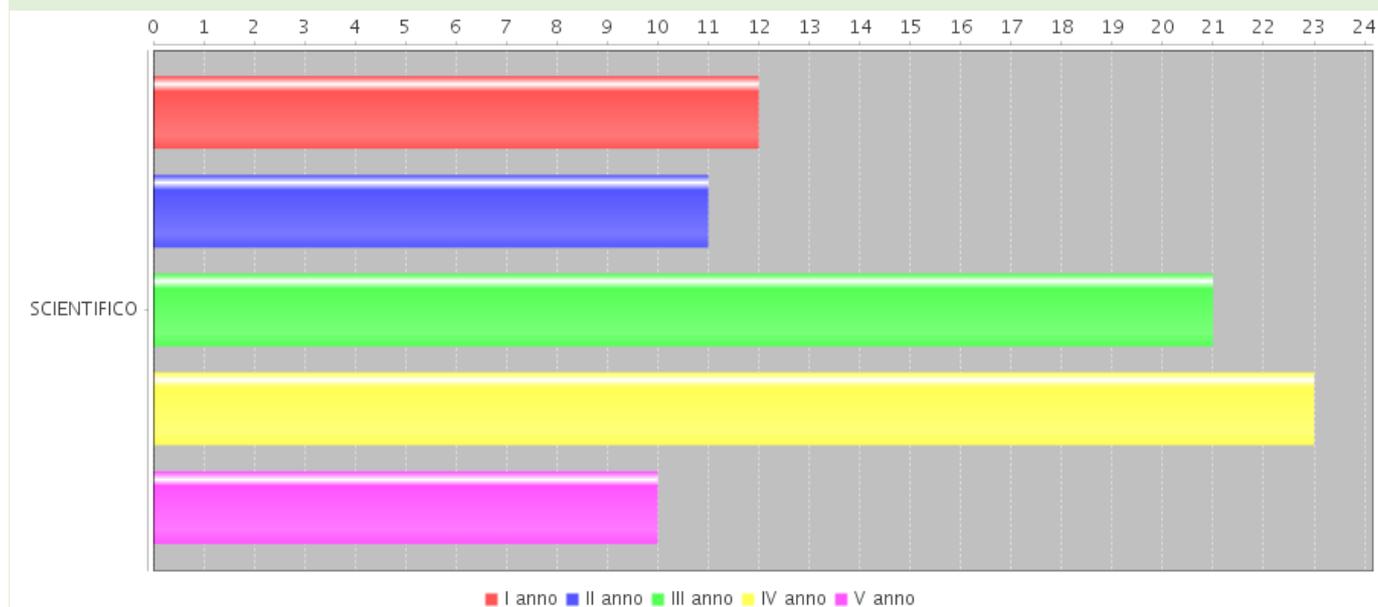
Indirizzi di Studio

• SCIENTIFICO

Totale Alunni

77

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Scienze	1
	Polifunzionale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	Digital Board	33

Approfondimento

Quasi ultimata l'implementazione delle Digital Board, attualmente non presenti in tutte le aule, sia per la Sede centrale che per quella di Levanto.

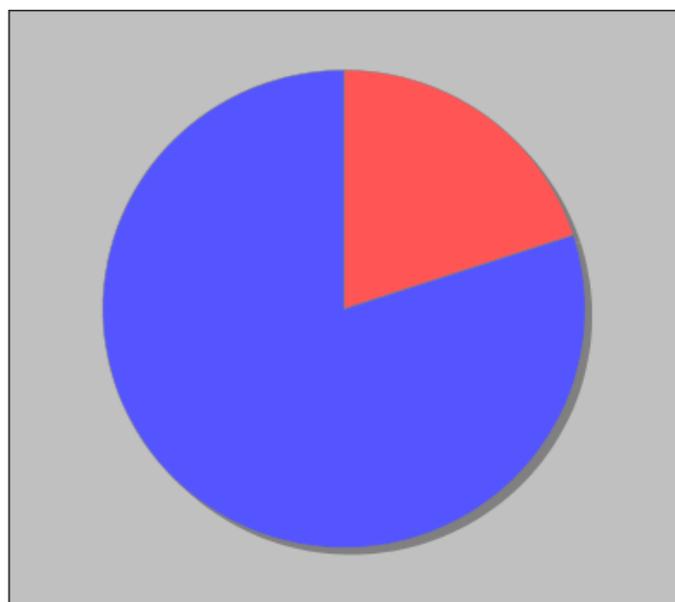


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	27

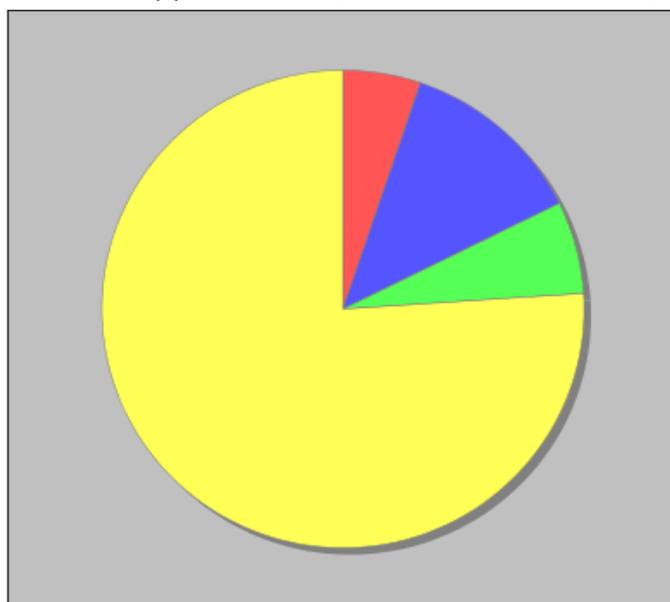
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 73



Aspetti generali

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo. I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità per il prossimo triennio sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.	Ridurre almeno del 15% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.	Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Analizzando i dati restituiti nel RAV e confrontandoli con quelli precedenti, si evidenzia un progressivo peggioramento nei risultati delle prove INVALSI, rispetto ai valori di riferimento, soprattutto nelle prove delle classi seconde.

Inoltre, emerge un aumento dei trasferimenti in uscita verso altre scuole, soprattutto nelle classi seconde e terze del corso tradizionale e nelle prime e terze del corso sportivo.



Rilevate quindi le criticità sopra presentate, si valuta opportuno affrontare la situazione predisponendo conseguenti azioni per il miglioramento.

Risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali

RISULTATI SCOLASTICI

Come documentato dai dati riportati nel RAV 2022-2025, i risultati scolastici degli allievi del Liceo sono nel complesso positivi e la scuola garantisce il successo formativo alla quasi totalità degli studenti.

A.S. 2021-2022: Elevata la percentuale degli allievi ammessi alla classe successiva (tra il 91,8% e il 100%). La percentuale di allievi con giudizio sospeso per debito formativo, mediamente il 16,25% nel tradizionale e il 23% nello sportivo, è inferiore a quello medio provinciale e regionale. Tali risultati dipendono da fattori diversi di contesto e di processo: la qualità e la motivazione degli studenti, l'attenzione e la cura delle famiglie per i percorsi formativi, il forte investimento del Liceo nelle azioni didattiche di sostegno (sportello) e recupero (invernale ed estivo), l'inserimento delle azioni di recupero nella programmazione curricolare, la spinta verso la personalizzazione degli apprendimenti, la concentrazione delle risorse in funzione degli allievi in difficoltà. Nelle votazioni conseguite all'Esame di Stato nell'a.s. 2021-2022 circa il 41% degli allievi ha conseguito punteggi dal 91 al 100 e lode nel corso tradizionale, superiore sia ai risultati della provincia che della regione; nello sportivo la percentuale è nettamente superiore a quella della regione e a quella nazionale. I casi di abbandono degli studi sono in una percentuale trascurabile.

Il numero degli studenti in entrata in corso d'anno è ridotto, mentre quello degli allievi in uscita risulta superiore ai benchmark provinciali, regionali e nazionali in seconda e terza nel tradizionale, in prima e terza nello sportivo.

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è mediamente distribuita in tutte le classi con una incidenza lievemente superiore nelle seconde e terze per il tradizionale (di poco superiore anche alla media nazionale), nelle prime e terze per lo sportivo (anche in questo caso di poco superiore alla media nazionale).

I debiti formativi si concentrano nelle discipline di indirizzo.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Nel test INVALSI dell'a.s. 2021-22 il Liceo ha mantenuto un rendimento complessivo superiore a quello regionale e nazionale nelle classi quinte. Alcune di queste hanno riportato esiti che si scostano sensibilmente dalla media del liceo sia in Inglese (fino a 241,4 punti contro i 225,7) che in Matematica (fino a 264,8 punti contro i 232,6). Buona la percentuale degli studenti di livello B2 nella lingua inglese: 77,2% per la lettura e 65,9% nell'ascolto, di fatto al pari dell'andamento regionale e superiore a quello nazionale. La variabilità media dei punteggi tra le classi quinte e quella intraclassa è in linea con quella nazionale: questo perché le classi vengono formate all'origine in modo omogeneo tra di loro e in modo eterogeneo al loro interno. L'effetto scuola risulta per entrambe le discipline pari alla media regionale



con punteggi al di sopra della media regionale, grazie anche al coordinamento del lavoro dei docenti. La distribuzione degli studenti per livello di apprendimento è mediamente alta nei livelli migliori in matematica.

Tuttavia gli esiti della scuola sono quasi sempre inferiori a quelli del Nord Ovest ottenuti da licei scientifici e classici con lo stesso ESCS (contesto socio economico e sociale). Le classi formate con caratteristiche specifiche, contingenti e/o territoriali, nei test dell'a.s. 2021-22 hanno ottenuto risultati inferiori allo standard abituale della scuola, andando a incidere sui risultati medi del liceo nella sua complessità. In tali classi si rileva inoltre una percentuale sensibile di studenti che si collocano nei livelli di competenza più bassi. Le classi seconde hanno mediamente riportato esiti al di sotto della media nazionale in italiano e al pari in matematica, in calo rispetto al trend dei risultati nei precedenti anni scolastici.

Priorità RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili.

Attrezzare tutte le aule del Liceo di Digital Board, che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per utilizzare pratiche innovative. Incentivarne l'uso in tutte le discipline.

2. Inclusione e differenziazione

Supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio sviluppati in un tempo più disteso sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali.

Monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà.

3. Continuità e orientamento

Favorire la continuità rendendo gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado più consapevoli dei propri interessi e attitudini, stimolando in loro la curiosità per la conoscenza scientifica e l'interesse per l'attività sperimentale.

Favorire momenti di conoscenza e di confronto fra colleghi dei due gradi di scuola, al fine di ottimizzare il processo di passaggio dal percorso scientifico proposto nelle scuole secondarie di primo grado a quello caratterizzante il Liceo Scientifico.

Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza negli studenti che decideranno di percorrere il



curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo e il loro benessere.

Priorità RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare e migliorare le competenze in matematica nel primo biennio anche attraverso esercizi e verifiche mirati.

Analisi dei risultati delle prove INVALSI per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono dunque:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Consolidare e migliorare le competenze in matematica nel primo biennio. Analisi dei risultati delle prove INVALSI per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate.
Inclusione e differenziazione	Supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio sviluppati in un tempo più disteso sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali. Monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà.
Continuità e orientamento	Favorire la continuità rendendo gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado più



	<p>consapevoli dei propri interessi e attitudini, stimolando in loro la curiosità per la conoscenza scientifica e l'interesse per l'attività sperimentale.</p> <p>Favorire momenti di conoscenza e di confronto fra colleghi dei due gradi di scuola, al fine di ottimizzare il processo di passaggio dal percorso scientifico proposto nelle scuole medie secondarie di primo grado a quello caratterizzante il Liceo Scientifico.</p> <p>Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza negli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo e il loro benessere.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili.</p> <p>Attrezzare tutte le aule del Liceo di Digital Board, che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per utilizzare pratiche innovative. Incentivarne l'uso in tutte le discipline.</p>



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Nessuno di meno. Per la riduzione dei trasferimenti in uscita verso altre scuole**

Analizzando i dati restituiti nel RAV, emerge un aumento dei trasferimenti in uscita verso altre scuole, soprattutto nelle classi seconde e terze del corso tradizionale e nelle prime e terze del corso sportivo.

Si è valutato quindi opportuno affrontare la situazione, predisponendo un conseguente percorso di miglioramento, intitolato: "Nessuno di meno. Per la riduzione dei trasferimenti in uscita verso altre scuole".

Il percorso mira al raggiungimento di sette obiettivi afferenti a tre processi-pratiche educative e didattiche.

I primi due obiettivi da raggiungere riguardano l'ambiente di apprendimento. Il Liceo si propone innanzitutto di **promuovere l'innovazione didattica** allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili. Si ritiene opportuno procedere verso questa meta, attraverso corsi di formazione specifici e la condivisione di buone pratiche. Occorrerà specificamente promuovere l'autoconsapevolezza e l'autovalutazione degli studenti, nonché favorire l'individuazione di propri efficaci metodi di studio. Potrà essere utile implementare le attività didattiche "peer to peer".

Con la consapevolezza che l'innovazione didattica solitamente è veicolata anche da strumenti didattici innovativi, il Liceo si propone di **attrezzare tutte le aule di Digital Board** e di incentivarne l'uso in tutte le discipline.

Il percorso di miglioramento comprende poi due obiettivi compresi nella pratica didattica dell'**inclusione e della differenziazione**.

Ci si propone infatti di supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio



sviluppati **in un tempo più disteso**, sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali. L'attività di sportello pomeridiano, a disposizione degli studenti, e i tradizionali corsi di recupero accompagneranno efficacemente il lavoro in classe.

Fondamentale sarà **monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà**, soprattutto con una costante e puntuale osservazione dei coordinatori di classe o di specifiche figure appositamente individuate, anche all'interno dello staff del Dirigente scolastico.

Tre infine sono gli obiettivi a cui si mira, all'interno delle più ampie pratiche dedicate a **continuità e orientamento**.

Fondamentale sarà innanzitutto **implementare la continuità con le Scuole secondarie di primo grado**, al fine di rendere gli studenti del terzo anno di quelle scuole più consapevoli dei propri interessi e delle proprie attitudini, stimolando, nello specifico, la curiosità per la conoscenza scientifica e l'interesse per l'attività sperimentale.

Per realizzare il precedente obiettivo, si rende naturalmente necessario **favorire momenti di conoscenza e di confronto fra colleghi dei due gradi di scuola**, al fine di ottimizzare il processo di passaggio dal percorso scientifico proposto nelle Scuole secondarie di primo grado a quello caratterizzante il liceo Scientifico.

Si reputa infatti che soltanto implementando la continuità con le Scuole secondarie di primo grado, anche stringendo relazioni tra docenti dei due ordini scolastici, si potrà **fornire una maggiore motivazione e consapevolezza** negli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo e il loro benessere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili

Attrezzare tutte le aule del Liceo di Digital Board che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per utilizzare didattiche innovative.
Incentivarne l'uso in tutte le discipline

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio sviluppati in un tempo più disteso sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali

Monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà

○ **Continuità e orientamento**

Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza negli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico aumentando così le loro prospettive di successo ed il loro benessere.

Favorire la continuità rendendo gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado più consapevoli dei propri interessi e attitudini stimolando in loro la curiosità per la conoscenza scientifica e l'interesse per l'attività sperimentale.



Favorire momenti di conoscenza e di confronto fra colleghi dei due gradi di scuola, al fine di ottimizzare il processo di passaggio dal percorso scientifico proposto nelle scuole secondarie di primo grado a quello caratterizzante il liceo Scientifico.

Attività prevista nel percorso: Personalizzazione degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referente di progetto e personale docente coinvolto nelle attività
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici e riduzione dell'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale su tematiche inerenti la metodologia didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale di supporto al lavoro dei Docenti.
Risultati attesi	Diffusione di metodologie didattiche innovative, finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Continuità didattica con le Scuole secondarie di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Scuole secondarie di primo grado
Responsabile	Refenti dell'orientamento in entrata
Risultati attesi	Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza negli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo e il loro benessere.

● **Percorso n° 2: Qualcosa di più. Per il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde**

Analizzando i dati restituiti nel RAV, emerge un progressivo peggioramento nei risultati delle



prove INVALSI, rispetto ai valori di riferimento, soprattutto nelle prove delle classi seconde.

Si è valutato quindi opportuno affrontare la situazione, predisponendo un conseguente percorso di miglioramento, intitolato: "Qualcosa di più. Per il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde".

Il percorso mira al raggiungimento di due obiettivi afferenti a due processi-pratiche educative e didattiche.

Il primo obiettivo da raggiungere concerne l'ambiente di apprendimento. Il Liceo si propone infatti di **promuovere l'innovazione didattica** allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili. Si ritiene opportuno procedere verso questa meta, attraverso corsi di formazione specifici e la condivisione di buone pratiche. Occorrerà specificamente promuovere l'autoconsapevolezza e l'autovalutazione degli studenti, nonché favorire l'individuazione di propri efficaci metodi di studio. Potrà essere utile implementare le attività didattiche "peer to peer".

Il percorso di miglioramento comprende poi un obiettivo inserito nella pratica didattica riguardante il **curricolo, la progettazione e la valutazione**.

Ci si propone infatti di **consolidare e migliorare le competenze in matematica** nel primo biennio anche attraverso esercizi e verifiche mirati. Si programma di analizzare puntualmente i risultati delle prove Invalsi, per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate. Si potranno così esercitare le conoscenze, abilità e competenze più deboli negli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Consolidare e migliorare le competenze in matematica nel primo biennio anche attraverso esercizi e verifiche mirati.

Analisi dei risultati delle prove Invalsi per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili

Attività prevista nel percorso: Supporto agli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referenti interventi di sostegno e recupero
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove in Matematica nelle classi seconde.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento dei docenti di



Matematica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale a supporto del lavoro dei Docenti e
Coordinatore del Dipartimento di Matematica.

Risultati attesi

Diffusione di metodologie innovative e inclusive per il
potenziamento delle competenze di Matematica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ci si propone il mantenimento dell'impianto del modello organizzativo adottato, come specificato nel funzionigramma, che consente il presidio di aree ritenute strategiche.

Relativamente alle pratiche didattiche, ci si propone di potenziare l'acquisizione e l'applicazione di metodologie innovative, volte all'inclusione e alla personalizzazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ci si propone la frequenza diffusa di attività di formazione e aggiornamento volte all'innovazione metodologica personalizzata e inclusiva. Questo consentirà l'adozione di pratiche più efficaci, nel corso del lavoro quotidiano con gli Studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ci si propone il costante aggiornamento delle griglie di tutti i Dipartimenti del Liceo, sempre più orientate alla valutazione delle competenze maturate dagli Studenti nel proprio percorso formativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ci si è attivati per l'estensione dell'installazione delle Digital Board in tutte le aule del Liceo, compresa la sede di Levanto.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Al Liceo non è stato assegnato il contributo relativo all'Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado.

Tuttavia, in attuazione di quanto previsto dagli altri investimenti del PNRR, il Liceo intende sviluppare le azioni NEXT GENERATION CLASSROOMS e LABS (Investimento 3.2 Piano Scuola 4.0).

Framework 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS

Ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo di metodologie e tecniche di apprendimento/insegnamento innovative, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo (DigComp 2.2). La messa in atto di tale azione renderà necessario rivedere e adattare, almeno in parte, gli strumenti di programmazione del Liceo, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali trasversali alle varie discipline.

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, Animatore Digitale, Team per l'Innovazione, docenti, studenti.

Framework 2: NEXT GENERATION LABS

Laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo e delle quote di autonomia e di flessibilità. La messa in atto di tale azione permetterà un ampliamento dell'offerta formativa della scuola, adeguando i profili in uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Soggetti coinvolti: istituzione scolastica, studenti, famiglie, docenti, imprese, università.

Già in essere, e valida per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, la linea di investimento dedicata alla formazione del personale scolastico, come da DM 222 dell'11 agosto 2022.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti" della Spezia ha affiancato all'apprezzato ed efficace indirizzo tradizionale alcuni nuovi indirizzi e curvature: la Sezione ad indirizzo sportivo; la Sezione con curvatura bio-medico-sanitaria; un corso sperimentale di "biologia con curvatura biomedica"; la Sezione "Cambridge International".

LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO (LISS)

Dall'a.s. 2014-15, con l'approvazione della Regione Liguria e dell'Ufficio Scolastico per la Liguria (MIUR), è stato attivato il nuovo corso del LISS, ovvero della Sezione ad indirizzo sportivo del Liceo Scientifico, prevista dagli ordinamenti nazionali dell'Istruzione nell'ambito del Sistema dei Licei (DPR n. 52/2013).

Il LISS si inserisce strutturalmente nel percorso del Liceo Scientifico e lo caratterizza in quanto vuole essere una scuola aperta ad un progetto che unisca conoscenza, salute e attività sportiva. "La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR cit., art. 2, comma 1).

Gli sport di squadra abitano gli adolescenti ad un rapporto di condivisione e di collaborazione con gli altri; gli sport individuali, oltre a potenziare in modo adeguato l'apparato muscolare e a sviluppare le capacità coordinative e condizionali, incentivano i ragazzi a misurarsi con se stessi e con le proprie difficoltà fisiche e/o psicologiche e, attraverso una sana e controllata competizione, a realizzare prestazioni gratificanti.



Discipline specifiche del LISS sono:

- "Discipline sportive", che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle "Scienze motorie e sportive";
- "Diritto ed economia dello sport", insegnamento che mira a fornire allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, offrendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale; nel contempo tale disciplina consente allo studente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

Strutture sportive:

- strutture sportive del Liceo;
- spazi e strutture sportive di livello agonistico del Comune della Spezia (Campo "Montagna");
- strutture rese disponibili da Società ed Associazioni sportive del territorio, che hanno espresso la loro disponibilità a collaborare attivamente alle attività del LISS.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo scientifico tra materie scientifiche e umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle lauree mediche e bio-sanitarie e alle lauree di area economico-giuridica.

La richiesta di iscrizioni al LISS ha reso necessaria, grazie anche alla disponibilità dell'USR per la Liguria, la formazione di due classi prime in organico di diritto dall'anno scolastico



2018-2019. Attualmente sono presenti due corsi completi, dal primo anno al quinto, denominati "S" e "T".

In virtù di quanto previsto dal DPR n. 935/2015 e dai successivi DD.MM. applicativi annuali, il Liceo aderisce ad un programma didattico sperimentale destinato agli studenti-atleti di alto livello, iscritti sia nella sezione sportiva che nelle sezioni tradizionali, che ha come obiettivo il superamento delle criticità riscontrabili durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto in riferimento alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni. Il DM n. 279/2018 ha integrato ed implementato quanto disposto dall'art. 4 del DPR n. 275/1999 in merito all'esercizio dell'autonomia scolastica, che consente alle istituzioni scolastiche di regolare i tempi dell'insegnamento in maniera flessibile, per garantire il successo formativo anche agli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello. Si precisa che la sperimentazione prevede un'unica modalità di partecipazione, tramite l'approvazione del "Progetto formativo personalizzato" (PFP) da parte del Consiglio di classe, in ottemperanza ai requisiti specificati nel DM n. 279/2018. Lo stesso Consiglio di classe individua uno o più docenti referenti di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

LICEO SCIENTIFICO - CURVATURA BIO-MEDICO-SANITARIA

Dall'a.s. 2021-2022 il Liceo ha avviato una Curvatura Bio-Medico-Sanitaria nell'ambito del Liceo Scientifico (LI02), mediante l'utilizzo delle quote di "autonomia" previste per i Licei ai sensi del DPR n. 275/1999, del DPR n. 89/2010 e della Legge n. 107/2015. Nell'a.s. 2023-2024 è stata attivata una classe prima dedicata a tale curvatura.

La curvatura bio-medico-sanitaria intende arricchire l'offerta formativa rivolta agli studenti della provincia e propone un percorso di studi che risponde alle seguenti motivazioni:

- nella provincia spezzina attualmente non esiste alcun corso istituzionalmente e specificamente preposto alla preparazione degli allievi agli studi superiori e alle diverse professioni riconducibili all'ambito della Salute (professioni bio-mediche);
- la necessità di questo ampliamento dell'offerta formativa territoriale è del tutto in



linea con lo sviluppo attuale del pensiero e del progresso scientifico e con le richieste inerenti la salute provenienti da una popolazione in cui, alla crescita della speranza di vita (in particolare nella nostra provincia), si associa una parallela crescita della domanda di benessere in tutte le fasi della vita;

- molto diffuse e differenziate sono le richieste provenienti dal mercato del lavoro e dalla ricerca scientifica e universitaria, pubblica e privata (professioni sanitarie; professioni mediche; professioni bio-sanitarie; aziende sanitarie, chimiche e farmaceutiche; aziende produttrici di apparecchi medicali o diagnostici, ecc.);
- nel momento storico che stiamo vivendo aumentano le richieste dell'utenza e risultano determinanti la preparazione e la motivazione del personale sanitario; si nota inoltre una crescita della domanda occupazionale in ambito sanitario, e la Curvatura Bio-Medico-Sanitaria può offrire agli studenti nuovi sbocchi lavorativi ad alto valore economico e sociale;
- le conseguenze dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 porteranno a massicci investimenti, italiani ed europei, nel settore medico-sanitario, con un deciso aumento e una forte differenziazione delle richieste di personale specializzato nell'ambito bio-medico-sanitario.

OBIETTIVI

Nel loro percorso formativo gli studenti raggiungono i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei (PECUP), e l'uso delle quote dell'autonomia permette di potenziare soprattutto i seguenti obiettivi:

- fornire agli allievi competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica in generale, con particolare riferimento alle scienze chimiche e biologiche e all'utilizzo degli strumenti digitali in tutte le aree bio-medico-sanitarie;
- consentire l'acquisizione di una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- promuovere la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei



diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- educare al saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana e al saper applicare i metodi delle scienze in ambito bio-medico-sanitario;
- promuovere l'approfondimento di tematiche (anche di bioetica) legate al progresso delle conoscenze scientifiche, soprattutto di quelle connesse al mantenimento dello stato di salute della persona (indagine delle patologie e prevenzione);
- riconoscere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore anche all'attività fisica, attraverso la conoscenza delle esigenze del corpo, dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa sia utilizzata nell'ambito delle diverse attività e della vita lavorativa;
- valorizzare le attitudini di ragazzi già orientati allo studio della medicina, della biologia, della chimica, dell'ingegneria biomedica;
- sviluppare la capacità di una scelta più consapevole degli studi post-diploma tramite una maggiore conoscenza dei percorsi universitari (lauree triennali e lauree magistrali) e dei successivi impieghi nell'ambito della salute, dell'igiene, della ricerca in campo sanitario e biomedico, della prevenzione;
- promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con una specifica preparazione i test di ingresso universitari in Italia (nella Facoltà di Medicina e in altri corsi di laurea dell'area scientifica);
- consentire l'inserimento in analoghi percorsi di formazione europea e internazionale e l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare i test di ingresso per le Facoltà Scientifiche all'estero (Medicine, Biology, Chemistry, Physics e Mathematics).

SBOCCHI UNIVERSITARI E PROFESSIONALI

La preparazione acquisita, una volta conseguito il diploma di Liceo Scientifico Biomedico, favorirà l'accesso a tutti i corsi universitari, anche a numero programmato, e in modo particolare a Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentale, Biotecnologie, e alle numerose lauree triennali di Medicina e Chirurgia (tecnici di laboratorio, tecnici audiometrici e audioprotesisti, tecnici ortopedici, tecnici della prevenzione dell'ambiente, logopedisti, fisioterapisti, infermieri professionali, dietisti, igienisti, ostetrici, podologi,



ortottici e assistenti oftalmologici, radiologi e radioterapisti, ecc.), nonché agli studi di Ingegneria (Ingegneria Biomedica, Ingegneria Chimica), Farmacia, Chimica, Scienze Naturali, Biologia e Biotecnologie.

MODULI DIDATTICI SPECIFICI

Il Liceo Scientifico Biomedico si avvale in particolare dei seguenti moduli didattici specifici:

DISCIPLINA	MODULI SPECIFICI
SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none">☐ Chimica biologica: principali vie metaboliche e alterazioni del metabolismo☐ Biologia molecolare: mutazioni genetiche e anomalie cromosomiche; clonaggio genico e ingegneria genetica; impronta genetica del DNA☐ Microbiologia e igiene: biologia degli agenti infettivi; meccanismi patogenetici delle infezioni batteriche, virali, micotiche e parassitarie; norme fondamentali per la conservazione e promozione della salute dei singoli e della comunità☐ Anatomia e fisiologia umana, patologia generale e immunologia con elementi di farmacologia: meccanismi cellulari, tessuti e funzionamento dei diversi organi; risposta immunitaria e meccanismi patogenetici fondamentali; interazione tra una sostanza introdotta nell'organismo e l'organismo stesso (terapia, tossico e farmaco come strumento di studio)
SCIENZE MOTORIE E	<ul style="list-style-type: none">☐ Salute dinamica: benessere fisico, mentale e sociale☐ Apparato locomotore e sue componenti



SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none">☐ Importanza della postura e rieducazione posturale☐ Sicurezza e prevenzione: un dovere di tutti☐ Teoria, metodologia e programmazione dell'allenamento
FISICA	<ul style="list-style-type: none">☐ Gli ordini di grandezza della vita: dalle molecole alle megattere☐ Dinamica della vita: dai moti molecolari alle prestazioni atletiche☐ Il balletto della vita: come generare e mantenere ordine nel caos☐ Chiediamo alla natura: esplorazioni e misure in laboratorio☐ Elettricità e vita: dai legami atomici ai segnali elettromagnetici, passando anche per neuroni e recettori☐ Medicina e vita: strumenti diagnostici e metodi terapeutici☐ Robotica biomedica: principi e applicazioni
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none">☐ Algoritmi e strutture di dati in ambito biomedico☐ Algoritmi di Intelligenza Artificiale per la robotica☐ Computer graphics applicata alla diagnostica☐ Network proteici e network neurali



MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">☐ Modelli matematici di dinamica di popolazioni: dalla crescita logistica all'evoluzione di un'epidemia☐ Metodi matematici di fitting di dati sperimentali
INGLESE E CLIL	<ul style="list-style-type: none">☐ Prevista presenza di docente madrelingua specializzato nell'area scientifica☐ Lingua Inglese utilizzata in funzione di lingua veicolare e di lingua internazionale della ricerca scientifica
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none">☐ Bioetica☐ Epistemologia
STORIA	<ul style="list-style-type: none">☐ Impatto delle malattie/epidemie e della medicina nella storia
LETTERE	<ul style="list-style-type: none">☐ Moduli di studio/approfondimento del lessico medico, e scientifico in genere, di derivazione greco/latina☐ La medicina nelle opere letterarie
PCTO	Si svolgono presso ASL, ALISA, Ospedali, Laboratori di analisi, Studi professionali, Aziende del settore bio-medico-sanitario

LICEO SCIENTIFICO - PERCORSO DI POTENZIAMENTO-



ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Dall'a.s. 2019-2020 il Liceo ha avviato un percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica, riservato - su base volontaria - agli studenti del terzo anno di corso. Si tratta di un percorso didattico unico in Italia, autorizzato con Decreto MIUR e istituzionalizzato da un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici del MIUR e il presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Attraverso la proposta di tale percorso formativo il Liceo si ripropone di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali. La sperimentazione favorisce infatti l'accesso degli allievi alle Facoltà di Medicina e ad altre Facoltà universitarie bio-sanitarie.

Il percorso riproduce il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria (scuola capofila di rete individuata dal MIUR) e si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale sui seguenti nuclei tematici fondamentali: anatomia e fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare e microbiologia.

La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore così articolate:

- 20 ore di lezione tenute dai docenti di Scienze Naturali del Liceo;
- 20 ore di lezione tenute da medici indicati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in qualità di esperti esterni;
- 10 ore di PCTO "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Nell'a.s. 2023-2024 il percorso è attivato con cadenza settimanale nel periodo ottobre-maggio; le lezioni si svolgono nel primo pomeriggio, in orario extracurricolare, con una durata massima di due ore. Sono previsti quattro nuclei tematici per ciascun anno scolastico; al termine di ciascun modulo tematico viene somministrato un test della durata di un'ora, predisposto a livello nazionale. La frequenza del corso prevede il riconoscimento di ore di PCTO e di un credito formativo.



LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Il Liceo "Pacinotti" è ente accreditato dall'Università di Cambridge quale centro per l'attivazione del Liceo Scientifico Cambridge International, che rilascia la certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), uno degli attestati più prestigiosi al mondo, nonché titolo preferenziale per l'accesso alle più importanti università italiane e straniere. La Sezione Cambridge del Liceo "Pacinotti" è l'unica in un territorio che si estende da Genova a Pisa e consente il rilascio del doppio titolo di studio (italiano ed inglese). Gli studenti della Sezione Cambridge, dal primo al quarto anno, integrano il loro percorso di studi, che ricalca quello del Liceo Scientifico tradizionale, con lo svolgimento del programma dell'IGCSE negli insegnamenti di Matematica e Inglese come seconda lingua, per un totale di 150 ore per materia nel corso dei quattro anni. Per quanto concerne lingua e cultura inglese, gli studenti svolgono settimanalmente un'ora in più rispetto alle tre ore curriculari previste, mentre per quanto attiene a matematica un'ora delle lezioni curriculari viene dedicata allo svolgimento del programma IGCSE. Inoltre l'insegnante curricolare viene affiancato da un docente madrelingua per un modulo dedicato al potenziamento delle competenze trasversali quali la comunicazione e il pensiero critico, essenziali per affrontare con sicurezza e disinvoltura l'esame finale. Infine il quarto anno sono previste 18 ore di lezioni extracurricolari come full immersion per ognuna delle due discipline coinvolte (lingua e cultura inglese e matematica), poiché alla fine della classe quarta, e quindi prima dell'Esame di Stato, gli studenti sostengono l'esame finale IGCSE ed ottengono la relativa certificazione. Al termine del percorso di studi gli studenti conseguono il diploma (italiano) del Liceo Scientifico e il diploma (inglese) IGCSE. I diplomati della Sezione Cambridge acquisiscono una formazione culturale ampia ed aperta alla prospettiva internazionale, sviluppano un'impostazione metodologica che compendia gli aspetti peculiari del sistema scolastico italiano con quelli del sistema anglosassone e dispongono degli strumenti necessari per svolgere attività di problem solving nel contesto sociale e lavorativo.

DEROGHE AL NUMERO MASSIMO DI ORE DI ASSENZA

Con apposita Circolare, il Collegio dei Docenti del Liceo comunica a studenti e famiglie che il monte ore medio calcolato per ciascun anno del curriculum è il seguente:

Classi Prime	891
--------------	-----



Classi Seconde	891
Classi Terze	990
Classi Quarte	990
Classi Quinte	990

Per la Curvatura Bio-Medico-Sanitaria e per la Sezione "Cambridge International" si rimanda al monte ore personalizzato, come da DPR n. 122 del 22 giugno 2009 e CM n. 20 del 4 marzo 2011.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale obbligatorio personalizzato, in base a quanto previsto per ciascuna classe. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta in ogni caso l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame.

Sulla base della medesima Circolare, il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità di stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. È compito del Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe qui previste, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.



Rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- motivi di salute, documentati, con assenze pari o superiori a 7 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente), visite specialistiche ospedaliere, day hospital e donazioni di sangue;
- motivi personali e/o di famiglia (quali, ad esempio, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e/o lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel Paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- partecipazione ad attività agonistiche e sportive organizzate da federazioni o associazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno;
- eventi del tutto eccezionali, legati alle condizioni meteorologiche o ad altri fenomeni naturali o sociali;
- frequenza di corsi e partecipazione ad attività del Conservatorio; partecipazione ad attività coreutiche e/o teatrali; partecipazione a Gare e Campionati patrocinati o organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito; partecipazione ad Esami di certificazione linguistica;
- partecipazione documentata a concorsi pubblici e/o esami d'ammissione universitari, per un massimo di 5 giorni;
- orientamento in uscita, documentato: sino a 1 giorno per gli studenti delle classi quarte; sino a 3 giorni per gli studenti delle classi quinte.
- "giornata compensativa dopo elezioni", se lo studente presta servizio per le operazioni di seggio la domenica.

Le citate deroghe si applicano solo in presenza di adeguata, puntuale e tempestiva documentazione; in nessun caso le deroghe previste possono essere invocate quando l'elevato numero di assenze non consente di procedere alla valutazione degli alunni interessati.



CRITERI, MODALITA' E TEMPI DELLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti, sia scritta che orale, ha lo scopo di verificarne i ritmi di apprendimento: nel rispetto della sua funzione formativa e informativa, è uno strumento indispensabile per promuoverne la crescita, accompagnando gli allievi nel loro processo di maturazione, senza assumere mai carattere punitivo o demotivante.

I criteri di valutazione delle singole materie sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico nelle Programmazioni didattiche dei Dipartimenti, disponibili sul sito. Tutti i Dipartimenti prevedono griglie generali di valutazione in scala decimale corredate dai relativi classificatori e descrittori, per le classi del primo e del secondo biennio e quinto anno.

Per le Classi quinte sono inoltre previste griglie di valutazione in ventesimi da adottare nelle simulazioni d'Esame (I e II prova), che vengono somministrate alle classi nel corso del pentamestre.

Nel corso dell'intero anno scolastico la scuola mantiene un costante e proficuo rapporto con le famiglie degli studenti attraverso la figura del coordinatore di classe, i colloqui con i docenti, i Consigli di classe periodici, che segnalano tempestivamente i casi problematici. Per gli studenti in difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi previsti vengono avviate nel corso dell'a.s., compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sia attività di sportello (in particolare nei mesi di novembre e dicembre e nei mesi di marzo e aprile), sia attività di recupero (nei mesi di gennaio/marzo e nei mesi estivi, in caso di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno). Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relativa scheda di Progetto.

Per l'assolvimento dei debiti formativi, gli allievi devono superare delle prove di verifica da effettuarsi prima dell'inizio del successivo anno scolastico. Modalità e tipologia delle prove di verifica sono indicate nelle Programmazioni didattiche dei Dipartimenti disciplinari disponibili sul sito.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I voti utilizzati nella valutazione sono espressi su scala decimale e vanno dal tre al dieci.



Nella seguente tabella sono presenti i criteri generali per l'attribuzione dei voti.

Per l'indicazione e per il peso dei vari indicatori per le conoscenze, abilità e competenze si rimanda alle varie griglie dei diversi Dipartimenti.

Si osserva come, in accordo con quanto detto nella "*Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento dei licei*", conoscenze, abilità e competenze siano necessariamente correlate tra di loro.

Livello*	Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze (Uso delle conoscenze e delle abilità)
I. Del tutto insufficiente	3	Totalmente assenti (vedi nota) o gravemente lacunose	Decisamente carenti	L'uso, nel compito assegnato, delle conoscenze e delle abilità acquisite è gravemente inadeguato
II. Gravemente insufficiente	4	Lacunose	Carenti	L'uso, nel compito assegnato, delle conoscenze e delle abilità acquisite è inadeguato
III. Insufficiente	5	Parziali e/o superficiali	Imprecise	L'uso, nel compito assegnato, delle conoscenze e delle abilità acquisite è limitato
IV. Sufficiente	6	Di base	Lineari	L'uso, nel compito assegnato, delle conoscenze e delle abilità acquisite è semplice ma coerente
V. Discreto	7	Significative	Pertinenti	L'uso, nel compito assegnato, delle conoscenze e delle abilità acquisite è corretto
VI. Buono	8	Complete	Accurate	L'uso, nel compito assegnato, delle conoscenze e delle abilità acquisite è sicuro



VII. Ottimo	9	Complete ed organiche	Accurate e approfondite	L'uso, nel compito assegnato, delle conoscenze e delle abilità acquisite è sicuro e rigoroso
VIII. Eccellente	10	Complete, organiche ed approfondite	Accurate, approfondite e rigorose	L'uso, nel compito assegnato, delle conoscenze e delle abilità acquisite è sicuro, rigoroso e originale

*

Livello I-III = livello base non raggiunto.

Livello IV = livello base.

Livello V-VI = livello intermedio.

Livello VII-VIII = livello avanzato.

Nota. Nel caso di totale assenza di risposta a quanto richiesto (e quindi di conoscenze nulle), il voto è automaticamente 3 anche per le abilità e le competenze.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(IN OSSERVANZA DELLA LEGGE N. 169 DEL 30/10/2008, ART. 2, DEL REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI DEL 28/5/2009 E DEL DPR N. 122 DEL 22/6/2009)

Il voto di comportamento concorre alla media aritmetica disciplinare e alla valutazione globale dello studente, è valutato in decimi e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di Stato. Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente coordinatore, a partire dai seguenti INDICATORI e sulla base indicativa della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



voto	peso trimestre	peso pentamestre	indicatori	descrittori
10	0,4 (40%)	0,35 (35%)	comportamento	L'alunno/a è esemplarmente corretto/a con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera corretta e responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta puntualmente il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	0,2 (20%)	0,15 (15%)	frequenza	Frequenta con grande assiduità le lezioni, rispetta gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: assenze, 5 nel trimestre, 7 nel pentamestre; ritardi/uscite anticipate, 3 nel trimestre, 5 nel pentamestre.
	0,4 (40%)	0,35 (35%)	partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo tutte le proposte didattiche. Collabora attivamente e continuamente a tutti gli aspetti della vita scolastica.
9	0,4 (40%)	0,35 (35%)	comportamento	L'alunno/a è corretto/a con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	0,2 (20%)	0,15 (15%)	frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: assenze, 7 nel trimestre, 10 nel pentamestre; ritardi/uscite anticipate, 5 nel trimestre, 7 nel pentamestre .
	0,4 (40%)	0,35 (35%)	partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche. Collabora attivamente alla vita scolastica.
8	0,4 (40%)	0,35 (35%)	comportamento	L'alunno/a è sostanzialmente corretto/a con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera sufficientemente responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento, ma talvolta può ricevere richiami verbali.
	0,2 (20%)	0,15 (15%)	frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, occasionalmente può non rispettare gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: assenze, 10 nel trimestre, 15 nel pentamestre; ritardi/uscite anticipate, 7 nel trimestre, 9 nel pentamestre.
	0,4	0,35	partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche.



	(40%)	(35%)	dialogo educativo	Collabora generalmente alla vita scolastica.
7	0,4 (40%)	0,35 (35%)	comportamento	Il comportamento dell'alunno/a talvolta non è corretto con i docenti, i compagni (episodi di bullismo e/o cyber bullismo), il personale della scuola. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali non occasionali e/o ha a suo carico richiamo/i scritto/i.
	0,2 (20%)	0,15 (15%)	frequenza	Frequenta con scarsa regolarità le lezioni, spesso non rispetta gli orari e supera almeno una delle seguenti soglie: assenze, 10 nel trimestre, 15 nel pentamestre; ritardi/uscite anticipate, 7 nel trimestre, 9 nel pentamestre.
	0,4 (40%)	0,35 (35%)	partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo le proposte didattiche. Collabora raramente alla vita scolastica.
6	L'alunno/a nel corso dell'anno è stato/a destinatario/a di una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi inferiori o uguali a 15 giorni per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.			
5	L'alunno/a nel corso dell'anno è stato/a destinatario/a di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.			

- Il voto del trimestre viene calcolato come media pesata delle tre voci "comportamento", "frequenza", "partecipazione al dialogo educativo", con i pesi indicati nella griglia.



- Il voto del pentamestre viene calcolato come media pesata delle tre voci "comportamento", "frequenza", "partecipazione al dialogo educativo", con i pesi indicati nella griglia, e del voto assegnato nel trimestre, con peso 0,15 (15%).
- Nel calcolo dei giorni di assenza, si applicano i criteri approvati dal Collegio dei Docenti relativamente alle deroghe per il calcolo della frequenza minima per l'ammissione agli scrutini.

Incidenza delle sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza) sul voto di comportamento

All'alunno destinatario nel corso dell'anno scolastico di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, il Consiglio di Classe può in casi eccezionali attribuire, con giudizio motivato, un voto diverso da quello calcolato come media aritmetica pesata.

RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa (OM n. 92/2007, art.2, comma 1), e il Liceo promuove e favorisce la partecipazione attiva degli studenti alle iniziative programmate (OM n. 92/2007, art.2, comma 4). In questo importante e delicato settore la scuola si organizza come segue:

- interventi iniziali da parte dei Consigli di classe per poter impostare correttamente l'attività didattica annuale;
- interventi mirati in orario curricolare nel caso di carenze e difficoltà degli studenti nelle singole discipline, finalizzati al recupero delle insufficienze, nei modi indicati dai docenti nelle Programmazioni di Dipartimento e individuali;
- corsi di recupero extracurricolari post-trimestre, nel periodo gennaio-marzo, riservati agli studenti che negli scrutini trimestrali presentino insufficienze in una o più discipline;
- corsi di recupero estivi tra giugno e luglio, nel caso di studenti che risultino insufficienti in una o più materie negli scrutini di giugno.

Nel triennio 2022/2025 continuerà il progetto "Corsi di recupero - Sostegno - Sportello", con



uno o più docenti referenti, organizzato come segue:

- attività di recupero (lezione frontale, esercitazione guidata, dialogo, esercizio svolto in autonomia e corretto individualmente o collettivamente) gestite dai docenti per "gruppi di recupero", in cui confluiscono studenti di classi diverse in parallelo (fino ad un massimo di circa 15 allievi). Durante questi appuntamenti, viene organizzata anche una attività peer-to-peer, in cui gli studenti del secondo biennio e del quinto anno offrono le loro competenze agli alunni del primo biennio.
- flessibilità del numero di ore assegnato ad ogni modulo di recupero, in relazione all'effettivo numero di studenti che necessiteranno di recupero extracurricolare, secondo quanto rilevato dai docenti di cattedra, sulla base della valutazione sommativa trimestrale e finale (nei casi in cui le famiglie abbiano accettato di avvalersi delle attività di recupero offerte dalla scuola).

Nell'organizzazione dei corsi di cui sopra si terrà conto:

1. della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline;
2. della possibilità di ciascuno studente di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti in una o più discipline mediante studio individuale guidato;
3. della necessità di evitare un'eccessiva concentrazione di carichi di lavoro per ciascuno studente.

Le iniziative di recupero saranno monitorate dal Consiglio di Classe tramite le verifiche di classe (scritte e/o orali) previste da ciascuna disciplina; la situazione scolastica dell'allievo/a avviato/a al recupero sarà comunicata dai docenti alle famiglie nei colloqui settimanali e generali.

Avvalendosi delle indicazioni contenute nella OM n. 92/2007, il Liceo individua le seguenti aree disciplinari in cui concentrare gli interventi di recupero extracurricolare della tranche invernale (cinque settimane tra gennaio e marzo), qualora necessari:

Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
--------------	----------------	--------------	---------------	---------------



Matematica	Matematica	Matematica	Matematica	Matematica
Latino	Fisica	Fisica	Fisica	Fisica
Inglese	Latino	Latino	Scienze	
	Inglese	Inglese		
	Scienze	Scienze		

Nel caso di alunni stranieri iscritti al Liceo si provvederà inoltre ad organizzare interventi di recupero delle propedeutiche abilità di base.

Si specifica, però, che i corsi di recupero extracurricolari post-trimestre potrebbero subire delle riduzioni e/o delle cancellazioni, nel caso in cui mancassero alla scuola le necessarie coperture finanziarie per attivarli secondo il piano di cui sopra.

Nella tranche estiva, sempre se finanziariamente possibile, i corsi di recupero saranno attivati per tutte le classi e per tutte le materie in cui si registrano insufficienze.

Nelle aree disciplinari e nei periodi non coperti dalle attività di recupero extracurricolare svolgerà un ruolo di primo piano l'attività di sportello (sia in Sede Centrale che nella Sede di Levanto), che ormai da anni costituisce una delle iniziative più interessanti e caratterizzanti del Liceo. I Progetti "Corsi di recupero - Sostegno - Sportello" e "Scuola aperta - Levanto (Sportello)" sono documentati nella sezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa".

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il Liceo mette in atto le seguenti iniziative per offrire all'utenza un'informazione il più



possibile chiara e completa dell'Offerta Formativa:

1. organizza degli incontri pomeridiani con i genitori e gli allievi presso l'Auditorium della Sede Centrale (normalmente tre Open Day per a.s.) e due incontri pomeridiani con i genitori e gli allievi presso la Sede di Levanto (Open Day);
2. accoglie gli allievi delle Scuole Secondarie di primo grado che intendono visitare il Liceo o frequentare delle lezioni in orario curricolare, previa semplice richiesta telefonica; in tali visite gli allievi e i loro accompagnatori possono prendere visione delle strumentazioni didattiche, delle aule di progettazione, della palestra e dei laboratori;
3. effettua incontri di presentazione del Liceo agli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado presso le loro sedi di appartenenza, sulla base degli accordi che saranno presi con le singole Istituzioni scolastiche della Provincia;
4. offre informazioni ai genitori interessati tramite dépliant, sito Internet, pagina Facebook ecc., e attraverso contatti telefonici con il Dirigente Scolastico e con i suoi collaboratori.

La struttura degli incontri pomeridiani è la seguente:

- § quattro o cinque studenti delle classi prime accolgono i ragazzi delle Scuole Secondarie di primo grado e li accompagnano nei Laboratori di Fisica, Chimica e Informatica, dove tecnici e docenti delle discipline li coinvolgeranno nell'esecuzione di alcune attività;
- § un team di docenti dell'istituto accompagna i genitori a visitare i locali della scuola (aule speciali, laboratori, palestra, ecc.), dialogando con loro;
- § il Dirigente Scolastico e i docenti, assieme ad alcuni studenti liceali, incontrano in Auditorium genitori e ragazzi, rispondono alle domande dei presenti e illustrano piano di studi, quadri orari, curricoli, metodologie didattiche, sbocchi lavorativi ed universitari, rapporti scuola-famiglia, strutture, con particolare attenzione alle esperienze progettuali programmate per l'a.s. in corso (per entrambe le sedi). Nella Sede di Levanto sono previste attività di laboratorio (specifiche per le discipline STEM) rivolte agli alunni degli ISA dislocati nell'area di interesse della sede stessa.

ORIENTAMENTO IN USCITA



Tra i compiti fondamentali del Liceo c'è quello di orientare gli studenti in uscita verso scelte future consapevoli e conformi sia al percorso formativo ed educativo attuato nel corso del quinquennio, sia alle proprie personali aspirazioni.

Informazione - formazione - educazione sono pertanto le linee guida che il Liceo segue, operando in varie direzioni:

- informare gli studenti sulle proposte delle diverse Università italiane;
- ospitare esperti e referenti dell'orientamento di varie Università italiane;
- aderire al Progetto Lauree Scientifiche con accesso ai Laboratori di Chimica, Fisica, Biologia, Biotecnologia e Geologia dell'Università di Genova;
- aderire alla "Settimana della Matematica" organizzata dall'Università di Pisa;
- predisporre incontri con rappresentanti delle Forze Armate;
- promuovere conferenze di rappresentanti delle istituzioni (funzionari UE, autorità politiche a livello locale e nazionale, ecc.);
- predisporre incontri con rappresentanti dell'ITS spezzino;
- con intento formativo, promuovere seminari di ampio interesse in ambito scientifico e umanistico.

Per non creare troppe interruzioni all'attività scolastica curricolare, vengono individuate alcune giornate nelle quali si cerca di far convergere gli incontri orientativi. Tutte le informazioni pervenute e tutte le attività di orientamento in uscita offerte dal Liceo sono consultabili sul sito ufficiale. Molte attività sono inoltre proposte anche da remoto e nel pomeriggio.

Dall'a.s. 2015-2016 il Liceo si avvale della collaborazione con **AlmaDiploma**, una libera Associazione tra Istituti e Scuole nata con lo scopo di occuparsi della valutazione del sistema d'istruzione superiore e dell'orientamento dello studente nella scelta del proprio futuro, sia nella prosecuzione degli studi, sia nell'inserimento nel mondo del lavoro. A tale proposito è stato nominato un docente referente.

Dall'a.s. 2023-24 operano un orientatore e 17 tutor nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, secondo un piano di orientamento approvato dal Collegio Docenti del 14 novembre 2023 e declinato specificamente nei Consigli di classe. Per il primo biennio è stato approvato uno



specifico progetto di orientamento, curato da alcuni docenti appositamente formati.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche (in orario curricolare), le visite guidate (1 giorno) ed i viaggi di istruzione (più giorni) sono inseriti nella programmazione di Istituto, di Dipartimento, di Classe e sono parte integrante dei curricoli disciplinari di volta in volta coinvolti. Tali attività si propongono di offrire agli studenti del Liceo occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza, anche europea, di sviluppo interculturale.

OBIETTIVI:

- Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita.
- Visite guidate/Uscite didattiche: integrazione della preparazione disciplinare attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà scientifiche, sociali, produttive, ecc. parchi e riserve naturali.
- Viaggi di istruzione: integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/monumentali, paesaggistico/ambientali e culturali.

La proposta di viaggio deve partire dal Consiglio di Classe, anche ispirandosi al piano generale organizzato dalla Commissione Viaggi, deve essere approvata dal Consiglio d'Istituto e deve essere condivisa da tutte le componenti interessate (docenti, studenti, genitori). Sarà fornita adeguata preparazione preliminare nelle classi, atta a dotare gli studenti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sulle iniziative proposte.

I viaggi d'istruzione sono regolamentati da un apposito Regolamento deliberato dal Consiglio d'Istituto e da un Mansionario predisposto dal Dirigente Scolastico, ai quali si rimanda.

La Commissione Viaggi di Istruzione ha il compito di predisporre un planning, di esaminare ulteriori proposte, di offrire supporto organizzativo e di collegamento con i vari Consigli di



Classe, di valutare i preventivi richiesti tenendo soprattutto in considerazione il rapporto qualità/prezzo.

SCAMBI CULTURALI E PROGETTI ERASMUS PLUS

In considerazione del continuo ampliamento della dimensione internazionale che caratterizza gli scenari socio-educativi, il Liceo ritiene fondamentale la prosecuzione di progetti di gemellaggio, attività di scambio, stage e soggiorni di studio all'estero, affinché gli studenti entrino in contatto con realtà culturali, sociali, produttive e professionali in grado di consentire percorsi formativi "allargati".

Sulla base delle indicazioni ministeriali, in particolare della nota prot. n. 843 del 10 aprile 2013 (Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale), il Liceo promuove le esperienze di studio o formazione - di pochi mesi, semestrali o dell'intero anno scolastico - all'estero, sia in Europa sia in altri Paesi, in collaborazione con associazioni, enti specifici e con le famiglie degli allievi interessati.

Nel corso del triennio 2022/2025 le linee di indirizzo della scuola saranno:

- favorire e tutelare la mobilità studentesca individuale, in sintonia con la nota del MIUR n. 843 del 10 aprile 2013 (*Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*), in base a quanto deliberato in data 10 aprile 2014 dal Collegio dei Docenti del Liceo (approvazione di una procedura che prevede un piano didattico personalizzato per gli studenti che decidano di trascorrere un periodo di studi all'estero);
- perseguire l'internazionalizzazione del Liceo in primo luogo attraverso il rafforzamento delle abilità degli alunni nell'uso dell'inglese, in particolare dell'abilità di "*speaking*", grazie ad un software acquistato per il nuovo laboratorio polifunzionale che consente di utilizzare quest'ultimo come laboratorio linguistico. Gli scambi e i progetti "*Erasmus Plus*" di mobilità, nonché quello di partenariato con l'Irlanda focalizzato sulla sostenibilità, permetteranno a gruppi di alunni di visitare scuole europee, con l'opportunità non solo di comunicare in lingua straniera, ma anche di sviluppare progetti con studenti di altri Paesi, conoscendo dall'interno le diverse realtà dell'Europa. Sempre in virtù delle opportunità offerte dai progetti "*Erasmus Plus*", il Liceo intende promuovere la conoscenza dell'inglese da parte dei docenti di altre materie e dello staff con corsi di formazione in Paesi anglofoni. I docenti avranno inoltre la possibilità di effettuare esperienze di "*job-shadowing*" in scuole europee e/o svolgere corsi all'estero su metodi didattici innovativi, anche idonei a combattere la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione, nonché corsi sulla valutazione;
- istituire una commissione che si occupi di progettazione, coordinamento, organizzazione e promozione dei progetti *Erasmus Plus*, degli scambi e delle mobilità con l'estero. A tale scopo nell'a.s. 2023-2024 viene creata la **Commissione Internazionalizzazione**.

Per quanto concerne, nello specifico, gli scambi culturali, il Liceo ha in corso da anni uno scambio con il "Käthe-Kollwitz-Gymnasium" di Monaco di Baviera, rivolto agli alunni delle classi



secondo della Sede Centrale.

Lo scambio, che si basa sul principio dell'ospitalità reciproca in famiglia, prevede una prima fase in cui gli alunni stranieri sono ospiti degli studenti italiani e una seconda fase in cui gli studenti italiani si recano in Germania. Nell'a.s. 2023-2024, per ragioni organizzative, tale ordine viene invertito. Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono previste attività didattiche, uscite sul territorio e visite a città d'arte.

Gli studenti interessati alla partecipazione vengono selezionati sulla base del profitto (media finale dell'anno scolastico precedente, voto d'inglese e voto di comportamento): per tale ragione gli scambi culturali si configurano anche come attività volte a promuovere le eccellenze.

Gli scambi culturali sono disciplinati da un apposito "Regolamento" deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 3/10/2022 e da un "Partnership Agreement", ai quali si rimanda.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Tra gli obiettivi della scuola rientra l'Educazione alla Salute, intesa come processo volto a garantire la tutela del benessere psicofisico dell'individuo, indispensabile alla crescita armonica della persona, al suo saper stare con gli altri, al suo apporto fattivo alla società in cui vive.

Il docente referente d'Istituto si occuperà di organizzare lezioni, spettacoli, questionari, incontri con personale medico e paramedico delle ASL o di enti preposti alla prevenzione, alla cura, all'informazione relativa a patologie, malesseri, comportamenti a rischio, in particolare dell'età adolescenziale.

Nell'a.s. 2023 - 2024, nel rispetto dei modi e dei tempi consentiti dallo svolgimento delle attività didattiche, potranno aver luogo conferenze con AIDO, AVIS, GASLINI, ISS, CROCE ROSSA italiana e ASL 5, LIONS, TELETHON, SOROPTIMIST, AMICI DEL CUORE, LICE, con particolare riguardo alle tematiche della tossicodipendenza, dell'alcolismo, del gioco d'azzardo, del cyberbullismo, dei disturbi alimentari (bulimia, anoressia), della prevenzione dei tumori, ecc.

Il Liceo ha attivato un Servizio di Consulenza Psicologica (CIC), per il quale è a disposizione di alunni, genitori e personale tutto della scuola una psicologa incaricata dalla ASL 5 "Spezzino"; gli interessati possono rivolgersi al servizio con assoluta garanzia di riservatezza e nel rispetto della privacy.



PCTO, EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI E VALORIZZAZIONE DEL MERITO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono stati introdotti dalla legge di Bilancio 2019 in sostituzione delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, con la doppia finalità di promuovere l'orientamento post-diploma e l'acquisizione delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro.

L'attività di PCTO nasce pertanto come uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore e di poter compiere scelte mirate riguardo al percorso universitario o lavorativo da intraprendere.

Detti percorsi costituiscono la risposta dell'istituzione scolastica al bisogno del mondo del lavoro di avere persone preparate in grado di gestire rapporti personali diversi da quelli instaurati nella scuola e in possesso delle soft skills richieste, quali ad esempio, le capacità di lavorare in gruppo, di adattarsi a contesti lavorativi in continua evoluzione e di comunicare efficacemente.

Il Liceo organizza quindi attività, come previsto dalla normativa, nella misura minima di 90 ore per tutti gli studenti, preferibilmente prevedendone 40 in terza e quarta e le restanti nel quinto anno. Preliminarmente, l'istituto scolastico adempie agli obblighi di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza fornendo agli studenti l'accesso ad appositi corsi online.

Il Liceo collabora da anni con una fitta rete di partner attivi sul territorio organizzando percorsi presso enti di ricerca (INGV, DLTM, CNR Enea), aziende (Termomeccanica), e studi



professionali, e partecipando a prestigiose manifestazioni culturali (Festival della Scienza, Festival della Mente, Festival delle Geografie, Giornate del FAI) e sportive (Special Olympics).

Il Liceo ha in essere collaborazioni con enti pubblici quali Comuni della provincia, Tribunale, ASL5, Ministero della Difesa, CONI ed Università.

Nel 2019 un PON ha consentito ad un gruppo di studenti del Liceo di realizzare un percorso di tre settimane in Irlanda con visite a realtà produttive ed enti di ricerca del territorio ed internazionali. Con il progetto "Youth Mobility", finanziato da "Fondazione Carispezia", è stato possibile offrire un soggiorno studio di due settimane a Eastbourne volto al potenziamento delle abilità linguistiche di base e di Business English e all'inserimento nella realtà lavorativa dei "charity shops" locali. Di prassi le mobilità internazionali individuali degli studenti sono riconosciute come attività di PCTO.

I PCTO permettono di offrire un'apertura verso quei settori formativi non previsti dal curriculum liceale quali Economia (ENI), Educazione all'imprenditorialità (JA Italia), Giornalismo, Studi Internazionali (UN Network - MUNER, ovvero "Model United Nations Experience Run" - simulazione, con stage a New York, dell'attività delle Nazioni Unite; Berkeley e Harvard MUN - percorsi di Diritto Internazionale presso Università americane).

Durante l'emergenza sanitaria, il settore ha continuato ad essere operativo grazie alla ricca offerta di piattaforme dedicate, che hanno consentito agli allievi la frequenza dei corsi in remoto; in particolare, nell'a.s. 2020-2021 il Liceo ha conseguito un brillante riconoscimento vincendo la competizione "SnackNews" promossa dalla piattaforma dell'Università "Bocconi" in collaborazione con il "Corriere della Sera".

Per gli studenti atleti che possono accedere alla sperimentazione didattica promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito vengono attivati percorsi individualizzati interni alle



società sportive di appartenenza.

Di particolare rilievo è la collaborazione con ANPAL, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, che è incentrata in particolare sull'aspetto di preparazione e rielaborazione critica delle competenze acquisite nelle varie esperienze.

Tale supporto si è mostrato utile in vista del colloquio dell'Esame di Stato, alla cui valutazione i PCTO concorrono con una voce specifica.

Le attività svolte rientrano inoltre nel Curriculum dello Studente, che tutti i diplomandi sono tenuti a compilare su piattaforma ministeriale, e nell'e-Portfolio.

Per tutte le attività svolte dagli allievi è prevista una fase di valutazione, svolta in sede di scrutini, delle competenze acquisite e delle ricadute didattiche.

Per gli studenti inseriti nelle attività di PCTO l'Istituto svolge le attività previste dall'art. 1, comma 38, della L. n. 107/2015 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI E ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI (COMMA 16)

La scuola ha attivato un percorso triennale di sensibilizzazione, informazione, prevenzione e contrasto di tutte le forme di discriminazione rivolto a studenti, famiglie e docenti.

FINALITÀ:

- prevenire e contrastare la violenza di genere tra le giovani generazioni;
- prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo;
- promuovere il rispetto dei diritti umani.



OBIETTIVI:

- promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri ed all'ambiente circostante nel rispetto delle norme di convivenza civile;
- promuovere l'integrazione degli alunni e delle loro famiglie all'interno della comunità scuola;
- stimolare la cooperazione, la partecipazione e la cittadinanza attiva per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione di comportamenti corretti;
- promuovere lo sviluppo del senso di corresponsabilità attraverso pratiche di "peer education".

METODOLOGIA:

- realizzazione di attività di informazione e prevenzione nella scuola, coinvolgendo tutte le componenti in attività di discussione ed approfondimento sul tema, anche con il sostegno di esperti e la collaborazione di Enti esterni (ASL, Polizia di Stato, Polizia postale, Carabinieri ecc.);
- approccio fondato sulla "peer education" (per gli studenti).

ATTIVITÀ:

- incontri sul tema della conoscenza e del rispetto della persona umana intesa come valore etico-sociale inalienabile;
- incontri di riflessione e di approfondimento sulle varie forme di diversità, per contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture differenti;
- incontri informativi sul tema della violenza alle donne, sulle modalità per identificarne i segnali e sugli strumenti più adatti per prevenirla e contrastarla;
- incontri informativi sul tema del cyberbullismo, sulle modalità per identificarne i segnali e sugli strumenti più adatti per prevenirlo e contrastarlo;
- eventuale elaborazione di un prodotto finale per avviare una campagna di sensibilizzazione non solo nel contesto scolastico, ma anche a livello della comunità locale.

RISULTATI ATTESI:

- acquisizione di competenze trasversali sul tema della convivenza civile;
- incremento delle conoscenze e delle competenze sul tema della discriminazione;
- aumento della propria autostima e del rispetto per gli altri.



INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO E DEI TALENTI (COMMA 29)

Il Liceo offre la possibilità di partecipare a moduli e progetti indirizzati in particolare alla promozione delle eccellenze e alla valorizzazione dei talenti:

- Campionati di Matematica
- Campionati di Fisica
- Campionati di Italiano
- Campionati di Filosofia
- Campionati di Debate
- Campionati di Informatica
- Certificazioni di Latino
- Stage Scuola Normale Superiore di Pisa
- Certificazioni L2.

PROGETTI PON

Il Liceo intende proseguire l'attività di progettazione su fondi PON, come negli anni precedenti.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La progettazione extracurricolare del Liceo è particolarmente ricca ed articolata. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano vengono indicati gli obiettivi e le modalità organizzative e, a consuntivo, dovrà essere presentata una specifica relazione sui risultati raggiunti, con gli impegni effettivamente svolti. I progetti saranno attivati compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

Nell'a.s. 2023-2024 le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, la maggior parte delle quali ha tradizione pluriennale, sono organizzate secondo alcune aree di intervento mirate al



raggiungimento di specifici obiettivi formativi individuati come prioritari, secondo le indicazioni del comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015.

Nello specifico sono definite le seguenti aree di intervento:

- 1) Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche, anche con impostazione laboratoriale;
- 2) Potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte, anche con impostazione laboratoriale;
- 3) Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, anche per lo sviluppo di comportamenti responsabili;
- 4) Potenziamento delle discipline motorie;
- 5) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva (PCTO);
- 6) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- 7) Individuazione di percorsi funzionali alla premialità del merito;
- 8) Orientamento in entrata e progetto sperimentale orientamento primo biennio;
- 9) Organizzazione delle attività per l'offerta formativa e aggiornamento.

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. S. "ANTONIO PACINOTTI" SPPS01000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO 2019- SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. S. "ANTONIO PACINOTTI" SPPS01000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. S. "A. PACINOTTI" LEVANTO SPPS01001D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2019- SPPS01001D

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

	IT	LAT	ING	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	SA	SM	DS	Varie	Tot.
I	7 (+3 Sport) (C)	2	-	6		2	-	4	4	6	3	2	33
II	8 (+1 Sport) (C)	1	1	6		1	1	5	2	6	2	2	33
III	3	1	1	3	4	3	1	4	3	6 (C)	-	4	33
IV	3	1	6 (C)	4	5	2	1	3	2	4	-	2	33
V	2	-	3	15 (C)	-	-	-	3	2	4	-	4	33
T.	23	5	11	34	9	8	3	19	13	26	2	14	165



Curricolo di Istituto

L. S. "ANTONIO PACINOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO

Il PECUP, "Profilo educativo, culturale e professionale", secondo quanto stabilito dal DPR n. 89/2010 (Regolamento dei licei), delinea il profilo in uscita e la meta finale del percorso formativo dello studente, ovvero l'insieme delle competenze che egli deve acquisire nel corso del ciclo di studi superiori per inserirsi nella società come cittadino responsabile e in grado di operare autonomamente e criticamente le proprie scelte di vita.

Il percorso del Liceo scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, oltre a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, "assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (DPR cit., art. 8, comma 1).

Il Liceo scientifico mira dunque a formare giovani che mostrino particolare interesse per le discipline scientifiche, ma che considerino basilare una formazione umanistica. Nel rispetto di tali istanze, educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine.

Il Liceo, nel rispetto delle "Indicazioni nazionali", si muove in direzione di una didattica per competenze intese come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e



capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale" (Documento tecnico allegato al DM n. 139/2007).

Considerato che ogni disciplina del curricolo liceale concorre "ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento), ma nello stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei, i docenti del "Pacinotti" hanno messo a punto un modello didattico volto a favorire negli alunni lo sviluppo di competenze, come risulta dalle programmazioni dei Dipartimenti consultabili sul sito web del Liceo.

Il Liceo promuove quindi un processo educativo e formativo che, oltre all'apprendimento delle discipline del curricolo, concorre nel suo insieme a sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (maturare capacità di lavoro autonomo e creativo), che sono fondamentali per il futuro dello studente.

Si rinvia al citato DPR per la definizione degli obiettivi di apprendimento del Liceo scientifico che gli studenti acquisiranno nel loro percorso di studio.

LA METODOLOGIA CLIL

La Legge n. 53/2003 ha riorganizzato la Scuola Secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei. Presso il Liceo "Pacinotti" tale attività può essere svolta da docenti di matematica e fisica, storia e filosofia e disegno e storia dell'arte, che hanno, con riferimento alla lingua veicolare inglese,

- la competenza linguistica richiesta;
- la competenza didattica in relazione alle singole discipline;
- la competenza metodologica, ovvero la conoscenza delle basi della metodologia CLIL



per trasporre in chiave didattica la disciplina, integrando contenuti disciplinari e lingua.

La metodologia delle attività proposte nelle lezioni CLIL è la seguente:

- lezione partecipata, in cui l'insegnante interagisce con i ragazzi individualmente;
- attività di coppia, in cui il dialogo è tra due studenti;
- attività di gruppo, in cui l'insegnante assegna dei progetti e gli studenti devono interagire tra di loro per portare avanti il compito assegnato, prendendo decisioni, ricercando e selezionando materiali.

La valutazione dei moduli CLIL include sia l'apprendimento che il percorso messo in atto per ottenerlo. La valutazione dell'apprendimento ha lo scopo di rilevare lo sviluppo delle competenze e può avvenire attraverso verifiche formative in itinere o sommative a conclusione dell'esperienza, come anche attraverso le osservazioni in classe, i portfolio e i feedback degli studenti. In sede di Esame di Stato è previsto l'accertamento del profitto in una delle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera, allo scopo di valorizzare il lavoro svolto dagli studenti durante l'anno scolastico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IMPARARE AD IMPARARE

Utilizzare conoscenze e abilità afferenti a diverse aree disciplinari per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere la società italiana del tempo presente e i suoi bisogni; acquisire capacità di autovalutazione e correzione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

PROGETTARE

Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni e, attraverso la lettura critica degli interventi umani nel presente e nel passato, acquisire un bagaglio di conoscenze e di esperienze in funzione della possibilità di progettare nel presente e di modificarlo in modo creativo ma rispettoso dei vincoli normativi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMUNICARE

Produrre una comparazione argomentata tra eventi, problemi e situazioni del passato e del presente; presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze in modo puntuale, univocamente interpretabile e sintetico; scambiare informazioni e idee esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali; utilizzare e interpretare anche il linguaggio non verbale (gestuale, corporeo, emotivo) nello sviluppo di relazioni interpersonali corrette.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Affinare la sensibilità delle differenze, imparare i metodi del team working e della condivisione, acquisire fiducia nell'importanza dell'intervento personale e cooperativo; gestire la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, sviluppando empatia e imparando a gestire lo stress e le emozioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN** **MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Prendere coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e sviluppare il desiderio di intervenire in essi nel rispetto degli altri e delle regole; fare scelte sagge nella piena consapevolezza delle alternative; essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISOLVERE PROBLEMI**

Sviluppare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, proporre, strutturare e organizzare soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline e applicando strategie efficaci.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

Ricostruire la complessità del presente attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra il particolare e il generale, tra i soggetti e le situazioni, tra l'esperienza personale e il dato quantitativo, per evitare indebite semplificazioni e facili riduzioni, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**



Acquisire la consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che il ricercatore vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici; acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro);
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.



All'interno dei singoli Dipartimenti viene deliberata la scelta dei contenuti da trattare trasversalmente nei vari ordini di classe, in relazione agli obiettivi di volta in volta individuati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

AREA METODOLOGICA: Aver acquisito un metodo di studio e un'attitudine alla riflessione, che consentano di condurre ricerche e approfondimenti personali, nella consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA: Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, alla luce della capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA: Padroneggiare esposizione orale e scritta, adeguandola ai diversi contesti e utilizzando in modo consapevole e critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, migliorare la società.

AREA STORICO UMANISTICA: Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, l'evoluzione delle forme della civiltà. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana e europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. Essere consapevoli delle



ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti, riconoscendo strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport (Liceo Sportivo).

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA: Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendendo la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Comprendere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e delle scienze naturali, per orientarsi nel campo delle scienze applicate e della loro ricaduta nell'assetto politico, sociale ed economico della società.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Approfondimento

Il Curricolo di Educazione Civica è ovviamente valido sia per la Sede Centrale del Liceo (SPPS01000C) che per quella staccata di Levanto (SPPS0100D).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L. S. "ANTONIO PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MODULO ZERO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

Introdurre i concetti di base della matematica e della fisica attraverso attività laboratoriali, in cui le studentesse e gli studenti possano sperimentare singolarmente o in piccoli gruppi eterogenei le proprietà conosciute negli studi precedenti, farle proprie e rivisitarle da un nuovo punto di vista.

Il percorso di apprendimento più efficace che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano, si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. La proposta risulta essere più completa con l'utilizzo del laboratorio di Fisica, partendo da semplici esperienze che consentano agli studenti coinvolti di fare ipotesi e dedurre le leggi che governano i fenomeni, utilizzando il linguaggio della Matematica e viceversa. L'apprendimento delle regole matematiche trova così una sua diretta applicazione nel mondo della Fisica, consentendo un primo approccio all'acquisizione delle competenze di base necessarie per affrontare il percorso liceale o alla ripresa delle stesse all'inizio del triennio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- (i) Promuovere il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.
- (ii) Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base.
- (iii) Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti.
- (iv) Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- (v) Sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.
- (vi) Imparare a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.



(vii) Sviluppare il pensiero computazionale, imparare ad utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.

○ Azione n° 2: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Indicazioni operative

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Due linee di intervento

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Linea di intervento A

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

Linea di intervento B

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, che si articolano in due tipologie:

- A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.
- B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.
- C. Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo.

Tempi di attuazione

Tutte le azioni relative alle due linee di intervento devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 15 maggio 2025.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: L. S. "ANTONIO PACINOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: MODULO ZERO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA**

Introdurre i concetti di base della matematica e della fisica attraverso attività laboratoriali, in cui le studentesse e gli studenti possano sperimentare singolarmente o in piccoli gruppi eterogenei le proprietà conosciute negli studi precedenti, farle proprie e rivisitarle da un nuovo punto di vista.

Il percorso di apprendimento più efficace che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto



quotidiano, si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. La proposta risulta essere più completa con l'utilizzo del laboratorio di Fisica, partendo da semplici esperienze che consentano agli studenti coinvolti di fare ipotesi e dedurre le leggi che governano i fenomeni, utilizzando il linguaggio della Matematica e viceversa. L'apprendimento delle regole matematiche trova così una sua diretta applicazione nel mondo della Fisica, consentendo un primo approccio all'acquisizione delle competenze di base necessarie per affrontare il percorso liceale o alla ripresa delle stesse all'inizio del triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- (i) Promuovere il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.
- (ii) Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base.
- (iii) Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti.
- (iv) Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- (v) Sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.
- (vi) Imparare a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.
- (vii) Sviluppare il pensiero computazionale, imparare ad utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.

○ Azione n° 2: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Indicazioni operative

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1



del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Due linee di intervento

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Linea di intervento A

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

Linea di intervento B

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, che si articolano in due tipologie:

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di



acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

C. Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo.

Tempi di attuazione

Tutte le azioni relative alle due linee di intervento devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 15 maggio 2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

L. S. "ANTONIO PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

MODULO I - **NEL TUO PORTO QUIETE: IMPARARE AD ESSERE**

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano



momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva, interdisciplinarietà, utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati, condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: la commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe.

MODULO II - **ARBORE E SARTE**: IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologia: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarietà; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: la commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe.

MODULO III - **ALTO MARE APERTO**: IMPARARE A SCEGLIERE



Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologia: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse; con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: una apposita commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe. Pertanto il numero di ore curricolari ed extracurricolari assegnato complessivamente ai tre moduli è meramente indicativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MODULO I - **NEL TUO PORTO QUIETE:** IMPARARE AD ESSERE

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano



momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva, interdisciplinarietà, utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati, condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: la commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe.

MODULO II - **ARBORE E SARTE**: IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologia: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarietà; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: la commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe.

MODULO III - **ALTO MARE APERTO**: IMPARARE A SCEGLIERE



Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologia: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse; con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: una apposita commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe. Pertanto il numero di ore curricolari ed extracurricolari assegnato complessivamente ai tre moduli è meramente indicativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Secondo quanto predisposto dai Tutor, i percorsi di orientamento degli studenti delle classi terze saranno composti articolando i tre moduli sotto descritti, secondo la seguente proporzione oraria: modulo 1 = 4 ore; modulo 2 = 22 ore; modulo 3 = 10 ore.

Le ore eccedono il numero minimo previsto per consentire eventuali recuperi ad assenti in singole attività.

Ogni Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, anche a seconda delle occasioni disponibili, può scegliere di variare singole attività (es. proponendo conferenze alternative di pari durata oraria) o può variare il percorso, progettando attività alternative, soltanto previa autorizzazione del tutor.

Nel corso dell'anno scolastico, anche per motivi organizzativi, il tutor può proporre attività alternative che non compromettano il quadro generale deliberato.

MODULO I - **NEL TUO PORTO QUIETE:** IMPARARE AD ESSERE

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di



competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva, interdisciplinarietà, utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati, condivisione di contenuti multimediali.

MODULO II - **ARBORE E SARTE**: IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologia: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarietà; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati;



condivisione di contenuti multimediali.

MODULO III - *ALTO MARE APERTO*: IMPARARE A SCEGLIERE

Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologia: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse; con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Secondo quanto predisposto dai Tutor, i percorsi di orientamento degli studenti delle classi quarte saranno composti articolando i tre moduli sotto descritti, secondo la seguente proporzione oraria: modulo 1 = 2 ore; modulo 2 = 14 ore; modulo 3 = 19 ore.

Le ore eccedono il numero minimo previsto per consentire eventuali recuperi ad assenti in singole attività.

Ogni Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, anche a seconda delle occasioni disponibili, può scegliere di variare singole attività (es. proponendo conferenze alternative di pari durata oraria) o

può variare il percorso, progettando attività alternative, soltanto previa autorizzazione del tutor.

Nel corso dell'anno scolastico, anche per motivi organizzativi, il tutor può proporre attività alternative che non compromettano il quadro generale deliberato.

MODULO I - **NEL TUO PORTO QUIETE: IMPARARE AD ESSERE**



Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva, interdisciplinarietà, utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati, condivisione di contenuti multimediali.

MODULO II - **ARBORE E SARTE**: IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche,



progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologia: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarietà; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

MODULO III - **ALTO MARE APERTO**: IMPARARE A SCEGLIERE

Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologia: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse; con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Secondo quanto predisposto dai Tutor, i percorsi di orientamento degli studenti delle classi quinte saranno composti articolando i tre moduli sotto descritti, secondo la seguente proporzione oraria: modulo 1 = 2 ore; modulo 2 = 14 ore; modulo 3 = 19 ore.

Le ore eccedono il numero minimo previsto per consentire eventuali recuperi ad assenti in singole attività.

Ogni Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, anche a seconda delle occasioni disponibili, può scegliere di variare singole attività (es. proponendo conferenze alternative di pari durata oraria) o può variare il percorso, progettando attività alternative, soltanto previa autorizzazione del tutor.



Nel corso dell'anno scolastico, anche per motivi organizzativi, il tutor può proporre attività alternative che non compromettano il quadro generale deliberato.

MODULO I - **NEL TUO PORTO QUIETE:** IMPARARE AD ESSERE

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva, interdisciplinarietà, utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati, condivisione di contenuti multimediali.

MODULO II - **ARBORE E SARTE:** IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.



Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologia: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarietà; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

MODULO III - **ALTO MARE APERTO**: IMPARARE A SCEGLIERE

Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologia: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse; con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO e STAGE

I percorsi di PCTO constano di almeno novanta ore totali di attività da svolgersi nel triennio conclusivo. L'organizzazione delle attività impegna preferibilmente gli studenti durante il terzo e quarto anno, riservando alla classe quinta la fase conclusiva di rielaborazione e sintesi anche in preparazione all'Esame di Stato.

I percorsi si svolgono nei diversi Enti con cui il Liceo ha stipulato convenzioni volte all'inserimento degli allievi.

Gli Enti ospitanti curano la redazione dei progetti, individuando un tutor interno che segue tutto il percorso di ogni singolo allievo.

Gli obblighi assicurativi previsti vengono adempiuti dalla scuola stessa. Per la formazione in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro la scuola provvede ad erogare la formazione di base (quattro più quattro ore), demandando al singolo Ente ospitante la parte di competenza per il rischio specifico.

Per un approfondimento sui PCTO si rinvia a quanto precisato negli "Aspetti generali" della sezione "L'offerta formativa".

Di seguito vengono inseriti alcuni dei percorsi più rilevanti posti in essere dal Liceo.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, come di seguito presentata:

INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE LIVELLO / CERTIFICAZIONE
Conoscenze	Non raggiunto o non valutabile	
	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici - Capacità interpretativa	3 / B
	Ampia gamma di conoscenze, integrata dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree — Capacità interpretativa	4 / I
	Conoscenze integrate approfondite complete specializzate — Consapevolezza degli ambiti di conoscenza	5 / A
Abilità	Non raggiunto o non valutabile	
	Utilizzare, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni, una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere risultati previsti, attivando un insieme di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli	3 / B
	Utilizzare, anche attraverso adattamenti, riformulazioni, e rielaborazioni, una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un insieme di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti	4 / I
	Utilizzare, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni, un'ampia gamma di metodi, prassi, protocolli e strumenti, in modo consapevole e selettivo anche al fine di modificarli, attivando un insieme esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che consentono di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali	5 / A
	Non raggiunto o non valutabile	



Autonomia e responsabilità	Raggiungere risultati previsti, assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.	3 / B
	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti	4 / I
	Garantire la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse, identificando e programmando interventi di revisione e sviluppo, identificando le decisioni e concorrendo al processo attuativo, in un contesto determinato, complesso, ed esposto a cambiamenti ricorrenti e imprevisti	5 / A

Livelli di valutazione:

NR = non raggiunto

3 / B = base

4 / I = intermedio

5 / A = avanzato

NV = non valutabile

EVIDENZIARE LA VALUTAZIONE PRESCELTA

● MUNER NEW YORK (Model United Nations Experience Run - NY)

I ragazzi coinvolti, dopo adeguata formazione, partecipano ad una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York, durante la quale hanno l'occasione di confrontare le loro idee su problemi e tematiche di attualità, in lingua inglese, con coetanei provenienti da tutto il mondo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, allegata al progetto "PCTO E STAGE".

● IMUN (Italian Model United Nations - Milano)

Alunni provenienti da ogni parte d'Italia partecipano a Milano alla simulazione dei lavori delle Nazioni Unite più grande d'Europa, imparando ad esprimere le loro opinioni in lingua inglese, ad essere autonomi e propositivi e a confrontarsi con coetanei su temi e sfide di attualità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, allegata al progetto "PCTO E STAGE".

● SCAMBIO STUDENTESCO AI FINI DEI PCTO

Un gruppo di alunni del triennio della sede di Levanto soggiorna per una settimana, nel mese di gennaio, presso coetanei frequentanti l'Istituto di Istruzione Superiore "Alberti" di Bormio allo scopo di svolgere attività di PCTO, sia a carattere naturalistico che storico-culturale, presso il Parco Nazionale dello Stelvio. Analogamente, i ragazzi dell' "Alberti" vengono ospitati a Levanto nel mese di giugno per compiere percorsi finalizzati a conoscere il modello di sviluppo turistico della realtà ligure.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Istituto di Istruzione Superiore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, allegata al progetto "PCTO E STAGE".

● LO STRANO CASO DEL PROF. PROMEZIO (DCCI UNIGE)

Il percorso permette agli studenti di avvicinarsi ad alcune delle tecniche maggiormente impiegate nella ricerca biochimica, affiancando il lavoro dei ricercatori in campo bio-medico tramite alcune esperienze concrete attinenti la valutazione di espressione ed attività degli enzimi coinvolti nel metabolismo energetico. Gli studenti vengono inoltre introdotti alle tecniche di elettroforesi, western blotting e dosaggi di attività enzimatiche. Vengono illustrate alcune delle principali linee di ricerca condotte nel laboratorio ospitante come esempio di ricerca bio-medica in cui trovano applicazione le tecniche di cui si è fatta esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - Università di Genova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, allegata al progetto "PCTO E STAGE".

● B-CORP SCHOOL (InVento Innovation Lab)

Il percorso B Corp School accompagna le classi nella progettazione/realizzazione di un prodotto o servizio innovativo sostenibile sia dal punto di vista economico sia da quello ambientale e sociale, permettendo ai ragazzi coinvolti di sviluppare le proprie competenze di autoimprenditorialità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, allegata al progetto "PCTO E STAGE".

● DIMES - UNIGE

Le attività, svolte presso i nuovi laboratori di Biotecnologie dell'Università di Genova, consentono agli studenti del progetto Biologia con Curvatura Biomedica di avvicinarsi ad alcune delle tecniche maggiormente impiegate nella ricerca biomedica quali produzione e purificazione di proteine ricombinanti, dosaggi spettrofotometrici, elettroforesi di proteine e di DNA, real-time PCR, coltura di cellule di mammifero, sviluppo di saggi di tossicità cellulare.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Medicina Sperimentale - Università di Genova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, allegata al progetto "PCTO E STAGE".

● PNRR/PCTO - ORIENTAMENTO PRETELEMACO (UNIGE)

Gli studenti delle classi quarte e quinte partecipano a un percorso di orientamento PCTO-PNRR finalizzato alla preparazione del test "Telemaco", necessario per iscriversi ai corsi ad accesso libero dell'Università di Genova. Il percorso PCTO-PNRR prevede nel dettaglio un incontro di preparazione al test (4 ore), un laboratorio di orientamento alla scelta del corso di laurea (5 ore), lo svolgimento del test "Telemaco" in sessione anticipata (3 ore), una discussione finale sugli esiti del test (3 ore).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Genova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, allegata al progetto "PCTO E STAGE".

● SWAP PARTY LEVANTO

Il progetto è finalizzato ad incoraggiare una riflessione critica degli studenti sul tema dello sviluppo sostenibile, in particolare per quanto attiene all'impatto ambientale del settore dell'abbigliamento. Le attività prevedono l'organizzazione e la gestione dell'evento, aperto al pubblico, nel quale viene promosso lo scambio di capi in buono stato, vengono proposti esempi di riciclo creativo e diffuse informazioni, attraverso materiali autoprodotti, volte ad accrescere la sensibilità verso il tema.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comune di Levanto - Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PCTO, allegata al progetto "PCTO E STAGE".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA 1 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE, ANCHE CON IMPOSTAZIONE LABORATORIALE

L'area aggrega le seguenti attività: - APPROFONDIMENTO CAD (spiegazioni frontali con l'ausilio del video proiettore; esercitazioni guidate e libere; video lezioni fruibili da casa; anteprime di stampa); - LA BOTTEGA DELL'HIGH TECH - STEAM A LEVANTO (partecipazione a laboratori informatici e robotici, in collaborazione con studenti dell'ISA 23 in un progetto condiviso; creazione di prodotti interdisciplinari legati al territorio); - LAUREE BIOMEDICHE (8 incontri di due ore ciascuno così ripartiti: 3 incontri di Chimica, 2 di Biologia, 2 di Fisica e 1 di Matematica); - LAUREE SCIENTIFICHE (incontri seminariali/ laboratoriali di Scienze dei Materiali, Geologia e Biologia, a cura di docenti interni, UNIGE o altre Università; uscita sul territorio per la Geologia); - PERCORSO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" (20 ore di formazione in aula e/o con DDI a cura dei docenti di Scienze naturali, 20 ore di formazione a cura dei medici scelti dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia in qualità di esperti esterni e 10 ore di didattica laboratoriale in PCTO; svolgimento di quattro test di valutazione predisposti a livello nazionale nel corso dell'anno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- APPROFONDIMENTO CAD: approfondimento del software AutoCAD relativamente ai comandi utili alla realizzazione di tavole in 2D e 3D, con enfasi su modellazione solida, illuminazione, ambientazione e rendering; acquisizione di competenze trasferibili. - LA BOTTEGA DELL'HIGH TECH - STEAM A LEVANTO: capacità di cogliere opportunità culturali; sviluppo di competenze STEAM; potenziamento della capacità di lavorare in squadra; incremento del senso di appartenenza territoriale. - LAUREE BIOMEDICHE: potenziamento delle competenze liceali; recupero delle lacune; acquisizione delle strategie necessarie ad un efficace superamento dei test d'ingresso nelle facoltà biomediche. - LAUREE SCIENTIFICHE: promozione della conoscenza scientifica tramite esperienze sul campo e laboratori, volti ad ispirare negli studenti percorsi universitari legati alle scienze dei materiali, alla chimica, alla biologia, alle biotecnologie e alla geologia. - PERCORSO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA": supporto agli studenti nel prendere decisioni sul loro futuro post-diploma grazie a una preparazione specifica per le facoltà bio-sanitarie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Scienze



Polifunzionale

Aule

Magna

Approfondimento

Per una articolata presentazione del Percorso di "Biologia con curvatura biomedica" si rinvia agli "Aspetti generali" della sezione "L'OFFERTA FORMATIVA".

● MACROAREA 2 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CULTURALI, ARTISTICHE, MUSICALI

L'area aggrega le seguenti attività: - ATTIVITÀ ARTISTICO-CULTURALI DEL TERRITORIO; - LABORATORIO ARTISTICO "PACINOTTI" (realizzazione di un musical da mettere in scena tra maggio e giugno del 2024); - PROGETTO "LATINO TERZO MILLENNIO" (modulo di cultura/civiltà articolato in 8 ore; lezioni svolte all'interno del gruppo classe, con i docenti che si alternano in ciascuna delle sei classi coinvolte):

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- ATTIVITÀ ARTISTICO-CULTURALI DEL TERRITORIO: conoscenza approfondita dell'espressione artistico-letteraria, vissuta tramite esperienze dirette del proprio patrimonio culturale; capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali offerti dal percorso di studi per una fruizione consapevole dell'Arte e della Letteratura, nonché per la realizzazione di parallelismi tra l'opera



artistico-letteraria e la realtà contemporanea; abilità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite per contestualizzare, riconoscere ed apprezzare il valore "Beni Culturali"; promozione di una partecipazione attiva alla vita sociale e civile. - LABORATORIO ARTISTICO "PACINOTTI": sviluppo della consapevolezza di sé e dell'altro, dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza collettiva (capacità di problem solving, di gestione dei conflitti, di lavoro di squadra, ecc.); sviluppo di competenze artistiche (musica, recitazione, danza, ecc.). - PROGETTO "LATINO TERZO MILLENNIO": aumento dell'interesse per il latino e miglioramento del profitto nel curriculum della disciplina; incremento della consapevolezza delle origini della nostra cultura e capacità di confrontare, attraverso l'approccio diretto a testi o documenti significativi della civiltà latina, il passato con il presente, cogliendone differenze e analogie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Le attività artistico-culturali del territorio includono le seguenti iniziative:

"Libriamoci" e attività correlate ("Libriamoci in classe" e "Libriamoci a scuola", valide anche per i PCTO); "Io leggo perché"; "Il Maggio dei libri".

Concorsi e Premi letterari: TEP (Teatro Europeo Plautino): Grinzane Cavour; Premio Chatwin (e relativo laboratorio di scrittura); Nereidi, et. al.



"FBI, Ciceroni per un giorno" (attività valida anche per i PCTO).

"L'Autore a scuola".

Festival della Mente e Festival della Mente in classe.

Teatro e Cinema: organizzazione di incontri e spettacoli in orario curricolare; promozione di autonoma abitudine al teatro.

● MACROAREA 3 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA, ANCHE PER LO SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI

L'area aggrega le seguenti attività: - D.I.U. – DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO (4 incontri con formatori della Croce Rossa della durata di 2 ore ciascuno); - EDUCAZIONE CIVICA E SCIENZA NELL'ARTE: BENI CULTURALI, RESTAURO E ATTIVITÀ LABORATORIALI (iniziative di arricchimento culturale teoriche e/o tecnico-pratiche dall'alto valore formativo, che potranno coinvolgere anche relatori esterni come esperti, in relazione all'approfondimento degli argomenti proposti e alle opportunità offerte dal territorio); - ERASMUS PLUS (creazione del progetto su eTwinning, con la realizzazione di un video di presentazione della scuola, della città e delle località limitrofe; realizzazione di un diario online delle attività svolte nell'ambito del progetto; lezioni/laboratori/seminari sul cambiamento climatico e sull'uso delle energie rinnovabili in Italia e sul territorio, con produzione di video notiziari da condividere con la scuola partner; esame del materiale prodotto dalla scuola partner e realizzazione di una sessione online dedicata all'approfondimento e alla discussione, cui partecipano entrambe le scuole); - GIORNALINO DI ISTITUTO "CAFFÈ PACINOTTI" (redazione del giornale di istituto; eventuale partecipazione a concorsi); - GIORNATA DELLA MEMORIA (lezioni sull'argomento "shoah"; interventi dei Responsabili ANED; visite a luoghi della memoria; supporto agli studenti nella realizzazione degli elaborati previsti dal concorso provinciale promosso dall'ANED e intitolato a Franco Cetrilli e Adriana Revere e dal concorso regionale "27 gennaio: Giorno della Memoria", promosso dal Consiglio Regionale della Liguria; - LA REGOLA DEL 10 (4 incontri di 1 ora ciascuno, a cura della "Virtus Entella" di Chiavari, che si svolgeranno durante le ore curricolari di educazione civica previste per il docente di italiano della classe coinvolta nel progetto; workshop costituito da un'uscita didattica presso la sala stampa della "Virtus Entella" di Chiavari); - PROCESSO IN AULA -



CAMERE PENALI (2 incontri di 2 ore ciascuno, con allestimento della simulazione di un processo; visita alla Casa Circondariale della Spezia); - RIORDINO E CATALOGAZIONE DELLA BIBLIOTECA (6 incontri di 2 ore ciascuno, finalizzati alla catalogazione dei testi secondo il metodo Dewey, all'applicazione delle etichette identificative sui testi e al riordino dei testi catalogati negli scaffali); - VIVI! MEMORIA DELLE VITTIME DELLE MAFIE E IMPEGNO PER LA GIUSTIZIA (3 incontri per ciascuna delle classi coinvolte, della durata di 1 ora ciascuno, con un rappresentante dell'associazione "Libera"); - VOLONTARIATO (formazione specifica, conferenze e progetti, anche con l'intervento di associazioni del territorio),

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

D.I.U. - DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO: conoscenza delle cause, delle modalità di sviluppo e delle possibili soluzioni alle principali emergenze umanitarie, nonché delle continue violazioni delle normative internazionali previste a tutela dei diritti umani; sviluppo di una coscienza sociale; acquisizione di strumenti di analisi critica della realtà. EDUCAZIONE CIVICA E SCIENZA NELL'ARTE - BENI CULTURALI, RESTAURO E ATTIVITÀ LABORATORIALI: potenziamento della conoscenza del patrimonio artistico, anche al fine di motivare gli studenti verso competenze sociali e civiche, nel rispetto e nella valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; sviluppo delle competenze relative alle tecniche pittoriche, di conservazione e restauro delle opere d'arte; sviluppo delle potenzialità espressivo-creative degli alunni e promozione del loro benessere personale. ERASMUS PLUS: incremento della



consapevolezza dei problemi connessi con l'inquinamento e il cambiamento climatico; acquisizione di informazioni sui principali vantaggi e svantaggi delle fonti di energia rinnovabile; potenziamento delle competenze digitali (capacità di decifrare e usare dati registrati dalle macchine per costruire grafici e individuare tendenze; confezionare video per realizzare documentari, ecc.); incremento delle soft skills (collaborazione, risoluzione di problemi, ecc.).

GIORNALINO DI ISTITUTO "CAFFÈ PACINOTTI": attraverso la pubblicazione del giornale della scuola, formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, nonché in grado di padroneggiare creativamente diversi tipi di linguaggio mediale. GIORNATA DELLA MEMORIA: capacità di ascoltare, rispettare le posizioni altrui e collaborare per un progetto comune (lavoro di gruppo); conoscenza di eventi politico-militari, strutture economico-sociali, organismi istituzionali e aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale del XX secolo; capacità di riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici; riconoscimento ed uso del linguaggio specifico delle testimonianze pervenuteci attraverso diverse fonti; utilizzo delle successive interpretazioni storiografiche e delle loro argomentazioni.

LA REGOLA DEL 10: conoscenza delle leggi e delle regole nel mondo dello sport; capacità di riflettere sul tema "sport e legalità"; capacità di sostenere una propria tesi, e di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; sviluppo dell'attitudine a problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive.

PROCESSO IN AULA - CAMERE PENALI: acquisizione degli strumenti necessari alla conoscenza del "Mondo della Giustizia"; formazione di un'equilibrata coscienza legalitaria, anche attraverso una corretta visione delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi così come dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice.

RIORDINO E CATALOGAZIONE BIBLIOTECA: inserimento della biblioteca nel Sistema Bibliotecario Nazionale e nella Rete Regionale di Biblioteche Scolastiche Innovative; maggior fruibilità della biblioteca a studenti, docenti e personale della scuola, grazie alla riorganizzazione del patrimonio librario secondo criteri scientifici (catalogazione Dewey); promozione negli studenti del piacere della lettura mediante la frequentazione della biblioteca; acquisizione da parte degli studenti di basilari competenze di biblioteconomia.

VIVI! MEMORIA DELLE VITTIME DELLE MAFIE E IMPEGNO PER LA GIUSTIZIA: approfondimento delle origini e delle finalità dei movimenti "antimafia"; riflessione sul rapporto tra legalità, democrazia, giustizia e Costituzione; sviluppo della capacità di leggere criticamente la realtà; educazione alla corresponsabilità; conoscenza della storia della criminalità organizzata e di alcune vittime innocenti.

VOLONTARIATO: contributo al superamento del disagio sociale e miglioramento della consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● MACROAREA 4 - POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

L'area aggrega le seguenti attività: - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (attività di classe e interclasse per la preparazione fisica e tecnica utile all'avviamento, all'apprendimento e al miglioramento delle principali discipline sportive; organizzazione di giochi e gare interne all'istituto aperte a tutti gli alunni, con l'eventuale partecipazione ai campionati sportivi studenteschi; - INDIRIZZO SPORTIVO (coordinamento delle attività relative all'Indirizzo Sportivo per la preparazione fisica e tecnica utile all'avviamento, all'apprendimento e al miglioramento delle diverse discipline del Centro Sportivo Scolastico; organizzazione di giochi e gare interne all'istituto aperte a tutti gli alunni, con l'eventuale partecipazione ai campionati sportivi studenteschi); - CAMPIONATI STUDENTESCHI (Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, dalla fase di Istituto sino alle fasi maggiori).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: avviamento e consolidamento dei gesti tecnici e della tattica di gioco; potenziamento fisiologico, muscolare e coordinativo; formazione del carattere; sviluppo della socialità e del senso civico; miglioramento delle prestazioni sportive generali. **INDIRIZZO SPORTIVO:** avviamento e consolidamento dei gesti tecnici e della tattica di gioco; potenziamento fisiologico, muscolare e coordinativo; formazione del carattere; sviluppo della socialità e del senso civico; miglioramento delle prestazioni sportive generali; acquisizione di conoscenze che sviluppino il processo di apprendimento culturale specifico della sezione sportiva e favoriscano il raggiungimento delle competenze disciplinari. **CAMPIONATI STUDENTESCHI:** capacità di confrontarsi con gli altri, affrontando positivamente esperienze sportive comuni; conoscenza del valore della squadra e dell'importanza della collaborazione e del rispetto dei ruoli; sviluppo di abilità tecniche e tattiche relative agli sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Attrezzature in dotazione alle strutture ospitanti



● MACROAREA 5 - VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ ATTIVA (PCTO E STAGE)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento constano di almeno novanta ore totali di attività da svolgersi nel Triennio conclusivo. Tali percorsi impegnano preferibilmente gli studenti durante il terzo e quarto anno, riservando alla classe quinta soprattutto la fase conclusiva di rielaborazione e sintesi delle esperienze svolte anche in preparazione all'esame di Stato e alla redazione del Curriculum dello Studente e dell'e-Portfolio. I percorsi si svolgono nei diversi Enti con cui il Liceo ha stipulato specifiche convenzioni; tali Enti individuano un tutor interno che supervisiona le attività e che provvede a fornire una valutazione finale dell'operato di ogni alunno. Gli obblighi assicurativi previsti sono adempiuti dalla scuola stessa. Per la necessaria formazione in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro, la scuola provvede ad erogare la formazione di base (due corsi online da quattro ore ciascuno), demandando al singolo Ente ospitante la parte di competenza per eventuale rischio specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze trasversali e di soft skills spendibili sia nel mondo della scuola che nel mondo del lavoro. - Orientamento ai fini della scelta universitaria (anche in relazione ai Moduli previsti dalle "Linee guida per l'orientamento" di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● MACROAREA 6 - VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI

L'area aggrega le seguenti attività: - CORSI DI RECUPERO, SOSTEGNO E SPORTELLO (SEDE CENTRALE); - SPORTELLO "SCUOLA APERTA" - SEDE DI LEVANTO. Per i Corsi di Recupero sono in programma attività di vario genere (lezione frontale, esercitazione guidata, dialogo, esercizio svolto in autonomia e corretto individualmente/collettivamente, ecc.), organizzate e gestite dai docenti per "gruppi di recupero". in cui confluiscono studenti anche di classi diverse in parallelo fino ad un numero massimo (circa 20); se previsto dalla Programmazione di Dipartimento, i "gruppi di recupero" sono organizzati per livello anziché per classe. Nella prima tranche (5 settimane circa gennaio-marzo), salvo eventuali variazioni deliberate successivamente dal Collegio Docenti, i Corsi di Recupero sono attivati – se necessari – nelle seguenti discipline: - Classi PRIME: Matematica, Latino, Inglese - Classi SECONDE: Matematica, Latino, Inglese, Fisica, Scienze - Classi TERZE: Matematica, Latino, Fisica, Scienze, Inglese - Classi QUARTE: Matematica, Fisica, Scienze - Classi QUINTE: Matematica, Fisica. Nella seconda tranche (giugno-luglio), se finanziariamente possibile, i Corsi di Recupero sono attivati per tutte le classi e per tutte le materie in cui si registrano insufficienze. Per lo Sportello e le Attività di sostegno, è prevista l'apertura della scuola in orario extracurricolare due volte la settimana per due ore, con



l'alternanza di tutti i giorni da lunedì a venerdì, in modo da consentire la partecipazione al maggior numero di studenti possibile. Durante questi appuntamenti, viene organizzata anche una attività peer-to-peer, in cui gli studenti del secondo biennio e del quinto anno offrono le loro competenze agli alunni del primo biennio. L'attività così impostata risponde da un lato all'esigenza di stimolare la collaborazione fra studenti, dall'altro a quella di sperimentare l'efficacia delle proprie conoscenze, arricchendone le prospettive formative. La partecipazione dà la possibilità agli studenti coinvolti attivamente in qualità di supporto delle classi inferiori di acquisire credito formativo (indicativamente garantendo la loro presenza per almeno 10 ore/5 incontri). La rotazione dei docenti interessati viene organizzata in modo tale da garantire in particolar modo la presenza di un docente di Matematica e Fisica e a rotazione degli insegnanti delle altre discipline. In giorni differenti rispetto a quelli disposti per lo sportello vengono inseriti gli incontri per l'italiano L2, il cui calendario viene concordato di concerto con la Commissione L2 d'Istituto. Nella fase iniziale del progetto vengono individuate modalità didattiche che consentano una maggiore individualizzazione degli apprendimenti. Sono inoltre organizzate delle attività di sostegno per la preparazione all'Esame di Stato, rivolte alle classi quinte, attivate a seconda delle richieste provenienti dai singoli Cdc. Sono infine previsti degli interventi con attività mirate alle specifiche e particolari esigenze e necessità di alcune classi, che si evidenzino nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

CORSI DI RECUPERO: - recupero di lacune e carenze che ostacolano/bloccano il processo di apprendimento; - conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari anche da parte di alunni in grave difficoltà. **OBIETTIVI:** - conseguimento della sufficienza nelle discipline coinvolte, in percorsi di studio/esercizio più ampi ed attenti, in un tempo più disteso; - attivazione di competenze disciplinari sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali; - apertura al confronto e alla collaborazione tra studenti di pari livello. **SPORTELLO E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:** - supporto alla didattica comune, uso proficuo e qualificativo degli spazi - eventualmente anche quelli virtuali - della scuola in orario pomeridiano; - incentivazione alla socializzazione fra gli allievi e fra questi e i docenti; - offerta di una cornice organica di riferimento a tutte le iniziative della scuola; - risoluzione di problemi comunicativi e linguistici e consolidamento della lingua italiana per alunni di madrelingua straniera. **OBIETTIVO:** offerta di un apprendimento significativo per sostenere e migliorare i livelli più problematici e delicati e per valorizzare i livelli di eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Polifunzionale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● MACROAREA 7 - INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI FUNZIONALI ALLA PREMIALITÀ DEL MERITO

L'area aggrega le seguenti attività: - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO (5 incontri pomeridiani, della durata di 2 ore ciascuno, finalizzati a fornire indicazioni sullo svolgimento della prova di certificazione); - CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE – Preliminary, First, Advanced (corsi tenuti da docenti madrelingua e articolati in moduli di durata variabile, in lezioni in presenza di un'ora e mezza/due ore ciascuna); - CAMPIONATI DI ITALIANO (iscrizione, preparazione e partecipazione alle gare); - CAMPIONATI DI FILOSOFIA (iscrizione, preparazione e partecipazione alle gare; Laboratorio di Filosofia basato sull'analisi e il confronto di tesi contraddittorie, con la formula della disputa, su un problema filosofico); - CAMPIONATI DI MATEMATICA (allenamenti on-line, ovvero simulazioni pomeridiane della gara a squadre; incontri con normalisti di Pisa o docenti delle Università oppure con ex-studenti del Liceo; incontri con docenti esperti per la preparazione alle gare; gruppi autogestiti pomeridiani; selezioni di istituto nell'orario curricolare; ulteriore selezione per gli alunni delle classi prime; selezioni provinciali; eventuale partecipazione alla gara a squadre femminile; partecipazione ai campionati; eventuale partecipazione alle finali nazionali di Cesenatico); - CAMPIONATI DI FISICA (iscrizione, preparazione alle gare di 1° e 2° livello, svolgimento della gara di 1° livello nella sede del Liceo, partecipazione alla gara di 2° livello a Viareggio, eventuale partecipazione alla gara nazionale a Senigallia); - OLIMPIADI DI INFORMATICA (iscrizione del Liceo alle Olimpiadi Italiane di Informatica; organizzazione della prima fase di selezione scolastica; eventuale partecipazione alla selezione territoriale, preceduta da incontri di preparazione sotto la guida dei docenti coinvolti nel progetto); - GIOCHI MATEMATICI DELLA "BOCCONI" - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DEI GIOCHI MATEMATICI (nel mese di marzo 2024, presso il Liceo, organizzazione delle semifinali, secondo le modalità comunicate dall'Università "Bocconi"; organizzazione delle gare intermedie, in modalità online, in attesa della semifinale e finale); - SCAMBIO CULTURALE CON IL "KAETHE KOLLWITZ GYMNASIUM" DI MONACO DI BAVIERA (le attività previste includono visite guidate sul territorio, ai musei cittadini e a una città d'arte; prima fase a Monaco dal 23 febbraio al 1° marzo 2024; seconda fase alla Spezia dall'8 al 15 marzo 2024).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO: valorizzazione e incentivazione dello studio del latino, grazie all'attestazione del grado di competenze raggiunto attraverso una procedura ufficiale riconosciuta a livello nazionale e atta a validare gli esiti di apprendimento raggiunti dagli studenti in questo settore disciplinare; conseguimento della certificazione nei livelli previsti. CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: conseguimento della certificazione di competenza linguistica Cambridge a costi limitati, come valore aggiunto alla preparazione scolastica, spendibile in contesti anche extra-scolastici. - CAMPIONATI DI ITALIANO: incentivazione e approfondimento dello studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione trasversale di tutte le conoscenze e le competenze; incremento della motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promozione e valorizzazione del merito, fra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano; soddisfacente partecipazione alla competizione. - CAMPIONATI DI FILOSOFIA: diffusione, promozione e valorizzazione del pensiero critico e della capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini; consolidamento e potenziamento delle competenze argomentative in ambito filosofico; soddisfacente partecipazione alla competizione. - CAMPIONATI DI MATEMATICA: gestione e coordinamento della partecipazione degli studenti ai Campionati della Matematica, evento di carattere scientifico organizzato da UMI e Scuola Normale Superiore di Pisa; rafforzamento delle capacità degli studenti più meritevoli; soddisfacente partecipazione alla competizione. - CAMPIONATI DI FISICA: sviluppo di attitudini per la fisica in un contesto diverso da quello curricolare; promozione e valorizzazione delle eccellenze; soddisfacente partecipazione alla competizione. - OLIMPIADI DI INFORMATICA: partecipazione degli studenti alla selezione scolastica delle Olimpiadi Italiane di Informatica; valorizzazione delle eccellenze; stimolo allo studio degli algoritmi e della programmazione. - GIOCHI MATEMATICI DELLA "BOCCONI" - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DEI GIOCHI: qualificazione alle finali nazionali che si terranno a Milano oppure in modalità online, presso l'Università Bocconi, a maggio 2024. - SCAMBIO CULTURALE CON IL "KAETHE KOLLWITZ



GYMNASIUM" DI MONACO DI BAVIERA: conoscenza e confronto con una cultura diversa dalla propria grazie all'utilizzo della lingua inglese come metodo di comunicazione, al fine di creare una cittadinanza europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● MACROAREA 8 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA E PROGETTO SPERIMENTALE ORIENTAMENTO PRIMO BIENNIO

Il progetto consta delle seguenti attività: ORIENTAMENTO IN ENTRATA 1) sei incontri (tre per sede) in orario pomeridiano con famiglie e studenti, in presenza, con la predisposizione specifica di attività di laboratorio per gli studenti delle classi terze degli istituti secondari di primo grado; 2) incontri presso le singole scuole medie, con le modalità e gli orari che saranno concordati, anche eventualmente in modalità da remoto; 3) incontri personali o telefonici con le famiglie per chiarimenti individuali; 4) predisposizione e aggiornamento di materiale cartaceo e



multimediale illustrativo delle caratteristiche del Liceo, di comunicazioni ufficiali con le singole istituzioni scolastiche interessate: 5) partecipazione a riunioni o iniziative di orientamento sul territorio; 6) partecipazione ad attività didattiche del Liceo da parte di alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; 7) organizzazione e partecipazione a eventuali manifestazioni provinciali, anche in ambiente virtuale; 8) attività di laboratorio, per favorire la continuità (Fisica, Latino, Matematica, ecc.); 9) organizzazione e gestione di attività di divulgazione sui social network 10) attività di laboratorio specifiche per le discipline STEM rivolte agli alunni degli ISA dislocati nell'area di interesse della sede staccata di Levanto; 11) conferenze nell'ambito della realizzazione dell'orto botanico; 12) contest rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, per la realizzazione di un logo e di un motto per l'orto botanico. PROGETTO SPERIMENTALE ORIENTAMENTO PRIMO BIENNIO Si prevede l'elaborazione di moduli di orientamento in tutte le classi. Nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. I moduli sono lo strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. Le attività sono promosse secondo metodi dell'Orientamento Attivo, ovvero: "didattica orientativa" (od "orientante") e didattica metacognitiva; interdisciplinarietà. Le Fasi: - progettazione (CdD, DIP., CdC), - azione, - monitoraggio dei percorsi di orientamento. Le attività di orientamento possono essere organizzate in attività di orientamento formativo/didattica orientativa: sviluppa competenze orientative, ovvero capacità di orientarsi autonomamente nelle scelte (riflessione, cioè metacognizione; prendere decisioni; affrontare compiti propri della fascia di età/ambiente, organizzazione del lavoro, personalizzare il proprio ambiente, anche di studio, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Presentazione dell'offerta formativa del Liceo, in un'ottica anche di



continuità tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado. Obiettivo specifico delle attività della Sede staccata di Levanto: acquisizione, da parte degli studenti delle scuole secondarie di primo grado aderenti, di consapevolezza delle metodologie adottate nella didattica delle discipline STEM. Obiettivi precisi delle attività di continuità legate all'orto botanico: conoscenza e valorizzazione del territorio grazie allo studio e alla coltivazione di piante autoctone di varie specie; potenziamento della coscienza ecologica e della consapevolezza ambientale. PROGETTO SPERIMENTALE ORIENTAMENTO PRIMO BIENNIO II DM n. 328 del 22/12/2022 ha introdotto le figure del Docente Tutor e del Docente Orientatore: insegnanti impegnati nel contrasto alla dispersione scolastica e a favorire il successo scolastico degli alunni. Il progetto sperimentale si propone di anticipare l'ampliamento di questa attività anche alle classi del biennio. Questa proposta vuole favorire la personalizzazione dell'apprendimento dello studente, analizzando sue attitudini e inclinazioni. Progetta la personalizzazione e progetta (unitamente al CdC) azioni concrete su come la personalizzazione può essere realizzata in classe. Obiettivo è che l'alunno prenda consapevolezza delle proprie capacità e abilità, in funzione della maturazione della capacità di auto-orientarsi attraverso un processo graduale e partecipato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Scienze

Polifunzionale



Biblioteche Classica

Aule Magna

Strutture sportive Palestra

● MACROAREA 9 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'OFFERTA FORMATIVA E AGGIORNAMENTO

L'area aggrega le seguenti attività: - CONFERENZE AL "PACINOTTI" (iniziative ed eventi culturali, incontri con esperti, docenti universitari, relatori di comprovato valore, che possano arricchire e completare il livello di apprendimento degli studenti e rappresentare un momento formativo per gli insegnanti); - FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E A.T.A. (obiettivi individuati nel PTOF, obiettivi fissati dalla rete di ambito Liguria 09, obiettivi nazionali fissati nel "Piano per la formazione dei docenti - formazione e l'aggiornamento come leve strategiche essenziali per lo sviluppo professionale sia del personale docente che di quello A.T.A. e per il miglioramento complessivo della qualità della scuola); - Formazione PNRR/PNSD (organizzazione di attività e laboratori formativi a cura dell'Animatore Digitale per favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica); - INVALSI (organizzazione della partecipazione ai test ministeriali INVALSI); - LICEO CAMBRIDGE (pagamento della retta annuale a Cambridge International; remunerazione delle figure dell'Exams officer e del Teacher support coordinator e training and events coordinator, come richieste da Cambridge International; formazione dei docenti tramite frequenza del marking workshop; organizzazione degli esami per gli studenti candidati al corso Cambridge, privi di certificazione); - RETE ORGANIZZATIVA DOCENTI (ogni docente inserito nella rete organizzativa per una determinata funzione svolge gli incarichi e i compiti dalla funzione stessa previsti, eventualmente elencati in apposito mansionario; i gruppi e le commissioni operative stilano verbali delle loro riunioni); - RETE ORGANIZZATIVA A.T.A. (attività aggiuntive per la realizzazione del PTOF); - SICUREZZA (migliore utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili, per coordinare e rendere più efficaci le azioni in tema di sicurezza; miglioramento del livello di sicurezza nell'Istituzione scolastica attraverso attività di informazione e formazione e con azioni ed interventi mirati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Organizzazione della vita all'interno del Liceo secondo principi di efficienza e di efficacia, per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi assegnati dalla legge e quelli che il Liceo stesso si pone come prioritari, attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali. - Soddisfacente funzionamento dei processi educativi e formativi e delle procedure burocratiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Per quanto attiene alla RETE ORGANIZZATIVA A.T.A., si precisa che per la realizzazione del PTOF il personale è chiamato a svolgere attività aggiuntive (intensificazione e ore eccedenti l'orario d'obbligo), al fine di conseguire risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio.

Per il personale assistente amministrativo e assistente tecnico deve essere valutato l'aggravio di lavoro derivante dall'impossibilità di provvedere alla sostituzione del personale assente per i primi 30 giorni di assenza.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, la norma vigente prevede che si possa provvedere alla sostituzione (con nomina di supplente) esclusivamente dopo i primi 7 giorni di assenza. Per assenze di durata inferiore l'onere della sostituzione ricade sul personale in servizio appartenente al profilo suddetto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AULA SPECIALE, POLIFUNZIONALE E COLLABORATIVA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Favorire negli studenti del Liceo l'acquisizione degli obiettivi dell'Agenda 2030 in ambiti quali la transizione ecologica ed energetica, l'economia circolare, la sostenibilità, in stretto collegamento con l'Educazione Civica.
- Promuovere l'insegnamento della robotica, grazie alle attrezzature e ai software specifici.
- Potenziare la didattica delle lingue, tra cui l'italiano come L2, anche con funzione inclusiva.
- Consentire la sperimentazione di nuovi approcci metodologici (ad esempio, il co-working o il role playing) e nuove attività di studio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

L'aula Officina 2030: "solo da sensato apprende" è un ambiente innovativo, versatile e polifunzionale, capace di catalizzare lo sviluppo di una didattica sperimentale, in particolare nelle materie STEM. È uno spazio allestito con banchi trapezoidali (per la massima versatilità nei lavori di gruppo) e un monitor condiviso, pensato per favorire il "coworking", il "debate", l'ibridazione delle discipline scientifiche e umanistiche. L'aula è dotata di una Digital Board e di PC portatili di adeguata capacità computazionale, adatti per lo studio del calcolo scientifico; inoltre, disponendo di una struttura di videoconferenza professionale, è vocata a favorire contatti internazionali e scambi di esperienza, anche in lingua straniera. Gli avanzati sensori meteorologici posti sul tetto del Liceo (e accessibili da un sito web) consentono lo studio del clima locale e del suo cambiamento, con rilevante interesse civico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Ente esterno



● ORTO BOTANICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio.
- Promozione della riflessione sulla biodiversità.
- Sviluppo di un'etica positiva verso il lavoro di gruppo.
- Acquisizione di un metodo induttivo mediante attività pratiche.
- Acquisizione di nozioni di botanica, chimica, fisica e disegno attraverso i più recenti software e la microlingua scientifica in inglese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Al momento l'edificio del Liceo è circondato da aree di terreno incolte, che saranno riqualificate attraverso la progettazione e l'allestimento di un giardino botanico.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● RISPARMIO ENERGETICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incrementare le buone pratiche di risparmio energetico attraverso:

- Campagna di sensibilizzazione per tutte le classi del Liceo sotto forma di un breve incontro sull'argomento, in modo da organizzare/programmare azioni concrete e stabilire ruoli all'interno di ciascun gruppo classe (valida come attività di Educazione Civica).
- Adesione a progetti utili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e/o percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).
- Adesione alle **Giornate nazionali del risparmio energetico** come, ad esempio, «M'illumino di meno».

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Come è noto, l'attuale contesto internazionale ha imposto la necessità di adottare misure per garantire la riduzione dei consumi nazionali di gas. In Italia è già stato definito un contenimento del riscaldamento degli edifici pubblici che ha comportato, per il Liceo, lo spegnimento degli impianti nella giornata del sabato. Oltre alla riduzione delle temperature e del tempo di erogazione del servizio, è stata richiesta un'ulteriore attenzione nella gestione dell'energia elettrica, finalizzata alla riduzione dei consumi di elettricità in applicazione del Regolamento UE del 5 agosto 2022/1369.

A tal fine, all'energy manager è stato necessario un periodo di osservazione per analizzare le pratiche di utilizzo dell'energia elettrica e i comportamenti adottati: pertanto è stata effettuata un'indagine preliminare (sopralluoghi in aule, laboratori, uffici, ecc.), al fine di evidenziare i comportamenti della comunità scolastica.

Sono stati raccolti dati utili mediante brevi interviste (a campione) rivolte a studenti, docenti, tecnici di laboratorio, ecc., per l'individuazione di possibili criticità. Altri dati sono stati reperiti con l'ausilio di strumenti quali il



luxmetro e l'esposimetro, effettuando misurazioni specifiche come il rilevamento della luminosità degli ambienti o dell'intensità della luce naturale sulle superfici all'interno dei locali.

Inoltre, mediante il wattmetro, è stato effettuato il monitoraggio del consumo di energia in tempo reale dei diversi dispositivi (pc, DB, proiettori, stampanti, ecc.), il che ha consentito di individuare le maggiori fonti di consumo, gli stili di consumo dell'energia elettrica e le situazioni di spreco energetico presenti nel Liceo.

L'obiettivo è stato agire sui comportamenti quotidiani, in modo da renderli con il tempo sempre più naturali e sistematici, favorendo il coinvolgimento degli studenti e la loro formazione di cittadini attivi e consapevoli, in un processo nel quale l'esperienza stessa genera conoscenza e apprendimento.

In base a quanto emerso dal report d'indagine preliminare e tenendo conto dell'obiettivo, si è cercato di delineare le azioni da intraprendere, redigendo un vademecum di buone pratiche, per la gestione della luce e delle apparecchiature elettriche, in modo da **evitare situazioni di spreco.**

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Risorse proprie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. S. "ANTONIO PACINOTTI" - SPPS01000C

L. S. "A. PACINOTTI" LEVANTO - SPPS01001D

Criteri di valutazione comuni

In allegato la tabella con i criteri generali per l'attribuzione dei voti, presente anche nella sezione "Aspetti generali".

Allegato:

Criteri generali di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rinvia al PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA del Liceo.

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la tabella con i criteri di valutazione del comportamento, presente anche nella sezione "Aspetti generali".



Allegato:

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe, fatta salva la loro autonomia, nelle loro deliberazioni finali dovranno procedere all'applicazione dei criteri indicati, al fine di ottenere decisioni equilibrate ed omogenee nell'intero istituto.

1. I docenti terranno conto nell'assegnazione dei voti, che dovranno essere espressi con un numero intero, della complessiva personalità dell'alunno. Il voto non è quindi strettamente limitato alla media aritmetica delle votazioni conseguite nel trimestre e nel pentamestre.
2. Per attribuire il voto di comportamento i docenti useranno la griglia allegata al presente PTOF, che risulta adeguata alla valutazione di indicatori particolarmente significativi come partecipazione e comportamento, e non penalizzante per l'indicatore "frequenza".
3. In ogni scrutinio, indipendentemente dalle carenze emerse, dovranno essere evidenziati i casi di ammissione alla classe successiva con insufficienze, di norma con un massimo di 3 debiti formativi, tenendo conto della gravità delle insufficienze riportate e del profilo complessivo dello studente.
4. Nel caso di valutazione di insufficienze gravi e meno gravi in più discipline, si terrà conto soprattutto del grado di negatività delle medesime nel generale quadro educativo e culturale, dal quale emergano:
 - a possibilità per gli alunni di raggiungere, nel corso dell'anno scolastico successivo e mediante opportune iniziative formative, gli obiettivi culturali e didattici propri delle discipline interessate;
 - il progresso o il regresso del livello di profitto raggiunto alla fine dell'anno scolastico in relazione a quello di partenza;
 - la qualità della partecipazione al dialogo educativo;
 - la regolarità della frequenza a scuola;
 - le più generali attitudini e capacità.
5. Nelle prime classi si terranno sempre in debito conto le problematiche relative al passaggio tra Scuola Secondaria del primo e del secondo grado e le difficoltà derivanti dalla nuova realtà liceale.
6. Le situazioni di per sé positive dovranno ricevere adeguate valutazioni, tali da permettere una loro differenziazione docimologica rispetto alle altre, attraverso l'utilizzazione dell'intera scala valutativa.



7. Gli allievi in mobilità internazionale non verranno scrutinati a giugno e nel tabellone finale comparirà apposita dicitura. Lo scrutinio finale dell'allievo avverrà entro l'inizio del successivo a.s., a seguito di un colloquio interdisciplinare e secondo quanto previsto nelle specifiche delibere del Collegio dei Docenti approvate in data 10/03/2014 e in data 16/03/2022.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato del secondo ciclo valgono i Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva applicati nelle classi dalla prima alla quarta, fatto salvo quanto segue:

- non si applica il criterio n° 7 (relativo alla mobilità internazionale, non prevista per il quinto anno di corso);
- i suddetti criteri sono integrati dalla specifica normativa di riferimento.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri si applicano per tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno (III-IV-V).

Alla media dei voti accertabile matematicamente corrispondono punti, secondo la Tabella di Conversione Crediti stabilita a seguito della C.M. n. 3050 del 4/10/2018, che regola il Nuovo Esame di Stato, in sostituzione della Tab. A prevista dall'art. 11, comma 2, del Regolamento Esami di Stato, DPR 23 luglio 1998, e successiva modifica, DM n. 42 del 22 maggio 2007 e DM n. 99 del 16 dicembre 2009.

E' aggiunto un punto di oscillazione che viene attribuito, come da normativa, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. Frequenza assidua: se le assenze superano i 25 giorni, esse pregiudicano l'assegnazione; le entrate in ritardo (maggiore e minore di 15 minuti) o le uscite in anticipo, se superiori complessivamente a 15, pregiudicano l'assegnazione => sì/no;
2. Interesse/Impegno nella partecipazione al dialogo educativo (a maggioranza del CdC) => sì/no;
3. Partecipazione ad attività complementari/integrative PTOF (se debitamente frequentate /certificate) => sì/no;
4. Crediti di attività esterna (secondo il DLgs n. 62 del 13 aprile 2017: riconosciuti dal Collegio dei Docenti) => sì/no.



Si attribuisce il punto se due voci su quattro risultano positive; una delle due voci deve necessariamente essere una delle prime due previste, che sono pertinenti all'area della convinta partecipazione al lavoro curricolare; ogni Consiglio di Classe valuterà se tale limite massimo sia estensibile, in presenza di motivazioni già previste dalle categorie di deroga riconosciute dal Collegio.

In caso di sospensione del giudizio il Consiglio di Classe decide con votazione se attribuire il punto di credito agli studenti che si trovano nelle condizioni previste per ottenerlo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Una delle linee guida dell'azione formativa del Liceo è la centralità dello studente, che comporta in primo luogo una strategia volta a prevenire la dispersione scolastica e di conseguenza un'attenzione costante ai bisogni degli studenti. A tal proposito il Liceo si ripropone di mirare all'INCLUSIONE e non alla selezione.

Sulla base delle indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica contenute nella Direttiva del 27/12/2012, nella CM n. 8 del 6/03/2013 e nel DLgs n. 66 del 13/04/2017 e SMI, nel caso di allievi che presentino situazioni di disagio o svantaggio si metteranno in atto le modalità d'intervento previste per i B.E.S.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali è assai varia e spazia dalle disabilità certificate, ai disturbi evolutivi specifici, allo svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale, oltre che alle situazioni di disagio comportamentale-relazionale.

Ogni anno la scuola elabora una proposta di Piano di inclusione (PI), articolato sulla base del modello predisposto dall'Ufficio scolastico regionale per la Liguria. In tale piano si prendono in esame: punti di forza e di criticità; risorse professionali specifiche; coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA, delle famiglie e dei servizi socio-sanitari territoriali. Si definiscono altresì gli obiettivi di incremento dell'inclusività - a livello organizzativo e di aggiornamento professionale - da attuare, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, per il successivo anno scolastico.

Nell'a.s. 2018-19 il Liceo ha approvato un "Protocollo di accoglienza e inclusione per studentesse e studenti con bisogni educativi speciali" (pubblicato sul sito del Liceo), elaborato da un'apposita Commissione allo scopo di garantire l'inclusione e per realizzare il pieno diritto all'istruzione e alla formazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; il documento si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori,



definendo in modo pratico, chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola per accogliere e accompagnare gli studenti con bisogni educativi speciali nel corso del loro processo formativo e percorso di studio.

Al fine di definire i percorsi educativi individualizzati (PEI), sulla base del D.M. 153/2023, e la verifica del processo di inclusione degli studenti disabili, sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) all'interno dei Consigli di Classe interessati.

In ottemperanza alla legge n. 170/2010, che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) ed assegna alle scuole il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti affetti da tali disturbi possano raggiungere il successo formativo, il Liceo predispone, attraverso i Consigli di Classe, Piani Didattici Personalizzati per gli iscritti con D.S.A., al fine di agevolarne il percorso di apprendimento con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli stessi.

A partire dall'a.s. 2017-18, tramite i Referenti d' Istituto, la scuola ha elaborato un Piano di azioni di supporto per gli alunni con D.S.A., che è poi confluito nel Protocollo di accoglienza di cui sopra.

Negli ultimi anni il Liceo ha visto aumentare il numero di studenti stranieri iscritti, pertanto già a partire dall'a.s. 2016-17 ha predisposto un'attività di sostegno integrata nei progetti di recupero e sportello: i docenti della Commissione per l'accoglienza degli allievi stranieri hanno svolto in orario extracurricolare alcune ore di insegnamento dell'italiano L2 per studenti stranieri che necessitavano di supporto all'attività didattica curricolare. Nell'a.s. 2018-19 la Commissione per l'accoglienza degli allievi stranieri ha elaborato un "Protocollo per l'accoglienza degli allievi stranieri" (pubblicato sul sito del Liceo), che è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 14 settembre 2018, con l'intento di promuovere l'integrazione scolastica e facilitare l'inserimento degli studenti stranieri. Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che predispone e organizza le procedure che la scuola intende mettere in atto riguardo all'iscrizione e all'inserimento di allievi stranieri. Tale strumento di lavoro contiene criteri e indicazioni relativi a iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri, definisce i compiti degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza, propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana come L2.



Al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è affidato il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella elaborazione del PI, nonché i docenti nella definizione di buone pratiche didattiche in funzione inclusiva.

Tra le iniziative dedicate all'inclusione rientrano anche i progetti di istruzione domiciliare, realizzabili attraverso la Didattica Digitale Integrata o la presenza a casa dei docenti, per casi eccezionali e a forte rischio, e comunque per ricoveri non inferiori ai trenta giorni (delibera del Collegio dei Docenti n. 54 del 27/10/2022).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI delinea gli interventi educativo-didattici, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune e più idonee al profilo dell'alunno con disabilità. La stesura materiale del documento è affidata al Consiglio di Classe, una volta che siano state concluse le operazioni di analisi della documentazione di rito (DF e PDF) e di raccolta di tutti i dati forniti dalle varie agenzie educative



(famiglia, operatori ASL, docenti, educatori/assistenti). Il PEI viene firmato da tutti gli attori ufficializzati, che interagiscono e collaborano alla realizzazione del progetto educativo. Al termine di ogni anno scolastico, viene redatta una relazione in cui si evidenziano i risultati raggiunti, le strategie adottate e la loro efficacia, le attività svolte, l'eventuale partecipazione a progetti e attività extra-curricolari. La scuola custodisce il PEI (unica copia), che è documento accessibile a tutti gli operatori interessati, secondo le disposizioni sulla privacy, ed integra i documenti scolastici previsti dalla normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, famiglia, operatori ASL, docenti, educatori/assistenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- Procede all'adempimento dell'iter amministrativo per la consegna e il deposito della documentazione prevista. - Condivide le linee del Piano (autorizzando la scuola ad adottare le misure stabilite). - Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno. - Collabora con il Consiglio di Classe fornendo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'azione didattico-educativa della scuola. - Interagisce con i docenti creando sinergie atte alla crescita culturale e personale dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione, appositamente adattati sulla base di quelli inseriti nelle programmazioni dipartimentali, sono discussi e applicati dai Consigli di Classe coinvolti per ogni singolo caso specifico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I ragazzi con BES seguono, sulla base di adeguata personalizzazione, i percorsi PCTO proposti dalla scuola. Vengono valutati dall'istituto progetti del territorio inerenti alla transizione verso il mondo del lavoro e allo sviluppo delle relative competenze.

Approfondimento

Il Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2023, ha approvato la possibilità che i Consigli di classe interessati attivino percorsi didattici personalizzati ai sensi del DPR 275/99.



Aspetti generali

PERIODI DIDATTICI

L'anno scolastico è diviso in trimestre e pentamestre.

TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è determinato dal rapporto tra le necessità formative, i vincoli logistici e di contesto e le risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili.

ORARIO GIORNALIERO

SEDE CENTRALE

MATTINO	
1 ^a ora	8:00 – 9:00
2 ^a ora	9:00 – 9:50
1° intervallo	9:50 – 10:00
3 ^a ora	10:00 – 11:00
4 ^a ora	11:00 – 11:50
2° intervallo	11:50 – 12:00
5 ^a ora	12:00 – 13:00
6 ^a ora	13:00 – 14:00
RIENTRO	



7 ^a ora	14:00 – 15:00
8 ^a ora	15:00 – 16:00

SEDE STACCATA DI LEVANTO

MATTINO	
1 ^a ora	7:55 – 8:55
2 ^a ora	8:55 – 9:45
1° intervallo	9:45 – 9:55
3 ^a ora	9:55 – 10:55
4 ^a ora	10:55 – 11:45
2° intervallo	11:45 – 11:55
5 ^a ora	11:55 – 12:45
6 ^a ora	12:45 – 13:35
RIENTRO DEL VENERDÌ (PER IL TRIENNIO)	
7 ^a ora	14:30 – 15:20
8 ^a ora	15:20 – 16:10

ORARIO SETTIMANALE



SEDE CENTRALE

PRIMO BIENNIO A 5 GG (27h)

STRUTTURA ORARIA

- 5 giorni a 5h;
- 1 rientro pomeridiano di 2h per il Liceo tradizionale;
- 2 seste ore per il Liceo sportivo.

PRIMO BIENNIO A 5 GG LICEO SCIENTIFICO CURVATURA BIO-MEDICO-SANITARIA
E LICEO SCIENTIFICO SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL (28h)

STRUTTURA ORARIA

- 5 giorni a 5h;
- 1 rientro pomeridiano di 2h;
- 1 sesta ora.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO A 5 GG (30h) - Liceo tradizionale e Sezione ad indirizzo sportivo



STRUTTURA ORARIA

- 5 giorni a 6h.

QUADRI ORARI DEGLI INDIRIZZI

Orario medio settimanale degli indirizzi attivati, calcolato per 33 settimane all'anno.

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-



Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia/Chimica/Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività didattico-formativa alternativa all'IRC	1	1	1	1	1



TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3



(Biologia/Chimica/Scienze della Terra)					
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica/Attività didattico-formativa alternativa all'IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO - CURVATURA BIO-MEDICO-SANITARIA

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2



Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia/Chimica/Scienze della Terra)	4	4	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività didattico-formativa alternativa all'IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	30	30	30



--	--	--	--	--	--

LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE CAMBRIDGE

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	4*	4*	4*	4*	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5**	5**	4**	4**	4
Fisica	2	2	3	3	3



Scienze naturali (Biologia/Chimica/Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività didattico-formativa alternativa all'IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	31	31	30

* Un'ora di lezione settimanale della disciplina verrà dedicata al syllabo di "English as a second language Cambridge International".

** Un'ora di lezione settimanale della disciplina verrà dedicata al syllabo di "Mathematics for Cambridge International".

Nel corso del quarto anno, prima che gli studenti sostengano l'esame IGCSE, sono previste 18 ore di lezioni extracurricolari per ciascuna delle due discipline coinvolte nel percorso (lingua e cultura inglese; matematica).

[dipartimenti, FUNZIONIGRAMMA E COMMISSIONI](#)

[dipartimenti](#)

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare dell'Offerta Formativa dell'Istituto un ruolo



centrale è svolto dai Dipartimenti disciplinari e d'asse che, ai sensi dell'art. 7 del TU 297/1994, sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

Nel Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati in particolare a:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare (obiettivi, percorso didattico, strategie didattiche, criteri e strumenti di valutazione, recupero, valorizzazione delle eccellenze, progetti);
- stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- proporre l'adozione di libri di testo comuni;
- organizzare prove di verifica comuni per classi parallele.

Tutte le programmazioni di Dipartimento sono pubblicate annualmente sul sito del Liceo.

Il Liceo è articolato nei seguenti Dipartimenti disciplinari:

LETTERE;

FILOSOFIA, STORIA, DIRITTO ED ECONOMIA;

LINGUA STRANIERA (INGLESE);

MATEMATICA E FISICA;

SCIENZE NATURALI;



DISEGNO E STORIA DELL'ARTE;

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE;

RELIGIONE CATTOLICA;

SOSTEGNO.

funzionigramma

Il Liceo, per garantire il buon andamento del servizio scolastico, ha articolato la sua organizzazione in figure e funzioni definite, che possono essere attribuite ad uno o più incaricati. In caso di necessità, sulla base delle normative vigenti, delle procedure previste, delle necessità emerse e delle competenze rilevate, la scuola si riserva di modificare ed integrare il funzionigramma anche nel corso dell'anno scolastico. Per un'articolata descrizione di figure e relative funzioni si rinvia alla sezione "Modello organizzativo".

COMMISSIONI

Staff	<p><u>Composizione:</u> D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzioni Strumentali; Responsabile della Sede di Levanto; altri invitati in relazione a problematiche specifiche.</p> <p><u>Funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- rispondere a richieste del Dirigente Scolastico e collaborare con lui in ogni occasione che implichi interventi di squadra;- discutere, elaborare e valutare risposte a situazioni complesse e a problemi gestionali, organizzativi, didattici.
Commissione Area 1 Autonomia	<p><u>Composizione:</u> D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari; Funzioni Strumentali; Referente Valutazione e Autovalutazione; altri invitati in relazione a problematiche specifiche.</p> <p><u>Funzioni:</u></p>



	<ul style="list-style-type: none">- discutere, elaborare e valutare i progetti e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo;- rispondere alle esigenze e ai problemi legati alle nuove normative o a situazioni di particolare rilevanza didattica e formativa in un confronto ampio, sinergico e rapido.
Commissione Area 2 Formazione e Aggiornamento dei docenti	<p><u>Composizione</u>: D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzione Strumentale n° 2; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari.</p> <p><u>Funzioni</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- svolgere un'analisi dei bisogni formativi dei docenti;- progettare e realizzare percorsi formativi;- eseguire il monitoraggio per la valutazione dei percorsi formativi e realizzarne la rendicontazione.
Commissione Area 3 Attività Artistico - Culturali del territorio	<p><u>Composizione</u>: Funzione Strumentale n° 3; quattro docenti.</p> <p><u>Funzioni</u>:</p> <p>organizzare e coordinare le attività artistico-culturali in sinergia con enti, associazioni, istituzioni del territorio.</p>
Commissione Area 4 Progettazione di interventi di Accoglienza, Supporto agli studenti, Corsi di Recupero e Sportello	<p><u>Composizione</u>: Funzione Strumentale n° 4; Collaboratori del D.S.; tre docenti.</p> <p><u>Funzioni</u>:</p> <p>progettare, coordinare e monitorare tutte le attività finalizzate alla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati (Macroarea n° 6 delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa).</p>



<p>Commissione Area 5 PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</p>	<p><u>Composizione:</u> Funzione Strumentale n° 5; cinque docenti; un assistente amministrativo.</p> <p><u>Funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- organizzare e coordinare attività di alternanza scuola/lavoro e stage, come richiesto dall'attuale normativa, in rapporto costante con il territorio e con gli studenti interessati;- organizzare e coordinare la partecipazione del Liceo, e di tutte le classi interessate, all'attività di "AlmaDiploma", come richiesto dal regolamento dell'organizzazione.
<p>Commissione Digitale</p>	<p><u>Composizione:</u> D.S.; Animatore Digitale; Team Innovazione Digitale; Assistenti Tecnici dei Laboratori; altri invitati in relazione a problematiche specifiche.</p> <p><u>Funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- rinnovare il percorso di apprendimento attraverso la diffusione dell'informatica nel Liceo nei tre grandi ambiti degli strumenti, delle competenze e dei contenuti;- promuovere e gestire occasioni di formazione del personale in ambito informatico;- discutere e proporre acquisti di materiale funzionale al conseguimento delle finalità individuate;- elaborare progetti complessi per partecipare all'assegnazione di fondi finalizzati, in ambito locale, regionale, nazionale;- partecipare ad incontri e convegni organizzati sulla Scuola Digitale in ambito locale, regionale, nazionale.



Commissione Elettorale	<p><u>Composizione</u>: due docenti; un assistente amministrativo; un genitore; uno studente.</p> <p><u>Funzioni</u>: organizzare, gestire e curare la correttezza, la precisione e le scadenze delle operazioni elettorali dell'Istituto (elezione Comitato di Valutazione, Consiglio d'Istituto, Consulta Studentesca, Rappresentanti Alunni e Genitori).</p>
Commissione Inclusionione Allievi H - DSA - BES - Alunni Stranieri	<p><u>Composizione</u>: Funzione Strumentale n° 4; cinque docenti.</p> <p><u>Funzioni</u>: - valutare la qualità dell'inclusione scolastica - offrire supporto ai docenti nella progettazione educativo-didattica - fornire indicazioni per la gestione delle risorse sia umane sia didattiche - elaborare, attraverso il GLI, il Piano per l'Inclusione (PI).</p>
Commissione Internazionalizzazione	<p><u>Composizione</u>: sette docenti.</p> <p><u>Funzioni</u>: progettare, coordinare, organizzare e promuovere i progetti Erasmus Plus, gli scambi culturali e le mobilità con l'estero.</p>
Commissione Orario	<p><u>Composizione</u>: quattro docenti (uno dei quali in servizio presso la Sede di Levanto).</p> <p><u>Funzioni</u>: redigere un orario scolastico efficace ed efficiente, alla luce delle esigenze didattiche, dell'ottimizzazione dell'azione docente e delle</p>



	<p>necessità di incrocio e sovrapposizione richieste dai progetti del PTOF e dalla presenza di personale docente su più scuole.</p>
Commissione Orientamento in entrata	<p><u>Composizione:</u> D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; cinque docenti.</p> <p><u>Funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- presentare agli studenti del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado e alle loro famiglie l'offerta formativa del Liceo, illustrandone caratteristiche e finalità;- partecipare alle attività organizzate da enti e associazioni del territorio a scopo orientativo.
Commissione PON Programma Operativo Nazionale	<p><u>Composizione:</u> D.S.; D.S.G.A.</p> <p>Le seguenti figure fanno parte della Commissione PON se coinvolte in uno specifico progetto e nei limiti delle necessità di volta in volta rilevate: Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Animatore Digitale; Funzioni Strumentali; Referente Valutazione e Autovalutazione; Personale Docente; Personale A.T.A.</p> <p><u>Funzioni:</u></p> <p>occuparsi della candidatura presso il MIM per l'acquisizione di progetti PON; curare l'elaborazione e la presentazione dei progetti PON d'Istituto.</p>
Commissione Privacy e Aspetti Giuridici	<p><u>Composizione:</u> tre docenti.</p> <p><u>Funzioni:</u></p> <p>approfondire aspetti giuridici quali il Regolamento di Istituto, i problemi assicurativi, il diritto alla privacy, ecc.</p>
Commissione Progettazione	<p><u>Composizione:</u> D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Animatore Digitale; Funzioni Strumentali; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari.</p>



	<p><u>Funzioni:</u></p> <p>fornire supporto ai docenti nella predisposizione dei progetti di Istituto e collaborare alla stesura del PTOF.</p>
Commissione Viaggi di Istruzione	<p><u>Composizione:</u> Collaboratori del D.S.; due docenti.</p> <p><u>Funzioni:</u></p> <p>i compiti della Commissione sono definiti nel "Regolamento dei viaggi di istruzione e delle visite guidate" pubblicato sul sito del Liceo.</p>
Comitato Valutazione Docenti	<p><u>Composizione:</u> tre docenti; un genitore; uno studente.</p> <p>Come previsto dal comma 129 dell'art.1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, il Comitato per la Valutazione dei Docenti deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti;- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;- valutare il servizio dei docenti su richiesta degli interessati.
GLI – Gruppo Lavoro Inclusione	<p><u>Composizione:</u> D.S.; Membri della Commissione per l'inclusione; Docenti, Coordinatori o Consigli di Classe di volta in volta interessati; Personale A.T.A. di volta in volta interessato; Specialisti della ASL; Genitori, Operatori sociali, Esperti e Rappresentanti di Enti, Associazioni, Istituzioni di volta in volta interessati.</p> <p>È costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della legge 104/1992 e dei successivi DLgs. 66/2017 e DLgs. 96/2019, ferme restando le diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali, per:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni diversamente abili; definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF, nonché di quanto stabilito dalle linee-guida di cui al regolamento attuativo della L. 170/2010;- formulare proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni diversamente abili; proporre al Dirigente Amministrativo o al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni diversamente abili o ai docenti che se ne occupano;- svolgere azione di informazione e di sensibilizzazione del corpo docente verso le problematiche di interesse del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;- in sede dipartimentale e nelle riunioni interdisciplinari e disciplinari di programmazione annuale, fornire elementi utili a delineare gli obiettivi minimi da raggiungere da parte di alunni diversamente abili o con diagnosi D.S.A. nel rispetto delle vigenti disposizioni normative;- fornire ai vari Consigli di Classe elementi utili ad elaborare ed attuare quanto previsto dalla L. 170/2010 e dalle linee guida relative allegate al DM 12/7/2011 e riguardanti alunni con diagnosi D.S.A.
<p>GLO – Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità</p>	<p><u>Composizione:</u> D.S.; Docenti di Sostegno; Docenti, Coordinatori o Consigli di Classe di volta in volta interessati; Genitori e Studenti; Operatori sociali, Operatori sanitari, Esperti e Rappresentanti di Enti e Associazioni; Membri della Commissione per l'Inclusione di volta in volta interessati.</p> <p><u>Funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- rilevare i B.E.S. presenti nella scuola;- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;- gestire focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della



	<p>scuola;</p> <ul style="list-style-type: none">- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli Gruppi Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122;- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico.
<p>NIV – Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p><u>Composizione:</u> D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzione Strumentale Area 1; Responsabile della Sede di Levanto; Referente INVALSI Valutazione e Autovalutazione; un docente.</p> <p>Le funzioni si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal Rapporto di Autovalutazione e, nel dettaglio, nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">-- Aggiornamento annuale del PTOF (Triennio 2022-2025)-- Aggiornamento annuale del Rapporto di Autovalutazione (RAV)-- Eventuale Revisione del Piano di Miglioramento (PdM)-- Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM-- Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive- Elaborazione e somministrazione di eventuali questionari di "customer satisfaction" a docenti, genitori e personale A.T.A.-- Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della "customer satisfaction" con la comunità scolastica- Redazione della Rendicontazione Sociale e del Bilancio Sociale-- Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato di attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF-- Esiti degli studenti-- Processi (Obiettivi e Priorità)



	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento- Definizione di piste di miglioramento.
Organo di Garanzia per la Disciplina	<p><u>Composizione</u>: D.S.; un docente; un genitore; uno studente.</p> <p>.</p> <p><u>Funzioni</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- decidere in merito ai ricorsi presentati da chiunque vi abbia interesse contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;- decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che dovessero sorgere in merito all'applicazione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR n. 249/1998, integrato e modificato dal DPR n. 235/2007).
Team Innovazione Digitale	<p><u>Composizione</u>: tre docenti.</p> <p>.</p> <p><u>Funzioni</u>:</p> <p>supportare l'attività dell'Animatore Digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nel Liceo, favorendo la diffusione di buone pratiche attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>



RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA E RAPPORTI CON IL PUBBLICO

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Affinché la scuola svolga correttamente il suo ruolo di formazione-educazione dei giovani, è fondamentale che non prescinda da un continuo, significativo e quindi proficuo rapporto con le famiglie. In quest'ottica il Liceo offre:

- udienze individuali settimanali;
- udienze pomeridiane generali per i genitori lavoratori impossibilitati a fruire di quelle settimanali;
- Consigli di Classe: quattro nell'arco dell'anno scolastico (cinque per le classi quinte), di cui tre alla presenza, nella seconda parte dell'incontro, di tutte le componenti: docenti, studenti, genitori;
- eventuale convocazione di Consigli di classe straordinari, anche aperti a tutti i genitori in caso di particolari problematiche della classe;
- rapporti costanti con i Coordinatori di classe, che avranno il compito di segnalare tempestivamente ai genitori casi di disagio o difficoltà da parte degli studenti;
- invio di comunicazioni scritte alle famiglie nel caso che dai Consigli di classe del mese di marzo emergano situazioni di insufficienza, in tempo utile per il recupero delle stesse;
- possibilità per i genitori di accedere direttamente al registro elettronico dei docenti per essere informati in tempo reale di assenze, verifiche, valutazioni, compiti, argomenti svolti a lezione, ecc.;
- prenotazione delle udienze individuali e generali online;
- informazione continua di tutte le iniziative e attività della scuola attraverso il sito ufficiale del Liceo e **gli altri canali di comunicazione**;
- presenza e ascolto attento delle esigenze delle famiglie tramite la componente genitori presente negli Organi Collegiali;
- firma di un condiviso Patto di corresponsabilità.



UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le relazioni con il pubblico sono curate dalla Segreteria della scuola.

Direttore Servizi Generali e Amministrativi	dsga@liceopacinotti.edu.it
U.R.P./Uffici di Segreteria	Sede: Via XV Giugno s.n.c. – 19123 La Spezia Tel. +39 0187 743058
	ORARI DI RICEVIMENTO
	UTENZA INTERNA DOCENTI e A.T.A.: dal martedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00
	ALUNNI: durante gli intervalli (9:50 – 10:00/ 11:50 - 12:00)



	<p style="text-align: center;">UTENZA ESTERNA</p> <p style="text-align: center;">- esclusivamente Segreteria Didattica -</p> <p style="text-align: center;">Martedì dalle 11:00 alle 13:00</p> <p style="text-align: center;">Mercoledì dalle 8:00 alle 10:00</p> <p style="text-align: center;">Giovedì dalle 11:00 alle 13:00</p> <p style="text-align: center;">Venerdì dalle 8:00 alle 10:00</p>
e-mail	spps01000c@istruzione.it
P.E.C.	spps01000c@pec.istruzione.it

[CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI](#)

[CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME](#)

□ Nella formazione delle classi prime è accolta la richiesta espressa da piccoli gruppi di allievi (max 4) circa l'iscrizione alla stessa classe. La richiesta deve essere presentata per iscritto all'atto della domanda di iscrizione da ciascun allievo del gruppo, che deve indicare i nominativi dei compagni prescelti.



□ È accolta l'istanza scritta di fratelli o sorelle che intendono frequentare la stessa sezione, purché il fratello/la sorella maggiore non abbia terminato gli studi liceali da oltre un anno. In presenza di tale istanza non è possibile avvalersi della facoltà di cui al punto 1.

□ La formazione delle classi prime verrà curata da una Commissione nominata dal Dirigente scolastico, che terrà conto dei precedenti punti e dei seguenti criteri da riferirsi alle classi del medesimo indirizzo o con le medesime opzioni o curvature:

- equilibrio quantitativo (numero omogeneo di studenti per classe);
- equilibrio qualitativo (equa distribuzione degli studenti in base alla votazione conseguita nell'Esame di Stato del primo ciclo della scuola secondaria di primo grado);
- equa distribuzione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali o respinti o con situazioni particolari.

(Consiglio d'Istituto, delibera n. 16 dell'11/03/2015)

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

□ Continuità didattica:

□ nei limiti consentiti dalla complessità organizzativa, all'interno del primo biennio e all'interno del triennio (secondo biennio e anno conclusivo).

□ Opportunità:

□ Garantire l'efficacia e l'armonizzazione dell'azione didattica del Consiglio di classe.

□ Migliorare la funzionalità dell'azione didattica attraverso l'ottimizzazione delle professionalità e delle competenze dei docenti.

□ Evitare, di norma, di assegnare alle classi dei docenti che abbiano rapporti di parentela o di affinità con gli allievi.

□ Docenti a tempo indeterminato e determinato:

□ Equa distribuzione nei diversi corsi e sezioni di docenti a tempo indeterminato e



determinato.

- Considerazione della stabilità didattica di una disciplina per le classi che non abbiano avuto docenti a tempo indeterminato in quella materia nell'anno precedente.
- Classi quinte:
 - Attribuzione delle discipline non linguistiche insegnate in lingua straniera (CLIL) ai docenti in possesso di specifiche certificazioni linguistiche.
 - Contenimento, nei limiti del possibile, del numero di quinte assegnate ad un singolo docente.
 - Ogni altro elemento disponibile che sia stato acquisito, anche in via riservata, dal Dirigente Scolastico.

(Consiglio d'Istituto, delibera n. 33 del 26/09/2015)

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA IN CASO DI CONTRAZIONE DELL'ORGANICO

In caso di contrazione dell'organico e della conseguente necessità di smistamento di una o più classi, si dovrà salvaguardare prioritariamente la continuità delle classi:

- in cui siano presenti degli allievi disabili, considerato che a questi deve essere assicurato un ambiente educativo particolarmente stabile e favorevole;
- che presentino un'identità unica nell'Offerta Formativa, poiché gli allievi in caso di smistamento sarebbero costretti ad interrompere il percorso di studio prescelto;
- che presentino un'identità unica nella Sede, poiché gli allievi sarebbero costretti a trasferirsi in un'altra Sede.

Si procederà quindi allo smistamento di una o più classi, sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

- qualora il Consiglio di Classe richieda entro il 30 giugno dell'a.s. di riferimento lo smistamento della classe per motivi pedagogico-didattici;
- la classe con il numero minore di iscritti (compresi gli allievi con giudizio sospeso)



alla data del 30 giugno dell'a.s. di riferimento;

- nel caso vi fossero più classi con lo stesso numero minore di iscritti alla data del 30 giugno dell'a.s. di riferimento, si procederà alla scelta tra queste per sorteggio.

Nello smistamento degli alunni si cercherà di accogliere, nei limiti del possibile, le richieste delle famiglie degli alunni smistati, mantenendo comunque un equilibrio numerico e dei livelli di profitto nella ricomposizione delle classi e tenendo conto di tutti i vigenti vincoli normativi, di organico, organizzativi e di sicurezza; qualora non fosse possibile accogliere tutte le richieste delle famiglie degli alunni smistati, si procederà alla scelta tra queste per sorteggio.

(Consiglio d'Istituto, delibera n. 54 del 27/10/2017)

Collaborazioni con IL territorio, reti e convenzioni

Per realizzare le sue attività progettuali e formative il Liceo collabora con diversi enti ed associazioni presenti sul territorio, tra cui:

- Comune della Spezia

- Comune di Levanto

- Comuni della Provincia della Spezia

- Provincia della Spezia

- Prefettura della Spezia

- Questura della Spezia

- Tribunale della Spezia

- Regione Liguria

- Biblioteche civiche e Archivi

- Musei cittadini: LIA, Museo del Sigillo, Museo del Castello S. Giorgio, Museo



Etnografico, CAMEC

- Museo Navale

- Museo Diocesano

- *International House* (corsi di lingua inglese)

- Scuola Cambridge International

- Associazioni interculturali (Intercultura, EF, ecc.)

- Società *Dante Alighieri*

- CONI

- Associazione "Spezia Calcio"

- Federazioni, associazioni e imprese sportive

- *Special Olympics Italia*

- FAI

- INGV

- ENEA

- DLTM (Distretto Ligure Tecnologie Marine)

- CONAF (Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali)

- Camera di Commercio

- Confcommercio

- OTO Melara

- Termomeccanica

- Fincantieri



- Ente "Parco delle Cinque Terre"
- **United Network** (Progetto Studenti Ambasciatori all'ONU)
- Associazioni culturali del territorio
- Biblioteca Civica di Levanto
- Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea
- Università di Genova, Parma, Pisa
- Università "Bocconi" di Milano
- Scuola Normale Superiore di Pisa
- Stampa e TV (*Il Secolo XIX, La Nazione, TLS*, Siti informativi locali)
- ASL 5 "Spezzino"
- Polo infermieristico
- Unione dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali
- Fondazione CARISPE
- Autorità Portuale della Spezia
- Associazioni di Volontariato
- Lions Club International
- Istituti di Istruzione del territorio
- Aziende del territorio.

In considerazione del fatto che uno degli indirizzi del piano triennale dell'offerta formativa del liceo è proprio quello di stabilire un rapporto sistematico e proficuo con il territorio (enti locali, università, agenzie culturali, associazioni, eventuali sponsor ed altro), attraverso la collaborazione sinergica con le istituzioni e gli enti del territorio, sia per quanto riguarda le



attività didattiche e di orientamento, sia per promuovere lo sviluppo delle competenze imprenditoriali, di ricerca, di innovazione e di cittadinanza attiva degli allievi attraverso la cooperazione tra enti che hanno missioni diverse ma complementari, il liceo ha aderito ad alcune convenzioni e ad alcune reti.

-

PRINCIPALI ACCORDI DI RETE

- Scuola polo per la formazione del personale - ambito 9 (ScuOLA CAPOFILA: IICEO SCIENTIFICO "PACINOTTI")
- orto BOTANICO (SCUOLA CAPOFILA: LICEO SCIENTIFICO "PACINOTTI")
- Percorso nazionale di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" (SCUOLA CAPOFILA: LICEO "DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA) - SPERIMENTAZIONE NAZIONALE
- WeDebate (scuola capofila: Istituto tecnico economico "Enrico Tosi" di busto arsizio-Varese)
- Adolescenti sicuri in rete (scuola capofila: Istituto di istruzione superiore "capellini-sauro" della spezia)
- Laboratori Territoriali per l'occupabilità (scuola capofila: "Vincenzo cardarelli" della Spezia)
- Rete di scopo BIB_LIGURIA - Rete biblioteche scolastiche Regione Liguria (scuola capofila: Istituto tecnico commerciale e tecnologico "fossati-da passano" della Spezia)
- Sicurezza giovani (scuola capofila: istituto tecnico commerciale e tecnologico "fossati-da passano" della Spezia)-
- Scuola ligure che promuove salute
- Sinergie in rete La Spezia.



PRINCIPALI protocolli di intesa-convenzioni (non pcto)

- TAVOLO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE (COMPONENTI: FONDAZIONE "CARISPEZIA"; SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA)
- CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" (ORDINENPROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA SPEZIA).

PRINCIPALI CONVENZIONI PCTO

- UNIGE - UNIPI - UNIMI ("BOCCONI")
- COMUNE DELLA SPEZIA
- COMUNE DI RICCÒ DEL GOLFO
- COMUNE DI LEVANTO
- FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)
- ANFFAS ONLUS (Special Olympics)
- Associazione "Gli Scarti ETS"
- **La Piccola Matita** (Emporio solodale)
- Tribunale della Spezia
- Fondazione "Carispezia"
- Società Nazionale di Salvamento
- Sindacato CGIL
- United Network
- Spezia Calcio
- ADS Stelle - Lerici
- Rari Nantes (società di nuoto)
- A.I.A. (associazione Italiana Arbitri)



- DUFERCO atletica leggera
- G.S.D. pallavolo ORSARO – Filattiera (MS)

ORGANICO DI FATTO, FORMAZIONE DEL PERSONALE, PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Alla data del 13 novembre 2023 gli allievi iscritti al Liceo sono 968 e vengono di seguito dettagliati:

- NUMERO ALUNNI FREQUENTANTI LA SEDE CENTRALE: 892 (PER UN TOTALE DI 39 CLASSI):

ISCRITTI AL LICEO SCIENTIFICO (LI02): 654 (DI CUI 346 MASCHI E 308 FEMMINE);

ISCRITTI AL LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO (LI15): 238 (DI CUI 145 MASCHI E 93 FEMMINE).

- NUMERO ALUNNI FREQUENTANTI LA SEDE STACCATA DI LEVANTO (PER UN TOTALE DI 5 CLASSI):

ISCRITTI AL LICEO SCIENTIFICO (LI02): 76 (DI CUI 55 MASCHI E 21 FEMMINE).

PERSONALE DOCENTE - ORGANICO DI FATTO 2023/24

ORGANICO DI FATTO a.s. 2023-24 Sede centrale - SPPS01000C			
CLASSE DI CONCORSO	NUMERO POSTI	ORE RESIDUE	NOTE
A011	18	16	Di cui 1 posto di potenziamento



A017	5+ 1COE		Di cui 2 posti di potenziamento
A019	8		Di cui 1 posto di potenziamento
A027	16+ 1 COE	11	
A046	2	7	Di cui 1 posto di potenziamento
A048	7	8	Di cui 1 posto di potenziamento
A050	7	2	Di cui 1 posto di potenziamento
A066	1		Di cui 1 posto di potenziamento
AB24	8	3	Di cui 1 posto di potenziamento
SOSTEGNO	2		+ 2 posti e 9 ore in deroga
IRC	2	8	Di cui 1 ora di potenziamento

Posti di potenziamento attualmente assegnati: n. 9

CLASSE DI CONCORSO	POSTI ASSEGNATI in O.P. a.s. 2023-24
A011 Discipline Letterarie e LATINO	1



A017 Disegno e Storia dell'Arte negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado	2
A019 Filosofia e Storia	1
A050 Scienze naturali, chimiche e biologiche	1
A046 Scienze Giuridico-economiche	1
A048 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado	1
A066 trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica	1
AB24 Lingua e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (inglese)	1
TOTALE	9

A.T.A. - ORGANICO DI FATTO 2023/24

PROFILO	POSTI	POSTI IN DEROGA
D.S.G.A.	1	
Ass. amm.vi	6	18 ore 36 ore per PNRR
Ass. tec. AR02	3	



Ass. Tec. AR08	2	
Ass. Tec. AR23	1	
Coll. Scolastici	12	

Si precisa che tutti i docenti dell'organico di potenziamento sono impiegati, a seconda delle necessità, sia nella Sede centrale che nella Sede staccata di Levanto;

- per la sostituzione dei colleghi assenti, in supplenze brevi fino a 10 gg.;
- ove possibile, nei corsi di potenziamento, nei corsi di recupero relativi, nonché negli sportelli sia della Sede Centrale che della Sede di Levanto;
- nei progetti e nelle attività del Liceo.

Non essendo possibile definire con esattezza il fabbisogno per il triennio di riferimento senza preventivamente conoscere il numero e la distribuzione degli allievi annualmente iscritti, per il triennio 2022-2025 si potrebbe stimare un aumento del 5% dell'organico relativo sia al personale docente che al personale A.T.A.

La stima del fabbisogno di ore di supplenza breve, basata sulla serie storica degli ultimi tre aa.ss., è di circa 2.000 ore all'anno ed è comprensiva delle necessità di entrambe le Sedi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Secondo la L. n. 107/2015, art. 1, comma 124 "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è



obbligatoria, permanente e strutturale". Lo stesso comma della legge statuisce inoltre che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche [...], sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca".

Il Piano relativo all'aggiornamento del personale, che rappresenta un documento assai articolato, è in via di realizzazione e prevede tra l'altro:

1. Una collaborazione tra i vari livelli del Sistema di Istruzione:

- scuola, anche istituzionalizzando modelli di tutoraggio e "mentoring";
- livello territoriale, per la costruzione di filiere formative efficaci e di reti cooperative per lo sviluppo di azioni coordinate;
- livello nazionale, all'interno dei gruppi disciplinari e interdisciplinari;
- livello internazionale, stimolando l'apertura al confronto e l'intensificazione degli scambi internazionali.

2. Una differenziazione organizzativa di funzioni tra:

- M.I.: cabina di regia, piani nazionali, standard di qualità, monitoraggio complessivo;
- USR: task force regionale, sostegno agli ambiti, monitoraggio territoriale;
- Scuole: progettano in rete, all'interno degli ambiti territoriali, si coordinano con altri poli formativi, redigono il piano di formazione dell'istituto;
- Docenti: esprimono i propri bisogni, individualmente attraverso il piano di sviluppo professionale, e collettivamente all'interno del Collegio Docenti, partecipano alla formazione e la valutano.

3. L'individuazione di priorità strategiche per il sistema di formazione:

- **COMPETENZE DI SISTEMA:** autonomia didattica e organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica
- **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO:** lingue straniere, competenze digitali e nuovi, ambienti per l'apprendimento, scuola e lavoro
- **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:** integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

4. Un cronoprogramma.



Sulla scorta dei bisogni formativi emersi dal RAV, dal "Piano di miglioramento" e da quelli rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica, si procede ad una articolazione del "Piano di Istituto", con riserva di modifica in progress, al fine di allineare lo stesso a quanto verrà definito a livello nazionale, regionale e di ambito. In generale si rileva che la formazione e l'aggiornamento costituiscono leve strategiche essenziali per lo sviluppo professionale sia del personale docente che di quello A.T.A. e per il miglioramento complessivo della qualità della scuola. Sarà favorita prioritariamente la partecipazione del personale alle attività di formazione e aggiornamento obbligatoriamente previste dalle norme (per esempio in materia di sicurezza) e a quelle connesse con eventuali innovazioni normative e/o organizzative (per esempio in materia di processi di dematerializzazione dei documenti amministrativi o di riforma degli ordinamenti) e con il "Piano di miglioramento" dell'Istituzione scolastica.

Per il personale docente in servizio si darà priorità, rispetto a quelle esterne, alle iniziative di formazione e aggiornamento attivate nell'ambito e dal Collegio dei docenti, ma si valorizzeranno anche i percorsi nazionali e anche quelli individuali, purché coerenti con il "Piano nazionale". Si ricorda che la formazione esterna deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal Ministero dell'istruzione ai sensi della Direttiva n. 170 del 21/03/2016. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il Piano di formazione del Liceo è aperto ad ogni utile collaborazione esterna e considera come prioritaria la dimensione di rete, sia di scuole che territoriale.

Ai fini della formazione per il triennio di riferimento vengono di seguito individuati i temi e le relative categorie di destinatari:

TEMA DELLA FORMAZIONE	DESTINATARI	NOTE
<u>PNSD</u>	<u>Docenti e ATA</u>	Pluriennale. Partecipazione ai corsi proposti ed organizzati dallo snodo formativo territoriale e/o dall'istituzione scolastica stessa, secondo il piano di formazione



		dell'Animatore Digitale
Da definire in relazione alle priorità stabilite dal <i>Piano nazionale</i> e dai bisogni territoriali (a cura della rete di ambito 09 Liguria)	<u>Docenti e ATA</u>	Pluriennale. Partecipazione ai corsi proposti ed organizzati nell'ambito territoriale 09 Liguria.
Piano di sviluppo digitale di istituto	<u>Docenti e ATA</u>	Pluriennale. Presentato, organizzato e coordinato dall'Animatore Digitale.
<u>Valutazione delle istituzioni scolastiche e dei sistemi di istruzione</u>	Docenti interni impegnati nei processi di valutazione e <u>autovalutazione</u>	Annuale. Da realizzare in rete o all'interno del <i>Piano nazionale</i> .
Orientamento in uscita	Docenti interni	Annuale. Da realizzare in rete.
PCTO e STAGE	Docenti e assistenti amministrativi impegnati	Corso annuale. Da realizzare in rete.



	nell'organizzazione di attività di alternanza <u>scuola-lavoro</u>	
Corso di aggiornamento su rilevanti innovazioni e/o problematiche nell'area pedagogico-metodologico-didattica	<u>Docenti interni</u>	Da definirsi annualmente, sulla base delle necessità evidenziate.
La segreteria digitale e i processi di dematerializzazione amministrativa	DSGA Assistenti amministrativi <u>Assistenti tecnici</u>	Seminari pluriennali specificamente dedicati all'aggiornamento dei software utilizzati in Segreteria.
Corso di aggiornamento su rilevanti innovazioni nell'area giuridico-contabile-amministrativa	DSGA Assistenti amministrativi <u>assistenti tecnici</u>	Da definirsi annualmente, sulla <u>base delle necessità evidenziate.</u>
Corso di aggiornamento sulla sicurezza	Tutto il personale	Da definirsi annualmente, sulla base delle necessità evidenziate. In rete e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.



Formazione di figure sensibili del sistema di prevenzione e protezione	Personale A.T.A. e docente individuato di volta in volta	Da definirsi annualmente, sulla base delle necessità evidenziate. In rete e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.
---	--	--

Il format dei suddetti corsi dovrà essere innovativo e prevedere un nuovo modello di formazione, con “un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati”.

Il "Piano nazionale" indica la necessità per le scuole di strutturare le attività formative sulla base di "Unità formative", "capaci di qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

"Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola".

In base alla Nota 37467 del 24 novembre 2020, ad oggetto: “Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative”, per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, si confermano le seguenti priorità per il triennio 2022-25:

a) l'educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);



b) le discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

c) i temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Per ciò che riguarda invece il Liceo nella sua peculiarità, potranno essere programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.

Per il Piano di formazione del personale docente relativo all'a.s. 2023-2024 si rinvia all'apposita sezione.

SICUREZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni:

- il R.S.P.P. cura annualmente l'informativa al personale docente e ATA attraverso incontri di formazione e di aggiornamento che si svolgono nel corso dell'a.s.;
- le figure sensibili sono destinatarie di specifiche attività di formazione;
- l'organigramma della sicurezza viene aggiornato annualmente e/o in caso di necessità e viene pubblicato sul sito dell'Istituto ed esposto in formato cartaceo in vari punti dell'edificio scolastico.

Piano nazionale scuola digitale (PNSD)

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD

Come stabilito dalla L. n. 107/2105 (art. 1, commi 56-61), con i Decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435, 27 ottobre 2015 prot. n. 851 e con la Nota prot. n° 17791 del 19 novembre 2015, il MIUR ha dato avvio al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD: http://www.istruzione.it/scuola_digitale), un piano pluriennale che vuole rinnovare la scuola italiana perseguendo lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali di tutti gli operatori della scuola, mirando non solo ad un adeguamento delle strutture e



delle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione scolastica, ma anche ad un rinnovamento delle metodologie didattiche e delle strategie usate con gli allievi in classe. Il PNSD prevede investimenti a favore delle scuole e punta a rinnovare la scuola italiana attraverso la diffusione dell'informatica in tre grandi ambiti: strumenti; competenze e contenuti; formazione del personale.

L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola, viene formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad esempio, uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di "coding" per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

INTERVENTI TRIENNIO 2022-2025



AMBITO	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">• Formazione continua per l'animatore digitale, team per l'innovazione, Dirigente scolastico, Dsga, personale amministrativo e tecnico• Formazione base per tutti i nuovi docenti sull'utilizzo delle tecnologie già presenti a scuola• Formazione per un utilizzo efficace e consapevole delle risorse digitali presenti nei testi in adozione• Utilizzo avanzato della piattaforma e-learning di istituto• Formazione continua	<ul style="list-style-type: none">• Formazione continua per l'animatore digitale, team dell'innovazione• corsi di aggiornamento per docenti sul lavoro in team, sul ruolo del facilitatore nell'ambito delle nuove tecnologie, sulle piattaforme per l'apprendimento a distanza• corsi di aggiornamento annuali per docenti sull'utilizzo del registro elettronico• corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie acquistate con il	<ul style="list-style-type: none">• Formazione continua per l'animatore digitale, team dell'innovazione• corsi di aggiornamento annuali per docenti sull'utilizzo del registro elettronico;• corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie acquistate con il PNRR di Scuola 4.0• Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata• Formazione per



	<p>all'utilizzo di Google Workspace</p> <ul style="list-style-type: none">• corsi di aggiornamento annuali per docenti sull'utilizzo del registro elettronico• Formazione continua all'uso del coding nella didattica.	<p>PNRR di Scuola 4.0</p> <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite• Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica	<p>l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz</p> <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare, sotto la guida di Consigli di classe scelti ad hoc e motivati all'innovazione, un uso intensivo e interdisciplinare degli strumenti digitali	<ul style="list-style-type: none">• Estendere l'uso intensivo e interdisciplinare degli strumenti digitali al resto della comunità scolastica• Estendere l'utilizzo della piattaforma di istituto a tutta la	<ul style="list-style-type: none">• Uso più consapevole della piattaforma di istituto come strumento per la condivisione e creazione di materiali utili alla didattica• Azione di segnalazione di



	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo della piattaforma e-learning come ambiente di apprendimento• Continua azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale• Creazione per la condivisione di spazi web specifici per la documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD• Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network,	<p>comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none">• Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale• Coordinamento con la commissione digitale, il dirigente scolastico e le figure di sistema• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD• Implementazione uso delle <i>google apps for education</i>• Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai	<p>eventi / opportunità formative in ambito digitale</p> <ul style="list-style-type: none">• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali• Partecipazione alla settimana europea Code week
--	--	---	---



	<p>educazione ai media, cyberbullismo)</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali	<p>genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali	
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo del canale youtube della scuola per la raccolta dei video realizzati in ambito scolastico• Implementazione della creazioni di classi virtuali• Creazione di ambienti di condivisione tra docenti, tra docenti studenti• Uso delle Digital Board	<ul style="list-style-type: none">• Diffusione dell'utilizzo del coding• Creazioni di webinar per le attività di recupero• Realizzazione di percorsi disciplinari per la didattica dell'inclusione• Realizzazione di percorsi personalizzati grazie alle DB	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione di ambienti di condivisione tra docenti, tra docenti studenti• Creazioni di webinar per le attività di recupero• Potenziamento del coding• Scuola polo per la didattica con le DB



--	--	--	--

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Il Liceo dispone attualmente delle seguenti infrastrutture e attrezzature:

Auditorium	1
Laboratori di Fisica	2
Aule da Disegno	2
Laboratorio di Chimica	1
Laboratorio di Scienze	1
Laboratorio di Informatica	2
AULA polifunzionale *	1
Laboratorio di Informatica	1 (Sede di Levanto)
Laboratorio di Fisica-Chimica	1 (Sede di Levanto)
Palestra e sala pesi	1 + 1
Palestra	1 (Sede di Levanto)
Biblioteca	1
Biblioteca	1 (Sede di Levanto)
Aula video	1 (Sede di Levanto)



Archivio	1
Altre strutture sportive	Il Liceo utilizza, grazie ad un accordo con il Comune della Spezia, il campo sportivo "Montagna"

* Il nome dell'aula è Officina 2030: "*Solo da sensato apprendere*" - Laboratorio tecnologico, polifunzionale e collaborativo per l'Agenda 2030.

Si tratta di un ambiente innovativo, versatile e polifunzionale, capace di catalizzare lo sviluppo di una didattica sperimentale, in particolare nelle materie STEM. È uno spazio allestito con banchi trapezoidali (per la massima versatilità nei lavori di gruppo) e un monitor condiviso, pensato per favorire il coworking, il debate, l'ibridazione delle discipline scientifiche e umanistiche. L'aula è dotata di PC portatili di adeguata capacità computazionale, adatti per lo studio del calcolo scientifico e della robotica educativa. Inoltre, i PC hanno installato un software che permette di utilizzare l'aula come laboratorio linguistico. L'aula, dotata di una struttura di videoconferenza professionale, è vocata a favorire contatti internazionali e scambi di esperienza, anche in lingua straniera. Gli avanzati sensori meteorologici posti sul tetto del liceo (e accessibili da un sito web) consentono lo studio del clima locale e del suo cambiamento, con rilevante interesse civico.

È ORMAI PROSSIMO ALL'INAUGURAZIONE un Laboratorio Territoriale di Biotecnologie.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

- **CONNESSIONI IN FIBRA OTTICA E A BANDA LARGA:** 2 connessioni nella Sede Centrale e una connessione nella Sede di Levante;
- **COPERTURA WI-FI:** entrambi i plessi - Sede centrale e Sede di Levante - sono interamente coperti dal Wi-Fi;
- **RETE ETHERNET** 10/100/1000 Mbit/s: in Sede centrale collega i due Laboratori informatici, tutti i Laboratori del Liceo (Fisica 1, Fisica 2, Scienze, Chimica), le Aule speciali (Disegno, Biblioteca), la Presidenza, la Vicepresidenza, l'ufficio DSGA, la Segreteria; anche nella Sede di Levante i computer delle aule e del Laboratorio informatico sono connessi in LAN;
- **DOTAZIONI COMPUTER:** nella Sede centrale, oltre ai due Laboratori informatici (53 PC), tutte le aule (42) sono dotate di un notebook; altri computer si trovano disseminati nell'Istituto (laboratori, segreterie, aule docenti, auditorium, portineria, Presidenza, Vicepresidenza, ufficio del DSGA, ecc.); nella Sede di Levante vi sono



computer nel laboratorio informatico (18), in tutte le aule (6), nel laboratorio di Fisica-Chimica e in Presidenza;

- **DOTAZIONI VIDEOPROIETTORI:** sono presenti in tutti i laboratori, in auditorium e in tutte le aule della Sede centrale; vi è poi 1 videoproiettore mobile; nella Sede di Levanto sono presenti in tutte le aule e in tutti i laboratori;
- **DOTAZIONI LIM:** la scuola dispone di 4 LIM: 1 nel Laboratorio di Scienze; 2 in aule della Sede centrale; 1 nella Sede di Levanto;
- **DOTAZIONI DIGITAL BOARD:** la scuola dispone di 33 Digital Board, tutte collocate nella sede centrale: 30 nelle aule; 1 nel Laboratorio di Fisica 2; 1 nel Laboratorio Polifunzionale; 1 nel Laboratorio di informatica 1;
- **ALTRE DOTAZIONI INFORMATICHE** diffuse nell'Istituto: stampanti laser e inkjet (A4, A3, in b/n, a colori), stampante 3D, fotocamera digitale, masterizzatori, scanner, chiavette USB, schede wi-fi USB;
- **SERVER:** la scuola dispone nella Sede centrale di 1 server Windows e 1 server Linux; 1 NAS; per la sede di Levanto è presente 1 server Linux;
- **SISTEMI OPERATIVI:** la scuola utilizza sulla gran parte delle macchine il s.o. open source Linux. Solo in alcuni casi (per esempio in Segreteria) i computer dispongono anche di varie versioni del s.o. Windows;
- **PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE:** tutto il personale e tutti gli studenti sono forniti di credenziali per accedere alla piattaforma Google Workspace dell'Istituzione scolastica;
- **REGISTRO ELETTRONICO** (piattaforma ARGO DidUP): tutte le classi della scuola utilizzano unicamente registri elettronici del docente e di classe; questi ultimi sono accessibili online da parte delle famiglie. Anche scrutini e pagelle online si avvalgono della medesima piattaforma;
- **COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA:** le comunicazioni avvengono tramite e-mail, oltre che, quando si tratta di temi generali, tramite post sul sito e sulla pagina Facebook del Liceo; al 2013, grazie alle iscrizioni online, la scuola dispone di un indirizzo e-mail istituzionale usato regolarmente dalle famiglie; altre comunicazioni vengono trasmesse alle famiglie con e-mail collettive tramite la piattaforma Argo DidUP;
- **COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA:** sia quelli del mattino che quelli pomeridiani sono organizzati tramite prenotazioni online da parte delle famiglie sulla piattaforma Argo didUP;
- **ASSISTENZA E MANUTENZIONE:** la manutenzione viene normalmente assicurata dal personale tecnico e dal Direttore dei Laboratori informatici;
- **SITO WEB:** www.liceopacinotti.edu.it, progettato, realizzato e mantenuto per ora internamente; è basato sul CMS Joomla. Le aree dell'*Albo pretorio online* e dell'*Amministrazione trasparente* sono gestite con accessi autonomi dal personale di Segreteria. Sul sito vengono pubblicate tutte le informazioni e i materiali relativi alla didattica e alle attività della scuola;
- **PAGINA FACEBOOK:** la pagina istituzionale del Liceo è <https://www.facebook.com/liceoscientificopacinotti>.
- **PAGINA INSTAGRAM:** la pagina istituzionale del Liceo è <https://www.instagram.com/liceoscientificopacinotti>.

Per quanto concerne attrezzature e infrastrutture materiali, a partire dall'a.s. 2023-2024, grazie ai fondi del PNRR e nell'ambito delle azioni Next Generation Classroom e Next Generation Labs, verranno realizzate le seguenti iniziative:



- creazione di due nuovi laboratori, il PROJECT LAB e lo SPACELAB;
- trasformazione della biblioteca in un ambiente innovativo;
- incremento delle dotazioni dei laboratori già esistenti e delle aule (sia generiche che speciali), al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale.

Continueranno inoltre ad essere tenuti presenti i seguenti indirizzi:

1. la promozione e lo sviluppo della dimensione digitale della scuola, a livello sia didattico sia organizzativo;
2. l'esigenza di una costante manutenzione degli edifici e delle loro pertinenze, nei limiti di bilancio degli Enti locali proprietari.

Per far fronte a quest'ultima esigenza saranno quindi indispensabili dei finanziamenti pubblici dedicati e, in alcuni casi, degli interventi a carico degli Enti locali proprietari degli edifici; in mancanza di tali azioni, il Liceo non sarà in grado di assicurare la piena efficacia del suo piano formativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. - Assicurare la gestione della sede e riferire al D.S. sul suo andamento. - Collaborare con il D.S. per formulare l'O.d.G. del Collegio dei Docenti e per predisporre eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. - Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti. - Collaborare nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. - Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. - Collaborare con il D.S. per l'elaborazione del funzionigramma e dell'organigramma. - Collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, ai calendari per i corsi di recupero e all'organizzazione del ricevimento pomeridiano dei genitori. - Coordinare le attività dei coordinatori di classe, dei Dipartimenti disciplinari, delle funzioni strumentali e degli altri incarichi conferiti ai docenti. - Collaborare all'attuazione e al monitoraggio del P.T.O.F. -

2



Collaborare alla formazione delle classi. - Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie. - Predisporre atti e supportare a livello organizzativo l'Esame di Stato. - Svolgere azioni promozionali delle iniziative dell'Istituto e collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. - Collaborare con il D.S. alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche. - Coordinare i referenti che si occupano della partecipazione degli studenti a concorsi e gare nazionali. - Collaborare con il D.S. alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. - Partecipare, su delega del D.S., a riunioni o manifestazioni esterne. - Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. - Sostituire i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo e con la temporanea variazione dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. - Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. - Valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto. - Svolgere inoltre altre mansioni, su specifica delega del D.S., con particolare riferimento a vigilanza e controllo della disciplina, uso delle aule e dei laboratori, controllo dei materiali inerenti la didattica (registri, verbali, calendari, circolari),



metodologie didattiche, comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni, corsi di aggiornamento e formazione. Nello svolgimento delle suddette mansioni i collaboratori del D.S. si avvalgono del supporto di 4 docenti.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Composizione: D.S., Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali, Responsabile della Sede staccata di Levanto, altri invitati in relazione a problematiche specifiche. Compiti assegnati: - rispondere a richieste del D.S. e collaborare con lui in ogni occasione che implichi interventi di squadra; - discutere, elaborare e valutare risposte a situazioni complesse e a problemi gestionali, organizzativi, didattici.

9

AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale - Addetto stampa - Responsabile editoriale del sito - Supporto alla Vicepresidenza
AREA 2 Sostegno al lavoro dei Docenti: Piano Annuale Formazione - Aggiornamento Docenti - Innovazione didattica - Supporto alla Vicepresidenza
AREA 3 Promozione e organizzazione di attività culturali rivolte alla comunità scolastica, anche in collaborazione con Associazioni, Enti e Istituzioni esterni - Supporto alla Vicepresidenza
AREA 4 Promozione e organizzazione di interventi di supporto didattico (sportello, corsi di recupero, ecc.), di accoglienza e di inclusione, rivolti agli studenti - Supporto alla Vicepresidenza
AREA 5 Realizzazione di Progetti formativi d'intesa con Enti e istituzioni esterne: PCTO Supporto alla Vicepresidenza
AREA 5 Realizzazione di Progetti formativi d'intesa con Enti e istituzioni esterne: PCTO Supporto alla Vicepresidenza

Funzione strumentale

5



Capodipartimento

- Presiedere le riunioni del Dipartimento. -
- Curare l'elaborazione, la compilazione e la diffusione della programmazione di Dipartimento. -
- Relazionare sull'esito dei lavori del Dipartimento all'Ufficio di Presidenza e al Collegio dei Docenti. -
- Coordinare le modalità e i contenuti degli interventi di recupero e i relativi accertamenti conclusivi. -
- Rimuovere difficoltà e collaborare alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento del percorso formativo disciplinare.

9

Responsabile di plesso

- Segnalare al D.S. ogni problema di funzionamento ed eventuali esigenze organizzative della Sede staccata di Levanto. -
- Segnalare tempestivamente situazioni di infortunio (alunni – personale docente/ATA). -
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; diffondere e custodire circolari interne, posta, comunicazioni. -
- Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. -
- Sostituire i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo e con la variazione dell'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; -
- Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. -
- Valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto. -
- Segnalare eventi di furto/atti vandalici. -
- Segnalare problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti

1



Responsabile di laboratorio	<p>Locali.</p> <p>Figura: Responsabile di laboratorio e aula speciale (ai sensi dell'art. 27 del D.I. n. 44/2001). Sempre in accordo con il D.S., il D.S.G.A. e il personale ATA interessato: - Organizzare il calendario dei docenti che usufruiscono degli spazi speciali. - Curare e gestire la strumentazione e l'attrezzatura a tali spazi necessarie: proporre nuovi acquisti, controllare la manutenzione delle attrezzature in uso, segnalare guasti o obsolescenza. - Curare e gestire gli spazi e la disposizione in essi più idonea di arredi e materiali. - Rilevare e segnalare situazioni di pericolo o interventi scorretti o danneggiamenti.</p>	9
Animatore digitale	<p>Ai sensi della L. n. 107/2055, del decreto del MIUR del 16/06/2015, n. 435, del decreto del MIUR del 27/10/2015 prot. n. 851 e della Nota MIUR prot. n. 17791 del 19/11/2015. Ambiti di attività FORMAZIONE INTERNA: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione</p>	1



di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad esempio, uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Ai sensi della nota MIUR n. 4604 del 3/3/2016, supportano e accompagnano adeguatamente l'attività dell'Animatore digitale, nonché l'innovazione didattica nelle scuole, 3 docenti che costituiscono il Team per l'Innovazione Digitale.

Coordinatore
dell'educazione civica

- Collaborare con il D.S. per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. - Coordinare il percorso di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica in sinergia con i Consigli di Classe. - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano", avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

1

A.S.P.P. (Addetto al
Servizio Prevenzione e

Come definite dal D.Lgs. n. 81/2008 e SS.MM.II., e dal contratto di prestazione d'opera stipulato.

1



Protezione)

R.P.D.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha il compito di indirizzare il Responsabile del Trattamento dei Dati verso adeguate procedure atte a garantire (e dimostrare) che il trattamento dei dati sia conforme al GDPR (Regolamento UE 2016/679).

1

Coordinatore di classe

- Presiedere il Consiglio di Classe in assenza del D.S. - Scambiare informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe. - Rilevare e segnalare casi di disagio, insuccesso, assenze frequenti, impegno non costante dei singoli alunni, rapporti disciplinari, scarsa puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi. - Aiutare a risolvere i problemi della classe e dei singoli allievi formulando analisi e prospettando interventi adeguati secondo il sistema qualità. - Fornire un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe dando informazioni al Consiglio di Classe, agli allievi e alle famiglie in merito al recupero, al sostegno, alle attività di approfondimento. - Tenere i rapporti con le famiglie circa problemi di qualsiasi genere nel percorso di apprendimento, consegna pagelle e informative intermedie. - Presiedere le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni degli Organi Collegiali. - Garantire il collegamento e la collaborazione con le linee decisionali del Collegio dei Docenti, del D.S., del Consiglio d'Istituto, anche raccogliendo le documentazioni di volta in volta richieste. - Collaborare per rendere proficue le attività integrative programmate per la classe. - Coordinare lo

40



	<p>svolgimento di percorsi pluridisciplinari e trasversali deliberati dal Consiglio di Classe. - Coordinare, relativamente alle ultime classi, la simulazione di prove conformi a quelle previste per l'Esame di Stato. - Tenere aggiornato il computo delle assenze per gli avvisi di rischio nel raggiungimento del monte-ore; controllare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi. - Verbalizzare (o far verbalizzare da un collega del Consiglio di Classe) le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Classe, le riunioni di scrutinio ed eventuali contatti con le famiglie per problemi specifici. - Verbalizzare la situazione dei crediti e raccoglierne la documentazione.</p>	
Referente del Centro Sportivo Scolastico	<p>- Pianificare l'attività sportiva scolastica complessiva. - Attivare sinergie sul territorio, ricercando accordi e partnership pubblico-privato per il finanziamento di materiale e attrezzature sportive e il sostegno all'impiantistica sportiva della scuola. - Organizzare e gestire la partecipazione degli studenti ad attività sportive proposte dagli Enti Locali, dalla Regione, dal MIM.</p>	1
Referente della Sezione ad Indirizzo Sportivo	<p>- Mantenere contatti e rapporti con gli Enti Locali, con istituzioni, associazioni sportive o agenzie operanti sul territorio per organizzare comuni attività o per stipulare convenzioni finalizzate alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva. - Partecipare a convegni e incontri di coordinamento di Licei Sportivi, in ambito regionale - nazionale - internazionale, insieme alla Dirigenza o in rappresentanza della stessa. -</p>	1



	<p>Contribuire a coordinare l'attività didattica dei Consigli di Classe con quella sportiva della classe nel suo complesso e dei singoli studenti. - Organizzare e curare i rapporti del Liceo con gli Enti che assicurano la gestione degli spazi dell'attività sportiva della Sezione.</p>	
Referente per la gestione del Registro Elettronico	<p>- Organizzare e gestire le attività di supporto al personale docente in merito all'uso corretto, completo e consapevole delle funzionalità del Registro Elettronico. - Assegnare le password, gestire il passaggio del personale che sostituisce temporaneamente i docenti titolari, controllare le situazioni di pericolo nella protezione dei dati. - Intervenire tempestivamente nelle situazioni di difficoltà, oggettive o soggettive, che si presentino nell'uso del Registro. - Proporre e predisporre soluzioni idonee e funzionali alle diverse esigenze e ai diversi problemi, via via che essi si manifestano. - Segnalare problemi di natura tecnica nell'impostazione del Registro, che interferiscano con una gestione dei dati lineare e adeguata alle esigenze dei docenti.</p>	2
Referente per la progettazione di Istituto e per i corsi di recupero	<p>Organizzare attività di recupero per gli studenti e curare la progettazione di Istituto.</p>	4
Referente INVALSI, valutazione e autovalutazione	<p>- Organizzare e gestire la partecipazione del Liceo ai momenti di valutazione e di autovalutazione fissati dal MIUR. - Contribuire a sviluppare nel Liceo la cultura della valutazione dei risultati e dei processi. - Raccogliere in modo organico i dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero "Scuola in chiaro", dall'INVALSI, dalle rilevazioni Ocse-Pisa, dai questionari "AlmaDiploma" o somministrati dalla</p>	1



	<p>scuola e dagli esiti formali (promozioni, ripetenze, abbandoni, voti conseguiti). - Relazionare in merito a tali dati presso la Presidenza e presso il Collegio dei Docenti.</p>	
Referente per l'inclusione	<p>- Analizzare la situazione complessiva degli studenti con difficoltà di apprendimento (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte, alunni D.S.A.); controllare e sollecitare le risorse della scuola, sia umane che materiali, per affrontare le relative difficoltà. - Fornire materiali, indicazioni e adeguati riferimenti normativi a docenti, famiglie, studenti coinvolti nella relazione educativa problematica. - Sollecitare gli interventi degli Enti esterni che possono contribuire ad affrontare i problemi, collaborare con loro in caso di proposte o richieste, rispondere a loro richieste o partecipare ad incontri e riunioni significative.</p>	5
Referente allievi con svantaggio linguistico	<p>- Rilevare gli allievi con svantaggio linguistico presenti nella scuola. - Individuare i livelli di padronanza linguistica e le esigenze di recupero dei prerequisiti di ciascuno di loro. - Organizzare e tenere i corsi di Italiano come L2. - Organizzare e gestire i rapporti con gli organismi e gli enti che offrono supporto nell'accoglienza e nell'apprendimento linguistico dell'italiano come L2, con funzione di raccordo tra gli studenti e il territorio. - Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di tali azioni di apprendimento organizzate in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. · gestire focus/confronto sui casi, consulenza e supporto</p>	3



	ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei diversi casi.	
Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (figura coincidente con l'Animatore Digitale)	Organizzare e coordinare attività e proposte, anche da parte di enti e associazioni esterne alla scuola, a scopo di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.	1
Referente progetti europei	- Organizzare e gestire gli scambi con altri Paesi europei e gli stage linguistici. - Seguire le attività dell'internazionalizzazione, anche partecipando a riunioni e corsi organizzati dal MIUR a tale scopo. - Curare i progetti europei.	1
Referente area economico-giuridica	- Progettare e coordinare attività di promozione della cittadinanza attiva, anche in scelte di PCTO o stage. - Valutare progetti/concorsi/incontri di area giuridico-economica proposti dal territorio o dal MIM o da Enti accreditati e relazionare al D.S. in merito ad essi. - Promuovere ed organizzare la partecipazione di studenti o classi a progetti, concorsi, incontri su competenze o argomenti relativi all'area giuridico-economica, ritenuti significativi per il curriculum del Liceo.	1
Referente "AlmaDiploma"	Collaborare con "AlmaDiploma", una libera Associazione tra Istituti e Scuole nata con lo scopo di occuparsi della valutazione del sistema d'istruzione superiore e dell'orientamento dello studente, al fine di orientare i giovani nella scelta del proprio futuro, sia nella prosecuzione degli studi, sia nell'inserimento nel mondo del lavoro.	1
Referente Mobilità Internazionale	Coordinare le iniziative di mobilità studentesca internazionale individuale, fornendo il necessario supporto a tutti i soggetti coinvolti.	2



Referente risparmio energetico (Energy Manager) Gestire ciò che riguarda l'energia all'interno del Liceo, verificando i consumi e ottimizzandoli, e promuovendo interventi volti al risparmio e all'efficienza energetica. 1

Referente Rete Scuole Cambridge - Coadiuvarne il D.S. nel mantenere i rapporti con l'Università di Cambridge. - Contribuire a coordinare l'attività didattica dei Consigli di Classe. - Contribuire all'organizzazione delle attività della "Sezione Cambridge" del Liceo. Il referente può collaborare con le seguenti figure: "Exams officer"; "Teacher support coordinator"; "Training and events coordinator"; "Maths teacher" e "Second language teachers". 1

Referente libri di testo Collaborare con i Responsabili di Dipartimento e con i singoli docenti nello svolgimento delle procedure necessarie all'adozione dei libri di testo. 1

Amministratore Piattaforma "Google Workspace" - Gestire la piattaforma "Google Workspace" come amministratore, con creazione degli account per tutta la comunità scolastica (docenti, alunni, personale ATA, ecc.). - Aggiornare continuamente i dati. - Creare gruppi di lavoro e organizzare il loro aggiornamento. - Dedicare attenzione alla sicurezza nell'uso degli account e alla gestione dei filtri e-mail per consentire le comunicazioni agli studenti (per esempio, in relazione ai PCTO). 2

Mobility Manager - Curare i rapporti con aziende di Trasporto Pubblico Locale e Ferrovie. - Verificare la congruità di richieste di entrata posticipata/uscita anticipata in relazione ai mezzi di trasporto. 1

RLS (Responsabile dei rischi) - Verificare che la valutazione dei rischi ad opera 1



Lavoratori per la
Sicurezza)

dei soggetti preposti sia svolta nel migliore dei modi, coordinando la propria attività con il D.S. e con l'ASPP. - Avisare il D. S. e/o il suo staff di eventuali rischi individuati a scuola. - Fornire supporto nella fase di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi e nella definizione, progettazione e attuazione dei protocolli di sicurezza adottati.

Responsabile del Sito
Web

- Curare la pubblicazione dei post e degli avvisi sul Sito. - Stabilire la formattazione e il posizionamento dei post e degli articoli sul Sito. - Provvedere alla rimozione degli articoli e dei post scaduti e non più necessari. - Controllare i link presenti ed eliminare quelli corrotti. - Garantire la fruibilità del Sito e la reperibilità delle informazioni. - Aggiornare e migliorare la struttura logico-organizzativa del Sito (se necessario). - Garantire la fruibilità del Sito e la reperibilità delle informazioni.

3

Responsabile della
Piattaforma Google
Workspace

- Gestire la Piattaforma Google Workspace come amministratore, con creazione degli account per tutta la comunità scolastica (docenti, alunni, personale A.T.A., collaboratori, ecc.). - Procedere all'aggiornamento continuo dei dati. - Creare i gruppi di lavoro e curare il loro aggiornamento. - Dedicare attenzione alla sicurezza nell'uso degli account, all'amministrazione della piattaforma, alla gestione dei filtri e-mail per consentire le comunicazioni agli studenti (per esempio, in relazione ai PCTO).

1

Referente per
l'Educazione alla Salute

- Promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative, comportamenti atti a garantire il loro benessere

1



psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale. - Coordinare le attività e i progetti relativi all'Educazione alla Salute. - Promuovere esperienze e progettualità innovative, in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto. - Monitorare, verificare e valutare i percorsi svolti e i risultati ottenuti. - Partecipare agli incontri di formazione richiesti dall'incarico e diffondere le buone pratiche.

Referente per la sicurezza degli studenti

Tale referente coincide con l'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'istituto, in virtù dei compiti di informazione e formazione che la normativa di settore attribuisce al Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Referente per l'Educazione alla Sicurezza degli studenti si occupa degli aspetti didattici riferiti alla sicurezza nei vari ambiti. In particolare, favorisce iniziative didattiche per gli studenti, fornisce consigli o consulenze per realizzare interventi didattici nelle classi, o interventi di supporto per incontri e confronti con colleghi, etc.

1

Referente per l'istruzione domiciliare

Elaborare, in linea con le indicazioni dell'USR, il Progetto relativo all'istruzione domiciliare, informare le famiglie e gli studenti sulle modalità di fruizione del servizio e provvedere all'effettiva realizzazione dello stesso.

1

Social Media Manager

- Promuovere l'istituzione scolastica sui social network (Facebook e Instagram), attraverso una costante attività di creazione e condivisione di contenuti web. - Mettere a punto un piano editoriale strategico, che fornisca una continuità logica alla comunicazione via web. - Elaborare una "content strategy" efficace, volta a

1



	<p>pubblicizzare la mission educativa, i punti di forza, le caratteristiche territoriali e socio-culturali della scuola, anche in funzione di orientamento sia in entrata che in uscita.</p>	
Direttore di laboratorio e aula speciale	<p>- Raccogliere dai colleghi segnalazioni di manutenzioni. - Affidare all' Assistente Tecnico la manutenzione ordinaria e, sentito il Dirigente Scolastico, inoltrare la richiesta di manutenzione straordinaria agli uffici competenti. - Raccogliere dai colleghi le richieste di acquisto di attrezzature e verificarne la motivazione e la coerenza con le finalità didattiche previste dal profilo professionale e/o dal P.T.O.F. - Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratori e dell'aula speciale, predisponendo nel contempo la redazione di un elenco descrittivo. - Effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico e segnalare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali anomalie. - Predisporre e aggiornare il regolamento del laboratorio e dell'aula speciale. - Previa consultazione dei colleghi che ne fruiscono, formulare un orario di utilizzo del laboratorio e dell'aula speciale, specificando criteri adottati e priorità individuate.</p>	9
Referente per le attività di Educazione Civica	<p>- Coordinare l'ideazione, la progettazione e la realizzazione del curriculum dell'Educazione Civica. - Curare il raccordo organizzativo tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione Civica, attraverso azioni di tutoraggio, consulenza, supporto alla realizzazione delle attività, ecc. - Stabilire relazioni con agenzie formative e stakeholder esterni qualificati nell'ambito</p>	1



dell'Educazione Civica, monitorando le attività realizzate. - Promuovere esperienze didattiche innovative, con particolare riguardo alla valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a concorsi, seminari di studio/approfondimento, ecc.). - Rafforzare la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. - Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica. - Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale.

Referente per la dotazione hardware e l'infrastruttura informatica

- Pianificare, coordinare e dirigere tutte quelle attività che hanno a che vedere con i sistemi informativi, compresi hardware, software e reti. - Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche. - Svolgere attività di consulenza per il Dirigente Scolastico negli acquisti di hardware/software. 1

Referente per l'innovazione didattica discipline STEM

- Monitorare l'azione dei docenti di Matematica e Fisica nell'applicazione del Modulo Zero della Matematica e della Fisica, nel primo periodo dell'anno scolastico. - Incentivare la condivisione di buone pratiche all'interno del dipartimento di Matematica e Fisica. - Documentare le buone pratiche, mettendo in evidenza gli aspetti positivi ma anche gli aspetti non positivi, proponendo, per questi ultimi, eventuali azioni di miglioramento. - Valutare una formazione specifica degli insegnanti. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Collaborazione con il DS. Supporto alla
Vicepresidenza nella progettazione,
nell'organizzazione e nel coordinamento delle
attività didattiche e gestionali.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione dei colleghi assenti; supporto alla
gestione delle attività didattiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

6

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostituzione dei colleghi assenti; supporto alla
gestione delle attività didattiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

5

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione dei colleghi assenti; supporto alla
gestione delle attività didattiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

5

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione dei colleghi assenti; supporto alla
gestione delle attività didattiche; supporto alla
vicepresidenza.

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Sostituzione dei colleghi assenti; supporto alla
gestione delle attività didattiche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Sostituzione dei colleghi assenti; supporto alla
gestione delle attività didattiche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA Gestione del registro elettronico e supporto
didattico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. - Organizzare l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. - Svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROGETTO ORTO BOTANICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVO

Favorire, con la collaborazione di Enti esterni (Comune della Spezia, Comune di Levanto, Consorzio Il Cigno, Lions Club di Roverano ed eventuali altri), la diffusione tra alunni e docenti della cultura della sostenibilità ambientale e scientifica in generale, in continuità tra ordini di scuole diversi. Oggetto di studio sono le piante, i cambiamenti climatici e gli effetti sul territorio.



Denominazione della rete: **PROGETTO SICUREZZA GIOVANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVO

Favorire, in collaborazione con S.N.S . Società Nazionale di Salvamento - sezione della Spezia , la diffusione della cultura della formazione di sicurezza in ambiente acqueo, tra gli alunni e docenti .

Denominazione della rete: **LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ - SCUOLA APERTA AL TERRITORIO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di realizzare laboratori pluridisciplinari, adeguatamente strutturati, che rispondano ad una duplice funzione di orientamento alla didattica e alla formazione per l'occupazione. L'obiettivo è quello di attuare iniziative di formazione, qualificazione e riqualificazione professionali riferite a molteplici fasce d'utenza: dagli studenti che obiettivano significative esperienze di PCTO, agli imprenditori, ai lavoratori dipendenti, alle fasce deboli.

Denominazione della rete: ADOLESCENTI SICURI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti, ai fini della realizzazione del progetto denominato "Adolescenti sicuri in rete", volto a prevenire e a contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso azioni a carattere preventivo e mediante una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti degli alunni delle scuole dei diversi gradi di istruzione.

Denominazione della rete: WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo ha per oggetto:

- a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienze;
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate;
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola;
- d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.

Denominazione della rete: **SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini il sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "S.L.P.S." e la costruzione della governance regionale, attraverso:

- a. L'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di iniziative, progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute, con il supporto degli Uffici degli ambiti territoriali di U.S.R. e delle AASSLL nell'ambito di linee, indirizzi e strategie definite dal Comitato di Rete Regionale.
- b. Lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ecc.) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ecc.) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune.
- c. La diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento.

La Rete "S.L.P.S.", nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione sulle seguenti materie fondamentali:

- formazione e aggiornamento del personale (dirigenti, docenti, Ata);
- formazione e aggiornamento degli studenti;
- innovazioni metodologico-didattiche;
- promozione di percorsi rivolti alla salute (miglioramento ambienti di lavoro, sicurezza e cultura della sicurezza nelle scuole, progetti formativi regionali e locali in riferimento all'educazione e alla promozione della salute attraverso lo sviluppo di competenze).

Il repertorio di materie può essere integrato su determinazione di volta in volta della rete stessa.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA**



"TAVOLO ISTRUZIONE SUPERIORE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente al Protocollo

Approfondimento:

Il Protocollo prevede la costituzione di uno strumento di consultazione permanente denominato Tavolo dell'Istruzione Superiore, allo scopo di individuare, nell'ambito delle aree di intervento di seguito indicate, gli obiettivi prioritari da perseguire, favorendo al contempo lo scambio di esperienze tra gli stessi istituti scolastici e tra questi e il territorio.

Aree di intervento:

- Formazione civica: integrazione, inclusione e multiculturalità;
- Formazione culturale: artistica, scientifica, finanziaria, ambientale e sportiva ;
- Interventi di miglioramento e rafforzamento delle strutture scolastiche destinate alla didattica e alle attività di laboratorio;
- Percorsi di orientamento professionale all'estero.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI POTENZIAMENTO/ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di attuare la collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia, al fine di rendere possibile lo svolgimento del Percorso di Potenziamento/Orientamento "Biologia con curvatura biomedica".



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI POTENZIAMENTO/ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di attuare la collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia, al fine di rendere possibile lo svolgimento del Percorso di Potenziamento/Orientamento "Biologia con curvatura biomedica", all'interno del quale sono previste 10 ore di PCTO "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine.



Denominazione della rete: BIB_LIGURIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la promozione della lettura a scuola, individuando quest'ultima come "momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti e quale strumento per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura nell'ambito della società della conoscenza" (art. 5, Legge 15/2020). Dopo il periodo pandemico è divenuto fondamentale garantire l'accesso a spazi di lettura a scuola, appositamente e progressivamente attrezzati con arredi e tecnologie digitali, tali da garantire agli studenti occasioni di scambio e di maturazione di interessi culturali. In tale ottica la biblioteca scolastica si configura come un laboratorio dinamico e permanente, nel quale si pratica una didattica innovativa, cooperativa e trasversale ai gruppi classe e alle discipline.

L'accordo mira anche a favorire una politica di apertura al territorio ricercando la collaborazione con le biblioteche pubbliche (comunali, provinciali, ecc.), con il mondo del libro e con le istituzioni culturali.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON IL TRIBUNALE DELLA SPEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON L'ASSOCIAZIONE MONDO NUOVO CARITAS DELLA SPEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO CON LA SOCIETÀ NAZIONALE SALVAMENTO - SEZIONE DELLA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: ACCORDO PCTO CON L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto aderente all'Accordo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo per la realizzazione di PCTO in modalità "scambio alla pari". Gli allievi del Liceo Scientifico "Pacinotti" e dell'Istituto "Alberti", identificati dai rispettivi consigli di classe di appartenenza, svolgono l'attività di formazione in alternanza PCTO, della durata complessiva di 40 ore, ripartite su cinque giorni lavorativi, presso aziende ubicate nel territorio del Comune di insediamento della scuola e/o viciniori, nonché presso enti pubblici, secondo quanto identificato nel progetto didattico e secondo disponibilità degli organismi ospitanti.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO CON
L'A.S.D. STELLE DI LERICI (SP)**



Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO CON IL COMUNE DI RICCÒ DEL GOLFO (SP)

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA



Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON IL COMUNE DI LEVANTO**

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON**



L'AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE 5

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: ACCORDO CON L'UNIVERSITÀ DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- ORIENTAMENTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto aderente all'Accordo



nella rete:

Approfondimento:

L'oggetto dell'Accordo è costituito dai percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università", proposti per l'a.s. 2023/2024 e promossi dall'Università di Pisa in favore degli alunni degli Istituti di Istruzione Superiore.

I corsi di orientamento promossi mirano a fornire agli studenti l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio e di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Denominazione della rete: ACCORDO CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Azioni realizzate/da realizzare

- ORIENTAMENTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente all'Accordo

Approfondimento:

L'oggetto dell'Accordo è costituito dai percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università", proposti per l'a.s. 2023/2024 e promossi dall'Università di Genova in favore degli alunni degli Istituti di Istruzione Superiore.

I corsi di orientamento promossi mirano a fornire agli studenti l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio e di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON IL G.S.D. PALLAVOLO ORSARO DI FILATTIERA (MS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON IL F.A.I. - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON ANFFAS ONLUS - LA SPEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON ASD CESTISTICA SPEZZINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "GLI SCARTI ETS" - LA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO CON LA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LA PICCOLA



MATITA"

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PREMESSA Il presente piano annuale per la formazione dei docenti si inserisce all'interno del più generale "Piano Nazionale per la formazione dei docenti", che prevede un'articolazione su più livelli: - il coordinamento centrale da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che, attraverso i piani nazionali, definisce gli indirizzi strategici di sistema; - il contributo degli USR, che coordinano e promuovono l'organizzazione territoriale delle attività di formazione attraverso la creazione di reti territoriali di scuole, individuando gli istituti destinati a svolgere il ruolo di scuola polo in relazione ai vari ambiti territoriali; - i singoli istituti, che, in collaborazione con gli altri istituti della loro rete, individuano esigenze formative legate al territorio e, in modo autonomo, identificano, anche attraverso gli strumenti di autovalutazione quali il RAV e il PdM, le priorità e le esigenze formative del proprio personale docente; - i singoli docenti, che, anche attraverso le proprie scelte personali, contribuiscono ad arricchire il patrimonio di professionalità presente all'interno del proprio istituto e coltivano il proprio percorso di crescita personale e professionale. Il presente piano annuale di formazione è quindi stato elaborato tenendo conto delle priorità e delle indicazioni contenute nel "Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019", che definisce il quadro normativo e gli obiettivi strategici generali del sistema scolastico, e nei successivi piani nazionali annuali di formazione, con particolare riferimento all'ultimo pubblicato con nota ministeriale del 22/12/2022 e riferito all'anno scolastico 2022-2023. Nell'elaborazione del presente piano, le indicazioni ministeriali sono state sviluppate alla luce degli orientamenti che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, il Liceo "Pacinotti" ha assunto ed esplicitato all'interno del PTOF 2022-2025, delle risultanze delle procedure di autovalutazione (RAV, PdM), delle riunioni fra docenti con incarichi specifici (il GLI, il gruppo dei Coordinatori di Dipartimento), delle risultanze delle discussioni avvenute nell'ambito degli organi collegiali e in particolare del Collegio dei Docenti, e delle opinioni ed esigenze espresse da tutta la componente docente, raccolte attraverso il lavoro articolato dei Dipartimenti Disciplinari. FINALITÀ Il presente piano si prefigge, partendo da un'analisi degli obiettivi da raggiungere e delle criticità presenti, di individuare le necessità di azioni formative da mettere in atto all'interno del corpo docente, contemperando le indicazioni e le priorità nazionali contenute nel "Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019" e nei successivi piani nazionali di formazione annuali, con gli orientamenti



del PTOF triennale riferito al triennio 2022 – 2025, le indicazioni emerse in sede di autovalutazione e contenute nel RAV e nel PdM e tutte le altre informazioni variamente raccolte all'interno della scuola.

ANALISI DELLA SITUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ Alla luce di quanto emerso in sede di autovalutazione e da numerosi momenti di condivisione e analisi che hanno coinvolto il corpo docente e, in modo più diretto, docenti con compiti istituzionali quali, per esempio, i Coordinatori di Dipartimento, risultano essere presenti alcune criticità in relazione agli obiettivi formativi che il PTOF di questo Liceo si è posto; in particolare: - È stata rilevata, negli ultimi anni, una flessione nei punteggi complessivi raggiunti dagli studenti dell'Istituto in occasione delle prove INVALSI, soprattutto in relazione alle classi seconde. Tale effetto può essere parzialmente spiegato con cause contingenti e legate all'articolazione dell'offerta formativa, ma costituisce certamente un segnale di attenzione, che ha portato la scuola ad inserire l'eliminazione delle cause di questo calo come obiettivo prioritario del PdM. - Il numero di studenti che abbandonano il Liceo "Pacinotti" prima di aver completato l'intero percorso formativo appare tuttora eccessivamente elevato, e le motivazioni addotte nelle richieste di cambiamento portano a ritenere necessari sia lo sviluppo di una didattica più inclusiva e centrata sullo studente, sia una maggiore attenzione alla componente emotiva e psicologica degli allievi. - Lo sviluppo dell'innovazione didattica in termini di metodologie, ambienti di apprendimento non tradizionali, valutazione, utilizzo delle opportunità offerte dall'evoluzione digitale, non appare ancora del tutto in linea con le indicazioni nazionali di sistema. - Appare in costante aumento l'ingresso nella nostra scuola di studenti stranieri, spesso con grandi difficoltà linguistiche in relazione alla lingua italiana. - Appare in progressivo aumento il numero di studenti che presentano bisogni educativi speciali, peraltro di natura sempre più differenziata. - La diffusione di una cultura rivolta all'internazionalizzazione del sapere e all'integrazione nell'ambito più ampio del sistema formativo europeo sembra riguardare un numero insufficiente di docenti. Positiva è invece stata la risposta del corpo docente della scuola alla proposta ministeriale di seguire il percorso di formazione "Orientamenti" gestito da INDIRE. La frequenza è stata infatti numericamente superiore all'attuale fabbisogno della scuola, garantendo in questo modo, a prescindere dal numero di docenti che accederanno alla funzione, una presenza diffusa di competenze, che potranno essere di notevole aiuto nello sviluppo delle innovazioni metodologiche proposte dal Ministero. Questo non toglie che l'attività dei docenti con nuove mansioni (tutor e orientatori) e il percorso di innovazione che si profila potrebbero richiedere momenti di formazione dedicata; si può ipotizzare che vengano attivate iniziative ministeriali o di ambito territoriale su questo tema, ma è anche prospettabile la necessità di iniziative autonome.

ATTIVITÀ PROPOSTE: si veda la tabella inserita nella sezione "Approfondimento".

CERTIFICAZIONE DELLA FREQUENZA Ogni attività organizzata internamente alla scuola, anche laboratoriale o di ricerca, verrà coordinata da un docente incaricato, che si farà carico di registrare e verbalizzare tutte le attività svolte con le relative presenze e interventi dei docenti, in modo da poter certificare in modo inequivocabile il numero di ore effettivamente dedicate da ogni



partecipante all'attività di formazione in oggetto; nel gestire la certificazione delle attività svolte e delle partecipazioni individuali si farà anche ricorso alla piattaforma SOFIA. Qualora alcune attività non possano, per loro natura, essere gestite attraverso la piattaforma SOFIA, verrà rilasciata dalla scuola certificazione della partecipazione ai singoli docenti. Le attività di formazione e aggiornamento gestite dai docenti in modo autonomo ed indipendente dalla scuola saranno computate ai fini dell'aggiornamento solo se erogate da enti accreditati dal Ministero come soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola. VALUTAZIONE La valutazione dell'efficacia e utilità delle varie iniziative proposte verrà effettuata attraverso questionari e/o interviste dei corsisti. Naturalmente l'efficacia del piano potrà essere indirettamente valutata anche attraverso l'osservazione dei miglioramenti, rispetto agli obiettivi prefissati, che possano essere ragionevolmente ricondotti alle attività formative. ULTERIORI INIZIATIVE Quale ulteriore iniziativa di supporto alla crescita professionale dei docenti il Liceo si propone di realizzare un ambiente virtuale su piattaforma che possa permettere la condivisione di materiali quali video, testi, animazioni, serie di dati, ecc., atti a favorire il trasferimento di competenze ed esperienze e lo scambio di buone pratiche fra i docenti della scuola. in un'ottica di mutuo stimolo e supporto inserita in un processo di "peer education".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente del Liceo.
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE



PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Tipologie di attività di formazione - Percorsi di formazione sulla transizione digitale (minimo 5 corsisti; corsi tenuti da esperto + tutor, in presenza e/o on line). - Laboratori di formazione sul campo (minimo 5 partecipanti, in presenza; laboratori gestiti da esperto + tutor). - Comunità di pratiche per l'apprendimento (condivisione di materiali e pratiche, ecc. - attività coordinata da un gruppo di lavoro). gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi. Ambiti tematici - Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo; - Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica; - Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale; - Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Attività proposte:

Nella tabella che segue vengono elencate le iniziative di formazione dedicate ai docenti che il Liceo ritiene opportuno e utile attivare. L'effettiva realizzazione di quanto indicato, l'entità in termini di consistenza oraria e la collocazione temporale dovranno essere necessariamente rese compatibili con le disponibilità di bilancio e con i numerosi impegni dei docenti. Per questo motivo non compare una indicazione esplicita del numero di ore. Nella predisposizione delle attività di formazione interna si cercherà di privilegiare l'utilizzo delle risorse umane e professionali già presenti all'interno dell'istituto. Essendo il presente piano una articolazione annuale (la seconda) rispetto ad un piano triennale, qualora, per qualunque motivo, non fosse possibile portare a termine tutte le iniziative proposte nella seguente tabella, le proposte inevase saranno prioritariamente considerate nella formulazione del piano per la formazione dei docenti annuale del prossimo anno.

Nella prima colonna della tabella vengono riportate le priorità strategiche alle quali l'iniziativa o il gruppo di iniziative sono correlati: in tondo sono riportate le priorità desunte dal "Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019", in corsivo quelle desunte dal "Piano nazionale annuale per la formazione dei docenti per l'anno 2022 - 2023". Nella seconda colonna sono elencate le finalità che ci si propone di raggiungere con le attività correlate. Infine nella terza colonna compare una sintetica descrizione dell'attività proposta.

Priorità	Finalità	Iniziativa
1) Autonomia organizzativa e didattica.	Miglioramento dei risultati scolastici	• Attivazioni di corsi interni e/o di gruppi di sperimentazione, autoaggiornamento
2) Didattica per competenze,		



<p>innovazione metodologica e competenze di base.</p> <p>9) Valutazione e miglioramento.</p> <p>Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche.</p> <p>Iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa.</p> <p>Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica.</p>	<p>Modernizzazione della didattica ed evoluzione verso la didattica per competenze.</p> <p>Sviluppo della didattica laboratoriale.</p> <p>Miglioramento dei metodi di valutazione in un'ottica di efficacia didattica e motivazionale.</p> <p>Mantenimento e aggiornamento delle conoscenze e competenze disciplinari dei docenti.</p>	<p>e scambio di buone pratiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Eventuali corsi in ambito di rete territoriale.• Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti. <p>Corso di aggiornamento su Microscopia tenuto dal CUMBIBIO-UNIMI.</p> <p>Corso di aggiornamento sulle Biotecnologie tenuto dal DIMES-UNIGE.</p>
--	--	--



	<p>Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti.</p> <p>Sicurezza delle attività e degli ambienti scolastici.</p> <p>Gestione dei dati personali e cura</p>	<ul style="list-style-type: none">• Corso di formazione organizzato dall'Università di Pisa nell'ambito del progetto CECIL.• Gruppi di sperimentazione legati al progetto CECIL.• Formazione su piattaforma Spaggiari (corsi base e per preposti).• Corso in presenza per preposti.• Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti.• Corso sulla privacy a cura del D.P.O.
--	---	---



	<p>della privacy</p> <p>Sviluppo della didattica orientativa</p>	<ul style="list-style-type: none">• Frequenza di eventuali iniziative formative ministeriali.• Frequenza di eventuali iniziative formative di rete territoriale.• Attivazione (se necessaria) di gruppi di sperimentazione e autoaggiornamento.
<p>3) competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**.</p>	<p>Uso del registro elettronico.</p> <p>Uso della piattaforma Workspace.</p> <p>Utilizzo di software didattici e di strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none">• Attivazioni di corsi interni• Formazione autonoma con corsi ministeriali e\o di enti riconosciuti.• Partecipazione ad eventi e conferenze



	<p>digitali.</p> <p>Utilizzo consapevole della rete (sicurezza e attendibilità delle fonti).</p>	<ul style="list-style-type: none">• Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti.
<p>4) Competenze di lingua straniera.</p> <p>Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche.</p> <p>Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.</p>	<p>Aumentare il numero di docenti con competenze di lingua inglese (possibilmente certificate).</p> <p>Potenziamento delle attività CLIL o comunque in lingua inglese.</p> <p>Supporto alla gestione dell'indirizzo Cambridge.</p> <p>Valorizzare le risorse umane favorendo le</p>	<ul style="list-style-type: none">• Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti.• Partecipazione al corso gestito dalla rete "We debate" (3 docenti)• Partecipazione al corso gestito dalla rete "Cambridge" (2 docenti)• Potenziamento



	<p>attività di ambito internazionale e la conoscenza dei sistemi scolastici europei</p>	<p>delle attività internazionali (Erasmus e scambi culturali).</p> <ul style="list-style-type: none">• Incontri di diffusione delle competenze e conoscenze acquisite in attività internazionali.
<p>5) Inclusione e disabilità.</p> <p>Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica</p>	<p>Sviluppo di maggiori competenze di lettura ed interpretazione delle diagnosi.</p> <p>Sviluppo di competenze di individuazione delle strategie mirate.</p> <p>Sviluppo nell'uso e nella produzione di strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none">• Attivazioni di corsi interni e/o di gruppi di sperimentazione, autoaggiornamento e scambio di buone pratiche.• Eventuali corsi in ambito di rete territoriale.• Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti.



	compensativi.	
<p>6) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.</p> <p>7) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.</p> <p>Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI).</p> <p>Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica.</p> <p>Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.</p>	<p>Prevenzione dei disturbi di ansia da prestazione scolastica.</p> <p>Prevenzione del bullismo e degli atteggiamenti discriminatori.</p> <p>Riduzione del tasso di abbandono.</p> <p>Acquisizione di competenze per una migliore gestione delle attività di educazione civica.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con la psicologa di supporto alla scuola• Partecipazione ad eventuali eventi, incontri e conferenze.• Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti.• Attivazione di corsi interni e/o di gruppi di sperimentazione, autoaggiornamento e scambio di buone pratiche.• Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti.
<p>8) Scuola e Lavoro.</p>		<ul style="list-style-type: none">• Corso erogato da "InVento Innovation Lab impresa sociale s.r.l." per i membri del gruppo di lavoro PCTO



- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti. |
|--|--|--|

* In tondo le priorità desunte dal "Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019", Legge 107 del 13 luglio del 2015; in corsivo le priorità desunte dal "Piano nazionale per l'aggiornamento dei docenti 2022-2023", prot. aggiornato n° 44528 del 22 dicembre 2022.

** In coerenza con il PNSD.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione PNSD - Piano di Sviluppo Digitale di Istituto - Segreteria Digitale - Sicurezza - PCTO e Stage - Innovazioni nell'area giuridico/contabile/amministrativa.

Destinatari D.S.G.A. e tutto il personale ATA del Liceo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte sia dalla scuola che dalla rete di ambito 09 Liguria.